

DUP

Sezione Operativa

(2017-2019)

STATO DI ATTUAZIONE

Missione

1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi operativi

1	<p>Rilancio del Piano strategico dell'Area Pisana</p> <p>Rilancio del Piano strategico dell'Area Pisana, a partire dalle azioni prioritarie già definite e realizzate o in corso di realizzazione, mettendo in più stretta relazione informazioni e risorse al fine di abbreviare i tempi dei procedimenti e di comunicare ai cittadini stati d'attuazione e risultati. Conferma del percorso verso un comune più grande, motore della Toscana e dell'area vasta costiera, attraverso uno studio finalizzato all'aggiornamento dei contenuti del Piano Strategico sulla base del quale sarà presentata una proposta di nuovo piano alla Conferenza dei Sindaci.</p> <p>Risultato atteso : <i>Sottoscrizione di un nuovo documento di intenti tra i sindaci Redazione dello studio finalizzato all'aggiornamento del Piano Strategico</i></p> <p>GAP : --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Con riferimento allo studio di fattibilità sulle possibili forme istituzionali e organizzative di democrazia municipale attuabili, si segue l'evoluzione normativa regionale (il Piano Regionale di Sviluppo ha questo tra i suoi punti fondamentali)</p> <p>In merito all'aggiornamento dei contenuti del Piano Strategico, è stato definito un protocollo con Scuola Superiore Sant'Anna per la redazione di uno studio sulla base del quale sarà presentata una proposta di nuovo piano alla Conferenza dei Sindaci: in occasione dell'evento del 7 luglio 2017 dedicato al contributo progettuale di Pisa al Piano strategico di Area, Irpet e Scuola S. Anna hanno presentato i loro contributi e inoltre nell'ambito di oltre 15 interventi tematici sono stati esposti progetti, idee e strategie di crescita.</p>
2	<p>Valorizzazione e rilancio dei consigli territoriali di partecipazione</p> <p>La partecipazione è centrale nelle scelte che ogni ente locale intraprende e deve essere un percorso continuativo che veda il coinvolgimento di tutti e tutte con l'obiettivo di fare cittadinanza attiva. Per questi motivi l'Amministrazione Comunale ha deciso di valorizzare e rilanciare i consigli territoriali di partecipazione (CTP), che non devono essere intesi come il riferimento locale delle forze politiche ma diventare l'espressione di obiettivi comuni, di persone che lavorano insieme, con voglia di fare e spirito di collaborazione superando divisioni ideologiche e contrapposizioni partitiche.</p> <p>Risultato atteso : <i>Effettuazione percorsi di bilancio partecipato Effettuazione di almeno 2 assemblee annue nei CTP Applicazione del regolamento per i beni comuni</i></p> <p>GAP : --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>E' in corso l'iter per l'approvazione del Regolamento sui Beni Comuni: la bozza proposta dalla Associazione Iris e validata da Labsus è stata discussa ed emendata dai CTP. Gli uffici comunali hanno predisposto le ipotesi di armonizzazione con i regolamenti restanti ed è stato avviato l'iter consiliare, prevedendo l'approvazione nel mese di settembre 2017.</p> <p>Il progetto PisaPartecipa si è sviluppato su due fronti: il progetto per il parco urbano di Cisanello e il percorso per il bilancio partecipato con i Ctp. Ordinariamente si sono tenute numerose riunioni dei Ctp, sia come consigli che sotto forma di assemblee pubbliche alla presenza di sindaco o assessori a vario titolo competenti.</p> <p>Sono in corso relazioni positive con l'ateneo pisano e quello fiorentino per strutturare, a partire dalle singole esigenze territoriali, percorsi formativi ed educativi. Sono state inoltre sperimentate forme di collaborazione nell'organizzazione di eventi culturali nei quartieri ed è stato consolidato il funzionamento del tavolo di coordinamento, nell'ambito del quale sono state analizzate proposte di possibili forme di collaborazione fra cittadini e amministrazione nella cura e nella rigenerazione degli spazi pubblici</p>

3	<p>Bilancio partecipato</p> <p>Consolidare l'esperienza del "bilancio partecipato" sviluppando percorsi partecipativi, imperniati sui CTP e capaci di coinvolgere tutti i soggetti potenzialmente interessati, che consentano una maggiore condivisione delle scelte di programmazione e l'individuazione di priorità d'intervento, anche sperimentando forme di compartecipazione.</p> <p>Risultato atteso : Effettuazione percorsi partecipativi per la programmazione degli anni 2017 e 2018</p> <p>GAP : --</p>	<p>2017</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Sono stati avviati percorsi partecipativi in relazione al bilancio, per la parte investimenti: a seguito di un incontro tra l'Assessore al bilancio del Comune di Pisa e i presidenti dei CTP, ciascun consiglio ha coinvolto i cittadini al fine di individuare e approvare formalmente un elenco di priorità per gli investimenti nella propria zona di riferimento; tali elenchi sono stati oggetto di valutazione tecnica ed economica da parte degli uffici comunali competenti e, sulla base delle risorse disponibili, inseriti nel programma delle opere pubbliche; sono in corso di ripresentazione ai presidenti dei CTP affinché i rispettivi consigli possano procedere ad una riapprovazione.</p>
4	<p>Nuovo patto comunitario per lo sviluppo</p> <p>Il patto comunitario per lo sviluppo (PCS) è uno strumento per il coinvolgimento di soggetti privati nella riqualificazione di luoghi pubblici o nella gestione di servizi di pubblica utilità: dopo la positiva esperienza del primo PCS vi è adesso l'obiettivo di un secondo patto</p> <p>Risultato atteso : Sottoscrizione del nuovo Patto Comunitario per lo Sviluppo</p>	<p>2017-2018</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Il "Patto comunitario per lo sviluppo e la coesione sociale" sviluppato nel precedente mandato, ha visto consolidarsi nel corso di questi anni i progetti di investimento privato a sostegno di iniziative di pubblica utilità. In particolare l'asilo di Montacchiello è stato realizzato interamente con finanziamenti privati (ANCE) e ceduto al Comune che l'ha affidato in gestione privata convenzionata.</p> <p>Inoltre è stata effettuata una ricognizione per individuare i progetti da inserire nel prossimo Patto comunitario per lo sviluppo, ricercando possibili investimenti da parte di privati su materie di interesse pubblico.</p>

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi operativi

1	STATO DI ATTUAZIONE
<p>Trasparenza e prevenzione della corruzione</p> <p>Proseguire nell'attuazione delle indicazioni e degli strumenti contenuti nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e nella sua verifica e aggiornamento: esso rappresenta lo strumento attraverso il quale le amministrazioni devono prevedere, sulla base di una programmazione triennale, azioni e interventi efficaci nel contrasto ai fenomeni corruttivi concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa, ivi compresi gli adempimenti legislativi in materia di trasparenza ed il codice di comportamento che costituiscono azioni di prevenzione della corruzione. Favorire la sensibilizzazione e l'accrescimento di consapevolezza del personale interno, degli stakeholders, e dei/le singoli/e cittadini/e, attraverso processi di consultazione e partecipazione attiva anche per recepire il contributo che ciascuno può dare al miglioramento del sistema.</p> <p>L'obiettivo riguarda anche: riprogettazione progressiva e semplificazione dei procedimenti amministrativi; sviluppo e attuazione del protocollo d'intesa sull'open data attraverso cui mettere a disposizione tutti i dati dell'amministrazione e renderli pienamente accessibili e fruibili dal cittadino; prosecuzione delle esperienze di open government; attuazione del Codice etico (Carta di Pisa) e suo monitoraggio tramite appositi strumenti di misurazione implementati; realizzazione di un archivio storico e pubblico di amministratori, dirigenti e revisori dei conti degli enti e società partecipate; verifiche sulle società partecipate relative al rispetto delle disposizioni sull'integrità e trasparenza.</p> <p>L'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza si intreccia col sistema dei controlli interni, che va a verificare il buon andamento dell'attività amministrativa e supporta la valutazione dell'attività dell'Ente nel suo complesso: in questo sistema si inseriscono i controlli di regolarità amministrativa e contabile. In particolare, in merito al controllo di regolarità amministrativa, con il quale si presidia la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa, si procederà in ottica di potenziamento sia attraverso l'utilizzo di supporti informatici e l'adeguamento alle nuove normative sia dando priorità ai settori risultati più critici nell'anno precedente.</p> <p>Risultato atteso : Attuazione di tutte le azioni previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione</p>	<p>2017-2018</p> <p>Il Piano anticorruzione con incluso l'aggiornamento del Piano sulla Integrità e Trasparenza è stato approvato in Giunta a seguito di un ampio processo di partecipazione che ha coinvolto tutta la struttura interna dell'Amministrazione, e al quale l'Amministrazione ha invitato le Associazioni attive nella cultura della legalità, Associazioni di categoria delle attività produttive, Società a partecipazione pubblica e in house, Scuole (rappresentanti di genitori, comitati di gestione di nidi e scuole d'infanzia, dirigenti), CTP, le due Commissioni Consiliari permanenti competenti (IV e III), il CUG e il Consiglio Cittadino PPOO, e la cittadinanza tutta attraverso un avviso pubblico per accogliere osservazioni sul Piano. Ogni anno il Piano viene attuato, monitorato, aggiornato per includere nuove misure adottate per le criticità rilevate in fasi di monitoraggio, oltre alle osservazioni di Associazioni e Cittadinanza, approvato in Giunta e riavviato il percorso di consultazione. Con delibera di Giunta Comunale n. 115 del 15.06.2017 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2017 – 2019.</p> <p>Nel 1° semestre 2017 è stata effettuata una verifica sugli obiettivi anticorruzione realizzati nell'anno 2016 con predisposizione di appositi report.</p> <p>È stato predisposto con progettazione interna e avviata la sperimentazione di uno strumento per misurare lo stato di attuazione della Carta di Pisa. Nella nuova versione 2017 dello strumento, le risposte degli/le Amministratori/trici saranno pubblicate online.</p> <p>Anche nel 2017 sono stati assegnati alle singole Direzioni obiettivi per la reingegnerizzazione e semplificazione dei procedimenti, attribuendo al Segretario Generale compiti di indirizzo.</p> <p>Dal 2016 è attivo il nuovo portale Open Data che contiene 583 dataset, cioè insieme di dati di interesse pubblico. Risulta essere la piattaforma più strutturata nel contesto nazionale. Tutti i dataset sono presentati come tabellari e con formato grafico, ma possono anche essere scaricati in formati comuni (tipo excel) per fare incroci e approfondimenti; è anche possibile aggregare e filtrare i dati in modo da costruire delle viste personalizzate dei dati o rappresentazione su mappa (quando il dato ha una componente georeferenziata) La soluzione adottata è completamente open source. Il portale è interoperabile (cioè coopera con semplicità) con il portale della regione Toscana "Open Toscana" e con quello nazionale "dati.Gov.it". I dataset sono divisi per categorie: Popolazione, Servizi, Infrastrutture e trasporti, Ambiente, Pubblica amministrazione, Tributi, Territorio, Turismo. Nei prossimi mesi verranno inseriti altri dataset riguardanti le società in house del comune, a partire da Pisamo e Sepi. E verranno proposte collaborazioni agli altri enti cittadini per l'inserimento di ulteriori banche dati.</p> <p>Predisposto ambiente web di integrazione dei software di back-office con la sezione "Amministrazione Trasparente". I dati della trasparenza sono automaticamente presentati sul web appena lavorati con l'applicativo dell'ufficio.</p> <p>Attivo sistema di monitoraggio dei lavori pubblici, forniture e servizi integrato col sistema</p>

**GAP:** --

documentale e automaticamente esportato in Amministrazione Trasparente.
Sulla Rete Civica del Comune sono pubblicati gli amministratori e i sindaci revisori di tutti gli enti e società partecipate (la pubblicazione è progressivamente aggiornata). Nell'ambito dell'aggiornamento del Piano triennale anticorruzione, in corso di predisposizione, saranno definite anche le misure relative alle società e enti partecipati.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi operativi

1	Piani di razionalizzazione e riduzione della spesa Aggiornamento del piano triennale di riduzione e razionalizzazione della spesa con obiettivi determinati, sulla base degli ambiti di intervento individuati dall'Amministrazione 2017-2018 <i>Risultato atteso : Attuazione del piano triennale</i> GAP : --	STATO DI ATTUAZIONE L'aggiornamento del piano è in corso.
2	Attuazione del nuovo ordinamento contabile Attuazione definitiva del nuovo ordinamento contabile con la redazione del rendiconto armonizzato 2016 e del consolidato 2016. Si prevedono azioni formative generali e specifiche per tutta la struttura e, altresì, per gli amministratori. 2017 <i>Risultato atteso : Attuazione del nuovo ordinamento contabile secondo quanto previsto dalla normativa</i> GAP : --	STATO DI ATTUAZIONE Con Delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 11/05/2017 sono stati approvati gli aggiornamenti al regolamento di contabilità conseguenti alla riforma in materia di armonizzazione dei sistemi contabili
3	Rendicontazione sociale e di genere Sviluppare una rendicontazione sociale e di genere quale esito di un processo con cui l'Amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori (stakeholder) di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'Amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato. 2017-2018 <i>Risultato atteso : Predisposizione elementi di rendicontazione sociale e di genere a consuntivo 2016</i> GAP : --	STATO DI ATTUAZIONE Nella prima metà del 2017 è stato predisposto un documento di sintesi per la comunicazione semplificata ai cittadini dei risultati del rendiconto 2016 al Bilancio. Ottenuti finanziamenti regionali per la realizzazione di un secondo bilancio di genere consuntivo, cofinanziata dal Comune. La redazione del bilancio è stata conclusa, insieme alla predisposizione, in convenzione con il Dipartimento di Scienze Politiche di UniPi, di uno strumento innovativo di valutazione di impatto delle politiche comunali in relazione alla cittadinanza di genere. Tale strumento è stato adottato con delibera di Giunta Comunale n 139 del 27/07/2017.

4	<p>Controlli sulle società partecipate e razionalizzazione delle partecipazioni</p> <p>Implementazione di un controllo più forte sulle società partecipate dal Comune, anche sviluppando il monitoraggio della qualità dei servizi erogati, della qualità del rapporto con i cittadini-utenti e dell'attuazione dei contratti di servizio.</p> <p>Definizione e attuazione delle misure introdotte dal d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica); in particolare: revisione straordinaria delle partecipazioni mediante ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, individuazione di quelle da dismettere e aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione; successiva attuazione delle dismissioni.</p> <p>Risultato atteso : Ricognizione straordinaria delle partecipazioni e successiva attuazione del piano operativo di razionalizzazione</p> <p>GAP : Società partecipate</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Proseguono le operazioni di razionalizzazione delle società previste dal piano approvato a cui si è aggiunta la liquidazione delle quote di Ecofor Service. Si stanno portando a termine le liquidazioni di Cpt spa, Gea Reti srl e Gea Servizi spa. Deliberata la messa in liquidazione di Valdarno. Deliberata la messa in liquidazione di Sviluppo Pisa e accelerazione sulle procedure delle altre società per fruire dei benefici fiscali previsti dal Dl enti locali. Si è proceduto con la fusione di Geofor patrimonio con Gea Patrimonio, eliminando il consiglio ed introducendo l'amministratore unico, e con la fusione di Gea reti con Gea servizi, società entrambe in liquidazione.</p> <p>Sono in corso di adeguamento gli Statuti delle società "in house" secondo i dettami del "decreto Madia".</p>
5	<p>Politiche per un indebitamento sostenibile e ricerca di nuove fonti di finanziamento</p> <p>Compatibilmente con la conservazione degli equilibri correnti di bilancio, destinare eventuali ulteriori risorse derivanti dalla riduzione del debito agli investimenti. Promuovere le attività di fund raising per la ricerca di sponsorizzazioni per iniziative dell'Amministrazione, con monitoraggio dei bandi nazionali ed europei.</p> <p>Risultato atteso : Mantenere o ridurre l'attuale rapporto tra lo stock del debito e il totale delle entrate correnti</p> <p>GAP : --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Prosegue la riduzione del valore assoluto del debito e del rapporto tra debito e spesa corrente, attraverso politiche di non accensione di nuovi mutui e di rimborso di quelli esistenti. È stata ridotta di ulteriori 10 milioni che ha portato lo stock del debito sotto il 35% rispetto al totale della spesa corrente. Le riduzioni della quota relativa al servizio del debito è stata interamente destinata agli investimenti.</p> <p>Si è costituita una specifica unità di coordinamento interfunzionale e multidisciplinare che vede interessati il comune e tutte le società satellite (Pisamo, Sepi, Apes, Sds, Navicelli ecc.) per agevolare la ricerca di nuove fonti di finanziamento in ambito regionale, nazionale ed europeo con lo specifico obiettivo di innovare servizi e processi dell'Ente, puntando alla realizzazione della Smart City. L'unità monitora i bandi, stimola gli uffici a redigere progetti, interloquisce con la Giunta per la selezione delle priorità, traduce i programmi in progetti da utilizzare per la partecipazione a bandi regionali, nazionali e comunitari.</p>

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi operativi

1	Azioni per il contrasto all'evasione, all'elusione e all'illegalità fiscale	STATO DI ATTUAZIONE
	<p>Aggiornamento e attuazione di misure per il contrasto ai fenomeni di evasione, elusione e illegalità fiscale.</p> <p>2017-2018</p> <p>Risultato atteso : Attuazione delle azioni previste</p> <p>GAP : SEPI</p>	<p>Prosegue l'attuazione del piano operativo per il contrasto ai fenomeni di evasione, elusione e illegalità fiscale, approvato con delibera di Giunta n. 150/2015, in particolare nel 2016 a fronte di una previsione di recupero dell'evasione di IMU-Tasi di 3.3 milioni di euro sono stati fatti accertamenti per oltre 5 milioni.</p> <p>E' stato rifinanziato con il gettito del recupero dell'evasione l'aggiornamento del piano di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale che è in corso di approvazione.</p>

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi operativi

1	<p>Valorizzazione del patrimonio comunale</p> <p>Elaborazione di una strategia di marketing finalizzata alla promozione sul mercato immobiliare dei beni comunali in via di alienazione, introducendo la procedura di "rent to buy", ed attuazione conseguente del piano delle dismissioni immobiliari.</p> <p>Operazioni immobiliari specifiche: acquisizione del piano superiore delle Logge di Banchi ai fini del successivo recupero; permuta di Palazzo Mosca con il palazzo sede del Comando provinciale dell'Arma dei Carabinieri. Predisposizione di un sistema di gestione, regolarizzazione e valorizzazione del complesso di beni della Golena d'Arno di Viale D'Annunzio acquisiti con il federalismo demaniale; attivazione della procedura per il declassamento di Viale D'Annunzio.</p> <p>Risultato atteso : Predisposizione e attuazione del piano di promozione Rilancio della vetrina immobiliare del Comune di Pisa</p> <p>GAP : --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Al fine di favorire le alienazioni del patrimonio comunale sono state intraprese diverse azioni: progressive revisioni delle stime senza tener conto del minor valore effettivo espresso dal mercato; partecipazione ad Eire per la presentazione dell'offerta; elaborazione di una nuova strategia per l'utilizzo temporaneo dei beni e per l'affitto con riserva di futuro acquisto (Rent to buy) per i locali della Sestaporta; valutazione della vendita al dettaglio dei complessi e del ricorso al mercato per abbattere del 20% le stime; concessione temporanea dell'immobile di Santa Croce in Fossabanda all'Azienda per il diritto allo Studio Universitario; valutazione per l'estensione delle procedure di gara (con almeno il 30%) di pagamento del prezzo dell'appalto con immobili.</p> <p>In merito al piano superiore di Logge di Banchi è stata raggiunta un'intesa di massima con il Mibact e la precedente direzione dell'Archivio di Stato di Pisa per lo spostamento del deposito archivistico ad Ospedaletto presso il complesso Valdarno ed è stato definito un percorso di permuta con l'Agenzia del demanio ipotizzando altresì lo scambio di altri beni in centro città tra i quali Palazzo Mosca.</p> <p>Tramite il federalismo demaniale è stato acquisito il sedime dell'ex trammino al Comune con delibera del Consiglio Comunale, unitamente agli altri beni richiesti. Rimane da deliberare l'acquisizione della golena in viale D'Annunzio, mentre è stata acquisita la Golena d'Arno.</p>
2	<p>Progetti ed interventi di riqualificazione energetica</p> <p>Interventi di riqualificazione energetica sul patrimonio comunale e sostegno a progetti specifici per le aree produttive: predisposizione di un piano generale di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio comunale, valutando gli strumenti disponibili per il risparmio di energia elettrica negli edifici; sostituzione dell'illuminazione pubblica con progressivo passaggio al LED; conclusione dei lavori e avvio gestione del progetto APEA di riqualificazione della Zona produttiva di Ospedaletto tesa al miglioramento ambientale e alla riduzione di emissioni di CO₂; ricerca nuove fonti di finanziamento per nuovi progetti APEA (area produttiva energeticamente attrezzata).</p> <p>Risultato atteso : 94 % corpi illuminanti sostituiti con passaggio a LED Attuazione del piano generale di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio comunale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Con l'aggiudicazione del nuovo contratto di global service del calore è stato presentato un piano generale su tutti gli edifici comunali a gestione diretta (edifici scolastici, uffici, impianti sportivi a gestione diretta e cimiteri) volta ad incrementare la classe energetica degli edifici (sostituzione delle centrali termiche con impianti ad alto rendimento, sostituzione degli infissi, coibentazioni degli edifici, introduzione del solare termico e fotovoltaico). A carico del global in parte finanziato con il risparmio che si conseguirà ed in parte dal bilancio del comune (risorse già impegnate) saranno effettuati alcuni interventi. Un primo stralcio d'interventi è stato approvato ed è in corso di realizzazione.</p> <p>Le operazioni di razionalizzazione della rete scolastica e gli investimenti sulle scuole e sulla razionalizzazione degli uffici comunali dovranno prevedere specifici interventi volti all'efficienza energetica (esempio l'intervento finanziato dal decreto del fare di rifacimento del tetto della media Galilei ha previsto l'installazione di un impianto fotovoltaico).</p> <p>In fase di predisposizione una convenzione con l'Agenzia energetica pisana, società strumentale del comune di Pisa, per gli aspetti dell'efficienza energetica sugli edifici (certificazione energetica, progettazione per la partecipazione a bandi su fondi strutturali volti all'efficientamento energetico degli edifici, ecc.)</p>

	<p>GAP: --</p>	<p>Con il nuovo global della pubblica illuminazione sono previsti interventi che possono essere finanziati dal risparmio e/o con risorse di bilancio al titolo II per sostituire tutte le lampade a Led partendo da quelle a minore efficienza energetica. In corso l'intervento di sostituzione di tutta l'illuminazione pubblica cittadina con lampade a led, che a regime permetteranno un risparmio energetico del 57%. A lavori finiti Pisa sarà tra le prime città d'Italia completamente a led. Attualmente l'intervento, eseguito ha già superato la metà delle installazioni: 7.150 su 13mila. Predisposto un progetto cofinanziato dalla Regione relativo agli acquisti verdi. Predisposto progetto e firmato protocollo con Provincia di Pisa in merito allo sfruttamento del calore geotermico per la climatizzazione di complessi edilizi, considerate le potenzialità delle falde pisane. In merito alla ricerca di fonti di finanziamento per nuovi progetti APEA è stato costituito un gruppo di lavoro interdirezionale ed è stata fatta una valutazione di massima degli indirizzi della Giunta regionale sulla programmazione dei fondi strutturali 2014-2020. Purtroppo la decisione della Regione di indirizzare i fondi strutturali verso le imprese e non verso gli enti locali non ha consentito la partecipazione a tali bandi.</p>
3	<p>Razionalizzazione degli spazi ad uso associativo</p> <p>Modifica del Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare in attuazione dell' "Atto di indirizzo della 2° CCP - II fase piano di razionalizzazione degli spazi ad uso associativo" approvato il 18 settembre 2014 dal Consiglio Comunale, e conseguente svolgimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'assegnazione degli immobili ad uso sociale-associativo individuati dall'Amministrazione.</p> <p>Risultato atteso: Assegnazione di tutti gli spazi comunali ad uso sociale-associativo censiti</p> <p>GAP: --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>È stato completato il censimento degli spazi comunali a uso sociale-associativo per garantirne un pieno utilizzo alla cittadinanza. Sette strutture saranno date in comodato gratuito alle associazioni per realizzare dei veri propri centri sociali di quartiere (manutenzione straordinaria a carico del Comune e manutenzione ordinaria a carico dei locatari, con contratti di sei anni rinnovabili per altri sei). Per tutti gli altri immobili ci sarà l'abbattimento del canone di affitto del 50%. Le assegnazioni verranno fatte tramite bando di evidenza pubblica con tutele per le associazioni che hanno già usufruito di strutture comunali contribuendo a valorizzarle. In questo quadro verrà abbattuto di 2/3 l'attuale canone della Casa della Città Leopolda (che sarà sempre più rilanciata come punto di riferimento del progetto regionale "GiovaniSi") e il primo immobile che verrà messo a bando ad ottobre sarà il Centro Sociale di via Rook (ex-scuole Toti). A seguito della approvazione del Regolamento sui beni comuni, la Giunta individuerà gli spazi per i quali sarà previsto il comodato gratuito.</p>

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Obiettivi operativi

1	<p>Piattaforma web per il censimento dei lavori di manutenzione</p> <p>Implementazione, acquisendo e riadattando strumenti già esistenti sul mercato, di una piattaforma web per il censimento dei lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria, inclusi quelli di edilizia scolastica, e delle manomissioni di suolo pubblico affinché i cittadini possano segnalare la necessità di interventi da effettuare sul territorio e controllare successivamente la qualità e la tempestività di quanto eseguito, con la possibilità di estenderne l'utilizzo anche nei confronti di società partecipate.</p> <p>Risultato atteso : Effettiva attivazione della piattaforma a servizio dei cittadini</p> <p>GAP : --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Lo sviluppo della piattaforma web per il censimento dei lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria è in fase di implementazione.</p> <p>In merito alle segnalazioni da parte dei cittadini è stato potenziato il portale segnalazioni.comune.pisa.it con la possibilità di effettuazione anche con cellulare o tablet, tramite le app per iOS e Android delle quali è previsto nei prossimi mesi un aggiornamento e l'attivazione anche per i sistemi Windows mobile.</p>
---	--	--

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi operativi

1	Sperimentazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente Sperimentazione dell'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR), base dati che sostituirà le anagrafiche presenti presso i comuni italiani e che assumerà un ruolo strategico nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione e di miglioramento dei servizi al cittadino nel quadro dell'agenda digitale italiana. 2017 <i>Risultato atteso : Completa attivazione delle nuove procedure secondo tempi e modalità indicati dal Ministero</i>	STATO DI ATTUAZIONE Il progetto procede secondo le tempistiche e modalità individuate dal Ministero.
---	--	--

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi operativi

1	<p>Rinnovo del portale CITELE e attivazione di nuovi servizi telematici per cittadini e imprese</p> <p>Semplificazione dell'uso del portale per avvicinare ulteriormente al cittadino gli strumenti innovativi inclusi nella piattaforma e ridurre i disagi determinati dall'accesso esclusivo presso gli uffici comunali (affollamento, orari circoscritti...). Attivazione di nuovi servizi telematici per cittadini ed imprese (pratiche SUAP, pratiche edilizie/urbanistica, stampa certificati anagrafici, istanze per contributi...) e sviluppo di app per semplificare l'accesso ai servizi ed alle informazioni (Salta la Fila, Parla con il Comune, meta App). Completamento del passaggio a Voip.</p> <p>Risultato atteso: Completa attivazione di servizi online al cittadino, ad eccezione del rilascio della carta di identità</p> <p>GAP: SEPI - PISAMO - APES</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>È stato attivato il nuovo portale unico dei servizi online – servizi.comune.pisa.it: è stato riprogettato il layout per rendere più semplice l'identificazione dell'utente, con un'unica credenziale (nome utente e password) è possibile accedere a tutti i servizi online che sono stati raggruppati in un'unica pagina. La registrazione del cittadino e il rilascio dell'apposito codice identificativo potrà essere ottenuta anche da casa o in alternativa recandosi presso i CTP o in comune. Inoltre per ogni pratica è possibile visionare un videotutor che spiega con semplicità tutti i passaggi da fare.</p> <p>Nei prossimi mesi il portale sarà esteso a tutti i servizi offerti dalle società in house del Comune. La rete civica prevede una nuova interazione attraverso il box dedicato ai social network: in un unico luogo sarà possibile monitorare e interagire con i profili facebook, twitter, instagram, youtube e pinterest del comune, di Pisainformafish e del portale turistico.</p> <p>Sono inoltre in corso di sviluppo le app per semplificare l'accesso ai servizi e alle informazioni. È in corso il processo di totale informatizzazione delle attività economiche, a partire dall'avvio della presentazione delle pratiche SUAP mediante lo sportello telematico AIDA.</p>
2	<p>Processi di dematerializzazione</p> <p>Estensione dell'utilizzo di modalità elettroniche, informatiche e telematiche per la gestione dei procedimenti amministrativi, nei rapporti interni e con le altre pubbliche amministrazioni e con i privati. Prosecuzione del processo di dematerializzazione, attraverso la revisione della gestione delle attività amministrative per dare corso ad una gestione totalmente digitale della documentazione amministrativa e dei relativi iter (delibere di Consiglio e Giunta, gare per lavori forniture e servizi, fatture e liquidazioni, bandi per selezione personale, pratiche SUAP...).</p> <p>Risultato atteso: Completamento del passaggio alla gestione totalmente digitale della documentazione amministrativa e dei relativi iter</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Il processo di dematerializzazione degli atti dell'amministrazione è stato concretizzato attraverso i seguenti interventi: presentazione delle istanze SUAP e SUE via web, gestione full digitale per atti di Giunta e Consiglio, domande per partecipare ai concorsi via web, emissione dei certificati anagrafici via web.</p> <p>È in corso la progettazione di altri interventi quali la concessione patrocini.</p>

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi operativi

1	Riorganizzazione della macchina comunale Completamento del piano di riorganizzazione della struttura comunale tenendo conto dei limiti previsti dalle normative nazionali e delle previsioni relative al riassorbimento del personale delle province anche alla luce delle nuove competenze ai comuni. Effettuazione delle procedure di assunzione secondo le priorità di copertura di organico (insegnanti nidi, coordinatore pedagogico, vigili urbani...). <i>Risultato atteso : Completa attuazione del DL 78/2015 Attuazione del nuovo piano del personale</i> GAP : --	STATO DI ATTUAZIONE I frequenti cambiamenti normativi, i tetti di spesa, i tetti al turn over, le incertezze dovute alla trasformazione delle province, sono tutti elementi che hanno con evidenza frenato il processo di rinnovamento della macchina comunale. A fronte di molti pensionamenti tra dirigenti, PO e livelli D e C, non è stato possibile programmare un ricambio e un ringiovanimento. Soltanto nell'estate 2016 le normative sembrano essersi assestate e si è proceduto ad elaborare un piano delle assunzioni per valorizzare le scuole, la polizia municipale e le figure fulcro nella programmazione e nel controllo: complessivamente si tratta dell'ammissione in organico di 43 figure nel triennio.
2	Sviluppo e potenziamento della competenze dell'Ente Predisposizione e attuazione di un piano di iniziative di formazione interna rivolte a dirigenti, dipendenti e amministratori comunali con riferimento prioritario a specifici ambiti (trasparenza, anticorruzione, sicurezza sui luoghi di lavoro, procedimento amministrativo, informatizzazione e digitalizzazione di procedimenti e servizi e utilizzo degli strumenti informatici e diversity management), e sviluppo del sistema per il benessere organizzativo <i>Risultato atteso : Completa attuazione del piano di formazione</i>	STATO DI ATTUAZIONE Si sono proseguite le attività del Protocollo con il Master APC/Dipartimento di Scienze Politiche: realizzazione di azioni di formazione sulla anticorruzione mirata a dipendenti con responsabilità in settori sensibili, formazione in plenaria a Dirigenti e Funzionari/e con l'intervento in Comune di docenti ed esperti/e del Master provenienti da tutta Italia. Si prevede di realizzare un workshop per illustrare e dare visibilità ai lavori di tesi di master realizzati da dipendenti dell'Amministrazione per la sperimentazione di strumenti di prevenzione e sviluppo della cultura amministrativa all'interno dell'Ente. In merito alla formazione comuni del personale educativo sono state realizzate azioni di formazione in area pisana a seguito della definizione di un piano di formazione in accordo e integrazione con quelli del Comune che ha incluso anche la formazione al pensiero scientifico e al pensiero delle differenze. In fase di predisposizione un protocollo di intesa locale con la rete di Nati per la Musica, che prevede anche formazione in questo campo. Per quanto riguarda il benessere organizzativo è stato definito il percorso e la relativa convenzione con ASL per il benessere organizzativo e per l'istituzione dello sportello di ascolto collegato.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi operativi

1	Riorganizzazione dei servizi di sportello al cittadino Redazione di un progetto per la creazione di uno sportello unico al cittadino presso il complesso Sesta Porta che rappresenti il riferimento per i cittadini per i servizi di sportello del Comune e di altri soggetti erogatori (anagrafe, stato civile, URP, elettorale, Polizia Municipale, SUAP, Sepi, Pisamo...).	STATO DI ATTUAZIONE E' stato presentato nell'ambito del bando periferie, il progetto per la riorganizzazione dello sportello unico al cittadino presso la Sestaporta.
	2017-2018	
	Risultato atteso : Attivazione dello sportello e promozione presso la cittadinanza GAP : --	

Missione
2 - GIUSTIZIA

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programma 1 - Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Obiettivi operativi

1	Atti a stralcio della cessata gestione Per effetto dell'art. 1, comma 526 e ss., della Legge 190/2014, le funzioni relative agli uffici giudiziari già attribuite ai comuni dalla Legge 392/1941 sono state riacquisite dal Ministero della Giustizia dal 1 settembre 2015. Risultato atteso : -- GAP : -- 2017-2019	STATO DI ATTUAZIONE Le procedure relative alle funzioni residue sono costantemente attuate.
---	--	---

Missione

3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi operativi

1	Vigilanza sulle attività commerciali Intensificazione delle attività del nucleo intersettoriale per il controllo del commercio, con particolare riferimento alla vendita abusiva di alcolici ed alla contraffazione di prodotti, ed incremento dei controlli, d'intesa con la GdF, su esercizi che effettuano forniture ad ambulanti senza sede fissa. <i>Risultato atteso : Incremento 20 % del numero dei controlli sull'abusivismo commerciale Controlli a tappeto sugli esercizi di vendita nel centro storico</i>	2017-2018 STATO DI ATTUAZIONE E' stata garantita la partecipazione ai tavoli convocati dalla Prefettura per debellare l'abusivismo commerciale e la contraffazione dei prodotti, rafforzando le azioni. Intensificati i controlli su Piazza Belvedere in coordinamento con Prefettura e forze di PS con la presenza nel fine settimana dei mesi estivi di quattro pattuglie interforze di 8 uomini. Intensificati controlli in via Paparelli. Con riferimento alla vendita abusiva di alcolici, la PM ha fatto parte del cosiddetto Pattuglione, costituito su coordinamento della Questura e con la partecipazione di Carabinieri e GdF, finalizzato al contrasto della vendita abusiva di alcolici che ha operato numerosi sequestri e denunce. Sono stati coinvolti anche ASL, Arpat, Ufficio Provinciale del Lavoro e Vigili del Fuoco per i controlli agli esercizi commerciali a partire da quelli dove sono soliti rifornirsi i venditori abusivi e da quelli che vendono bevande alcoliche. Sono state, altresì, incrementate le attività di controllo in applicazione dell'ordinanza sindacale non contingibile ed urgente (ex decreto Minniti) del settembre 2016 relativa alle aree individuate del Centro storico che vieta la vendita alcolici dalle 21 alle 7 per gli esercizi che vendono alcool da asporto, e comporta l'obbligo dopo le 21 di servire l'alcool in bicchieri di carta o plastica se questo viene consumato all'esterno delle pertinenze del locale per gli esercizi di somministrazione. L'ordinanza è stata accompagnata da iniziative, in collaborazione con Croce Rossa, SDS e Forze dell'Ordine, a carattere di prevenzione e di sensibilizzazione al rispetto del decoro e della quiete. Nella primavera 2017 sono riprese le attività di "Cavalieri senza vetro" volta a garantire nell'omonima piazza un comportamento più corretto dei giovani per il conferimento dei rifiuti negli appositi bidoni e per una maggiore consapevolezza dei rischi legati all'abuso di alcol.
2	Utilizzo di tecnologie in materia di rispetto del CdS Intensificazione dell'uso della tecnologia di street control, predisponendo un utilizzo stabile del sistema sia in centro storico che nei quartieri, ed incremento dei controlli finalizzati a contrastare l'evasione dei ticket bus e il parcheggio abusivo in aree destinate alla mobilità dolce.	2017-2018 STATO DI ATTUAZIONE Debellato il fenomeno dei bus lasciati con motore acceso, dopo molti controlli e sanzioni. Nei mesi estivi sono stati effettuati servizi di controllo della viabilità lungo l'Aurelia e la SGC FI-PI da parte delle Forze di Polizia, in particolare da personale della Polizia Stradale, e servizi lungo le altre arterie del litorale, con effettuazione di alcol-test.

	Risultato atteso : Incremento dell'utilizzo del sistema di street control	
3	<p>Rafforzamento dei servizi di sicurezza territoriale</p> <p>Coordinamento con altre forze dell'ordine presenti sul territorio per il rafforzamento dei servizi di sicurezza urbana e di ordine pubblico: attuazione dell'intesa per la sicurezza urbana coordinata dalla Prefettura per la gestione condivisa dei servizi di prevenzione territoriale e redazione di un piano comune di ammodernamento tecnologico; attuazione del Patto per Pisa Sicura e della "Direttiva del Sindaco per la garanzia delle regole di convivenza e della sicurezza urbana", che riguarda il controllo del territorio, il contrasto degli insediamenti abusivi e il superamento di quelli esistenti, il contrasto all'abusivismo commerciale, il contrasto alle attività di borseggio e la vigilanza per prevenire i fenomeni critici nelle ore notturne.</p> <p>Rafforzamento dei distaccamenti della Polizia Municipale e della qualità dei servizi: ampliamento dell'organico; previsione di una copertura del servizio notturno; eventuale incremento del numero di vigili su strada; attivazione di un nuovo percorso formativo per il personale impegnato nelle azioni di mediazione sociale; messa in funzione del distacco dei vigili urbani di quartiere in Via Avanzi; attivazione del servizio di raccolta di denunce/querele presso ogni distacco; prosecuzione dello sforzo per la riapertura della caserma dei Carabinieri a Riglione o per l'effettuazione di servizi sostitutivi di pari efficacia; maggiore comunicazione dei recapiti dei distaccamenti PM per favorire contatti in tempo reale.</p> <p>Risultato atteso : Incremento del rapporto tra n° vigili in organico e popolazione residente Effettuazione di almeno 40 servizi annui di anti-borseggio sui bus e nelle zone turistiche Rafforzamento dei distaccamenti sul territorio e attivazione del servizio raccolta denunce/querele Attuazione della copertura 0-24</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Attualmente è in corso di approvazione il nuovo Patto per Pisa Sicura che coprirà il biennio 2017/2019, che oltre ad aggiornare i temi già presenti nel precedente, introdurrà la possibilità di accesso per l'Amministrazione Comunale ai dati circa gli indici di delittuosità e migliorerà il coordinamento tra le azioni delle forze dell'ordine e quelle proprie dell'Amministrazione Comunale in modo che ci sia un'effettiva sinergia tra gli interventi sociali e culturali e gli interventi delle Forze dell'ordine.</p> <p>E' stata formata, in capo all'Ufficio del Sindaco, una task force per contrastare le conclamate situazioni di degrado urbano, con risultati positivi e con una azione costante e senza tregua.</p> <p>In materia di contrasto al fenomeno degli insediamenti abusivi, sono stati effettuati numerosi interventi presso siti specifici (immobili, aree aperte, parcheggi) al fine di evitare che tali aree divenissero oggetto di insediamenti di dimensione rilevante. L'intervento precoce in tali casi, con allontanamento dei presenti, ha consentito di cogliere tale obiettivo. In ogni caso in tali interventi è stato coinvolto anche il Servizio Sociale. Particolare rilievo assume l'intervento volto al superamento dell'insediamento rom di via Maggiore di Oratoio (ultimo degli insediamenti "storici" rimasti): col supporto della Società della salute un cospicuo numero di nuclei familiari hanno potuto trasferirsi in alloggi legittimi, in prevalenza fuori dal territorio comunale di Pisa. Ciò ha consentito il dimezzamento delle persone presenti nell'insediamento. Le baracche rimaste vuote sono state abbattute in più interventi effettuati nel periodo dicembre 2016 – gennaio 2017. Questo tipo di intervento continuerà sino alla definitiva chiusura del campo.</p> <p>In merito alla sicurezza sui bus urbani è in definizione, in sede di CPOSP, di un progetto di CTT Nord volto a garantire maggiore sicurezza di autisti e passeggeri attraverso l'intensificazione dei controlli già in atto, la collocazione a bordo di un sistema di allarme nascosto che consenta di allertare la centrale in caso di situazione di rischio con conseguente invio di pattuglie di polizia, misure passive a protezione degli autisti. In ogni caso sono stati intensificati i controlli a bordo delle forze dell'ordine in funzione antiborseggio.</p> <p>In occasione di Luminara, Regate e Gioco del Ponte (edizione 2017), su richiesta dell'autorità locale di Pubblica Sicurezza e sulla base di quanto disposto dalla circolare del capo della Polizia, emanate specifiche ordinanze e/o altri provvedimenti volti a tutelare l'incolumità pubblica da fenomeni di panico o altro (divieto di utilizzo di vetro, divieto di materiali esplosivi o fumogeni, norme per la garanzia dell'utilizzo delle vie di fuga e dell'ascolto di eventuali messaggi di allarme).</p> <p>Relativamente al rafforzamento degli organici della polizia municipale, il DL 78/2015 e le norme che lo hanno preceduto hanno impedito per quasi due anni di integrare gli organici e perfino l'assunzione del nuovo comandante. In questo senso non è ancora stato possibile trasformare il Progetto Pisa sicura, che garantisce un parziale turno serale/notturno, in un vero e proprio quarto turno notturno. Con i recentissimi elementi di novità, che sbloccano seppur non completamente le possibilità assunzionali, si procederà ad un rafforzamento dell'organico. Nominato il 16 marzo 2017 il nuovo comandante della Polizia Municipale. Nei prossimi mesi sono previste assunzioni e la ripresa di una organizzazione più radicata sul territorio.</p> <p>Per quanto concerne la ricezione di denunce/querele presso i distaccamenti territoriali il servizio era già attivo, compatibilmente con le norme del codice di procedura penale e con la presenza in servizio degli ufficiali di polizia giudiziaria (alcuni atti, infatti, possono essere presentati solo ad un ufficiale di polizia giudiziaria, figura che nella P.M. risponde al personale inquadrato nella categoria D del C.C.N.L.).</p> <p>È prevista una nuova campagna per far conoscere i distaccamenti e i recapiti diretti ai cittadini. La mediazione è stato il metodo seguito in ogni contesto, per prevenire situazione di</p>

		<p>esacerbazione ingiustificata o di timori legittimi da parte della popolazione. Alcuni esempi sono l'insediamento nella realtà cittadina dei profughi, lo smantellamento di abusati edilizi a Putignano gli interventi volti alla rimozione degli insediamenti abusivi ed altri.</p>
4	<p>Potenziamento del sistema urbano di videosorveglianza</p> <p>Interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni di visibilità e controllo di sicurezza delle strade, tramite l'estensione e il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, d'intesa con la Prefettura, nelle aree non ancora coperte del centro storico e l'allacciamento tecnico delle telecamere Polfer al sistema di monitoraggio della videosorveglianza cittadina.</p> <p>Attivazione di un monitoraggio settimanale sul funzionamento del sistema delle videocamere di sorveglianza e definizione di un sistema di manutenzione, anche mediante specifico contratto di servizio, volto a garantire l'effettività del funzionamento di ogni videocamera.</p> <p>Risultato atteso : <i>Incremento delle videocamere presenti sul territorio</i> <i>Riduzione tempi di intervento sulle videocamere per malfunzionamenti</i></p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Interventi relativi al sistema di videosorveglianza urbana: incrementato il fondo per la manutenzione delle telecamere per la videosorveglianza urbana, collocato sistema di videocamere in via dell'Idrovora (Coltano) anche in funzione anti-discarda, definita ipotesi di procedura per la donazione all'Amministrazione Comunale di telecamere da parte di privati al fine di ampliare la rete di videosorveglianza soprattutto nei quartieri che oggi ne sono privi, in corso di elaborazione progetto di riqualificazione dell'area Stazione con rafforzamento della videosorveglianza (realizzazione prevista per il 2017), finanziato ed in gara un progetto di estensione della videosorveglianza nell'area limitrofa alla Piazza dei Miracoli ed in via Santa Maria per 200.000 euro, previsto ampliamento della videosorveglianza nell'area del quartiere di San Martino con un progetto organico (redatto progetto esecutivo e assunti atti di programmazione in Consiglio), installate nuove telecamere sul percorso delle mura medievali, prevista l'installazione di nuove telecamere a Porta a Mare ed a Putignano, previsto il collegamento della rete di videosorveglianza del People Mover alla rete di videosorveglianza urbana.</p>

Missione

4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi operativi

1	<p>Potenziamento dei servizi presso le scuole dell'infanzia</p> <p>Al fine di assicurare le migliori condizioni per lo sviluppo globale del/la bambino/a occorre creare un collegamento della scuola d'infanzia con il nido allo scopo di unificare l'azione educativo-formativa e con la scuola elementare per preparare le migliori condizioni affinché venga garantita la continuità all'esperienza educativa avviata.</p> <p>In particolare: rafforzamento e coordinamento pedagogico 0-6 inclusivo di tutte le forme di gestione e di titolarità; estensione al 3-6 anni del sistema di indicatori di qualità educativa e gestionale; formazione degli/le insegnanti su temi condivisi e sulla relazione educativa, anche sviluppando e attivando percorsi di introduzione del pensiero scientifico, musicale e delle differenze.</p> <p>Risultato atteso : <i>Miglioramento della qualità del sistema e mantenimento azzeramento delle liste di attesa</i></p> <p>GAP : --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Consolidato il Coordinamento pedagogico zonale e il Centro Ricerche e Didattica 0-6 e 3-18. Nonostante una riorganizzazione per il 2016/17 dei servizi nido, è stata mantenuta inalterata l'offerta di servizi zeroesi, rafforzandone la qualità attraverso il nuovo meccanismo di coordinamento pedagogico e le altre azioni del piano di miglioramenti approvato dalla Giunta. Si è conclusa positivamente la partita a livello nazionale per la definizione della Legge delega sullo zeroesi, alla quale Pisa ha contribuito ai tavoli di consultazione ANCI-MIUR, e nella quale i Comuni che come Pisa hanno investito e investono importanti parti di bilancio nei servizi per l'infanzia stanno chiedendo che una parte delle nuove risorse che lo Stato immetterà siano destinate per consolidarli, migliorarli, o aprirne di nuovi. E' stata colta l'opportunità del decreto Madia, con l'espletamento di un concorso per l'assunzione di insegnanti di scuola d'infanzia. Azzerate anche quest'anno le liste di attesa per le scuole d'infanzia.</p> <p>In considerazione della diminuzione di richieste per gli Spazi Gioco, è stata operata una ottimizzazione del sistema (con caratteristiche di reversibilità) attraverso un processo partecipato, che consentirà di programmare in modo più efficiente la risposta alle richieste di tempo pieno, mirare la risposta sugli Spazi Gioco nel quartiere più richiesto ovvero Porta a Lucca, mantenere l'usabilità della struttura dei Passi al servizio del Nido, garantire lo stesso livello occupazione nei servizi, e ritagliare le risposte sui bisogni educativi e organizzativi delle famiglie coinvolte.</p> <p>Si sono acquisite le risorse di buoni servizio per le famiglie, da utilizzare per scuole d'infanzia paritarie non comunali e si sono confermati i contributi comunali per le scuole d'infanzia paritarie non comunali a supporto del mantenimento del livello occupazionale e delle diversificazione dell'offerta di modello gestionale.</p> <p>Misura della qualità educativa e gestionale: si prevede di estendere il sistema di misura anche alle scuole dell'infanzia, nell'ambito di un progetto di respiro almeno regionale.</p>
2	<p>Realizzazione di nuove scuole dell'infanzia</p> <p>Realizzazione di due nuove scuole materne: una a Riglione (centro 0-6 di Oratoio) e una a Putignano</p> <p>Risultato atteso : <i>Realizzazione delle scuole materne nei tempi previsti</i></p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Putignano: definito il progetto preliminare della scuola materna, gli uffici stanno lavorando per renderlo esecutivo. Sarà finanziato nel 2018.</p> <p>Riglione: è stata individuata una localizzazione per il centro 0-6 di Oratoio inserito in una variante urbanistica. Entro la fine dell'anno si prevede l'acquisizione del progetto secondo apposita delibera di Giunta. Assicurata la continuità della scuola materna paritaria delle suore di</p>

		Oratoio.
3	<p>Manutenzione e riqualificazione scuole dell'infanzia.</p> <p>Intervento di riqualificazione della scuola materna comunale Calandrini: progettazione e realizzazione compatibilmente alle risorse disponibili.</p> <p>Priorità nell'ambito degli interventi manutentivi delle scuole dell'infanzia a seguito di adeguata pianificazione: nell'ambito dell'esistente pianificazione di riqualificazione dei giardini d'infanzia progettazione esecutiva e realizzazione (compatibilmente con le risorse disponibili) di due progetti per anno di riqualificazione di giardini scolastici, anche in ottica della possibile fruibilità dei cittadini dei quartieri in orario extrascolastico; cablaggio edifici anche per internet; conclusione delle procedure per l'ottenimento dei CPI per tutti gli edifici delle scuole dell'infanzia; verifica sismica e certificato di idoneità statica attraverso il finanziamento ed esecuzione indagini per tutte le scuole in lotti definiti sulla base di "poli scolastici omogenei"; analisi dello stato manutentivo e redazione di un programma di interventi con ordine di priorità di manutenzione e adeguamento normativo dei servizi igienici delle scuole dell'infanzia; verifica impianti idrici e predisposizione di un piano finalizzato a eliminare tutte le perdite dalla rete idrica e a favorire, in collaborazione con Acque Spa, l'uso dell'acqua di rubinetto nelle mense con eliminazione di bottiglie plastica; eliminazione completa di ogni eventuale residuo di amianto nelle strutture; eliminazione delle barriere architettoniche ove ancora presenti; installazione di vetri e infissi antirumore, di sicurezza e di contenimento energetico; riqualificazione energetica degli edifici e installazione di tetti fotovoltaici ove possibile; implementazione delle infrastrutture per la connettività internet a banda larga nell'ambito del Protocollo di Intesa con Provincia e Università "Chloe"; predisposizione di un piano per il decoro degli ambienti di apprendimento.</p> <p>Risultato atteso : <i>Conclusione delle procedure per ottenimento dei CPI per tutte le scuole materne</i> <i>Conclusione delle indagini di verifica sismica per tutte le scuole materne</i></p> <p>GAP : --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Piano complessivo per la messa in sicurezza degli edifici scolastici: è stata aggiornata l'anagrafe scolastica, è in corso la creazione di una scheda anagrafica manutentiva per ogni edificio necessario alle operazioni di razionalizzazione e programmazione degli interventi manutentivi. Effettuata un'indagine completa della presenza di amianto ormai quasi totalmente rimosso da tutti gli edifici scolastici. Occorre predisporre un piano per la bonifica e la eliminazione dei serbatoi interrati dimessi del gasolio.</p> <p>In merito all'eliminazione delle barriere architettoniche, è ormai avvenuto in quasi tutte le scuole, pertanto è più corretto definirlo miglioramento dell'accessibilità. In ogni caso si procede con interventi laddove segnalati in funzione della presenza di bambini diversamente abili, facilitando anche laddove le norme sono rispettate, l'evacuazione in caso d'incendio, la permanenza nelle strutture.</p> <p>Tutti gli interventi finanziati con i fondi del governo Cipe sono stati avviati e completati all'interno degli edifici nei quali se non terminati avrebbero comportato interferenze con le attività didattiche e la redazione del DUVRI (documento di valutazione del rischio d'interferenza). Si è partecipato ad ulteriori bandi del Governo presentando un progetto per la nuova materna di Putignano 1.480.000 a valere annualità 2016-2017.</p> <p>Sono in corso le pratiche per il conseguimento dei CPI in tutti gli edifici scolastici. Sono state effettuate indagini strumentali sui solai di 28 edifici scolastici con i solai in latero-cemento e indagini strutturali su 8 con risorse cofinanziate al 50% dal MIUR.</p> <p>Redatto un programma di rifacimento dei servizi igienici partendo da quelli più vetusti non inseriti in progetti di riqualificazione complessiva.</p> <p>In corso di redazione un piano d'intervento sulla sostituzione degli infissi.</p> <p>Realizzata la sistemazione con l'inserimento di giochi del giardino della materna Montessori e predisposto il progetto in attesa di essere finanziato alla materna Capitini. In fase di realizzazione il giardino della materna Parmeggiani. In fase di progettazione il giardino della materna Pertini.</p>

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi operativi

1	<p>Manutenzione e riqualificazione scuole primarie e secondarie</p> <p>Riqualificazione e messa in sicurezza in base alla disponibilità delle risorse messe a disposizione dal Ministero dei seguenti edifici scolastici: Collodi, N. Pisano e D. Chiesa.</p> <p>Priorità nell'ambito degli interventi manutentivi delle scuole dell'infanzia a seguito di adeguata pianificazione: nell'ambito dell'esistente pianificazione di riqualificazione dei giardini d'infanzia progettazione esecutiva e realizzazione (compatibilmente con le risorse disponibili) di due progetti per anno di riqualificazione di giardini scolastici, anche in ottica della possibile fruibilità dei cittadini dei quartieri in orario extrascolastico; cablaggio edifici anche per internet; conclusione delle procedure per l'ottenimento dei CPI per tutti gli edifici delle scuole di istruzione primaria e secondaria; verifica sismica e certificato di idoneità statica attraverso il finanziamento ed esecuzione indagini per tutte le scuole in lotti definiti sulla base di "poli scolastici omogenei"; analisi dello stato manutentivo e redazione di un programma di interventi con ordine di priorità di manutenzione e adeguamento normativo dei servizi igienici delle scuole di istruzione primaria e secondaria; verifica impianti idrici e predisposizione di un piano finalizzato a eliminare tutte le perdite dalla rete idrica e a favorire, in collaborazione con Acque Spa, l'uso dell'acqua di rubinetto nelle mense con eliminazione di bottiglie plastica; eliminazione completa di ogni eventuale residuo di amianto nelle strutture; eliminazione delle barriere architettoniche ove ancora presenti; installazione di vetri e infissi antirumore, di sicurezza e di contenimento energetico; riqualificazione energetica degli edifici e installazione di tetti fotovoltaici ove possibile; implementazione delle infrastrutture per la connettività internet a banda larga nell'ambito del Protocollo di Intesa con Provincia e Università "Chloe"; predisposizione di un piano per il decoro degli ambienti di apprendimento.</p> <p>Risultato atteso : Conclusione delle procedure per ottenimento dei CPI per tutte le scuole primarie e secondarie Conclusione delle indagini di verifica sismica per tutte le scuole primarie e secondarie</p> <p>GAP : --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Piano complessivo per la messa in sicurezza degli edifici scolastici: è stata aggiornata l'anagrafe scolastica, è in corso la creazione di una scheda anagrafica manutentiva per ogni edificio necessario alle operazioni di razionalizzazione e programmazione degli interventi manutentivi. Sono stati effettuati gli interventi di messa in sicurezza dei fondi CIPE sulle scuole elementari Filzi, Oberdan, Biagi e media Castagnolo.</p> <p>Si è partecipato ad ulteriori bandi del Governo presentando i seguenti progetti: Collodi con ottenimento di 700.000 euro di contributo (lavori in corso di completamento), Damiano Chiesa 400.000 euro (finanziato come Comune). Fucini 700.000 a valere sulle annualità 2017-2018. Effettuata un'indagine completa della presenza di amianto ormai quasi totalmente rimosso da tutti gli edifici scolastici. Occorre predisporre un piano per la bonifica e la eliminazione dei serbatoi interrati dimessi del gasolio.</p> <p>In merito all'eliminazione delle barriere architettoniche, è ormai avvenuto in quasi tutte le scuole, pertanto è più corretto definirlo miglioramento dell'accessibilità. In ogni caso si procede con interventi laddove segnalati in funzione della presenza di bambini diversamente abili, facilitando anche laddove le norme sono rispettate, l'evacuazione in caso d'incendio, la permanenza nelle strutture.</p> <p>Sono state avviate le pratiche per il conseguimento dei CPI in tutti gli edifici scolastici. Redatto un programma di rifacimento dei servizi igienici partendo da quelli più vetusti non inseriti in progetti di riqualificazione complessiva (effettuati alcuni interventi alle Collodi, alle Damiano Chiesa, alle Don Milani).</p> <p>In corso di redazione un piano d'intervento sulla sostituzione degli infissi (interventi alla succursale Fibonacci e Nicola Pisano, alle Oberdan).</p> <p>Sono previsti nel 2017 interventi di manutenzione alle scuole elementari Zerboglio, al tetto della palestra della scuola media Toniolo, alle scuole elementari Baracca e media Gamera succursale. Nella variazione di bilancio sono stati stanziati 900.000 euro per lavori di manutenzione. Stanziati ulteriori 240 mila euro per la valutazione di vulnerabilità sismica delle scuole; in corso di valutazione per un importo di 40 mila euro alla scuola elementare Nicola Pisano.</p>
---	--	--

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi operativi

1	<p>Sostegno alla frequenza scolastica degli alunni e delle alunne con diversa abilità e diversi stili di apprendimento</p> <p>Mantenimento servizi di assistenza specialistica a favore degli alunni/e disabili attraverso la Società della Salute.</p> <p>Azioni di integrazione culturale e delle disabilità, affinché le scuole possano diventare ancor più luoghi dove le famiglie si incontrano, in orario non scolastico, si conoscono, interagiscono, scambiano esperienze e si aiutano reciprocamente. Miglioramento della personalizzazione dell'intervento formativo e della capacità di inclusione nell'educazione formale e non formale anche attraverso l'uso di tecnologie digitali, con il coinvolgimento in un percorso di partecipazione di associazioni per l'inclusione delle diversabilità, istituti scolastici, azienda sanitaria e SdS.</p> <p>Risultato atteso: Incremento della qualità e delle ore di servizio in orario non scolastico per azioni di inclusione delle diversabilità</p> <p>GAP: CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Prosegue l'impegno per il supporto a ricerca-azione per i Bisogni Educativi Speciali, i Disturbi Specifici di Apprendimento, la Diversabilità.</p> <p>Si è focalizzato in maniera forte l'impegno per l'inclusione delle diversabilità: il Comune sta coordinando il lavoro di consultazione di ANCI verso il Governo sulla Legge delega omonima; è stato stabilizzato il capitolo di spesa per l'assistenza specialistica (risorse trasferite per delega alla Società della Salute), confermate le risorse sui Piani Educativi Zonali, incrementate le risorse per l'inclusione nelle attività di educazione non formale (campi solari e ludoteche) per un valore pari a circa un terzo del costo dei campi solari intercettando un reale e accresciuto bisogno e rispondendo positivamente a tutte le richieste formulate dalle famiglie; si sono acquistati due nuovi scuolabus con pedane per l'accessibilità di studenti con disabilità motoria, dirigendosi verso un approccio integrato anche in questo settore (ad oggi il trasporto scolastico casa-scuola per studenti diversamente abili viene realizzato con il trasporto sociale); attivata la Ludoteca Autismo in collaborazione con l'Associazione Autismo di Pisa e con la sponsorizzazione di Lions Club; attivato il protocollo ABA con le scuole dell'Area Pisana; continua il sostegno a Smart Inclusion 2.0 con la Scuola in Ospedale, attraverso il quale bambine e bambini ospedalizzati e/o allettati possono seguire a distanza, con coetanee/i presso l'IC Toniolo, le lezioni con orario scolastico formalizzato. Si è proseguito nella collaborazione (ed il supporto a) con IF (in particolare, T-Tour) e Pisa Book (in particolare Junior), per disseminare attività qualificate di ricerca e cultura educativa con linguaggi accessibili al grande pubblico.</p> <p>Inoltre è stata realizzata la ricerca-azione per i Disturbi Specifici di Apprendimento con i progetti Innovare per Crescere e Socrate, progetto di ricerca e formazione per docenti e personalizzazione dell'intervento educativo per alunne e alunni con DSA anche attraverso nuove tecnologie e predisposto progetto analogo per alunne e alunni che soffrono di autismo.</p>
2	<p>Sostegno alla integrazione scolastica degli alunni e delle alunne stranieri</p> <p>Prosecuzione e potenziamento ulteriore dei percorsi di inclusione scolastici ed extrascolastici dei/lle bambini/e stranieri/e comunitari e non comunitari ed in particolare dei bambini e delle bambine Rom. Attivazione di azioni di mediazione linguistica e culturale rivolte ad alunni/e, di alfabetizzazione per adulti, attraverso la percentuale dedicata dei PEZ e altre azioni di fund raising collaborazione con il CPIA, e di progetti per il mantenimento della lingua di origine.</p> <p>Servizi di scolarizzazione dei bambini/e Rom, attraverso la SdS: sensibilizzazione della comunità adulta Rom verso le responsabilità di obbligo scolastico, verso percorsi di affidamento familiare leggero; promozione presso le associazioni della costruzione di reti formali per il supporto alla</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Il tema della scolarizzazione dei bambini Rom e in generale dei bambini stranieri comunitari e non comunitari è stato quello sul quale si è concentrato il massimo impegno. Confermate le risorse a valere sul Piano Educativo Zonale per l'integrazione culturale, predisposto un progetto per la valorizzazione delle diversità e per l'integrazione di alunne e alunni rom e dei campi, e ottenuto che venisse incluso tra quelli regionali finanziati sul FEI. Realizzate azioni di formazione in area pisana per la gestione e la valorizzazione delle diversità con risorse comunali e regionali nell'ambito dei Piani Educativi Zonali e con risorse regionali a valere sul FEI, in partenariato con la Scuola Sant'Anna. Realizzate azioni di mediazione linguistica e culturale a scuola e di alfabetizzazione per adulti presso il CTP di Pisa e in collaborazione con la Prefettura, attraverso</p>

	<p>scolarizzazione paralleli a quelli istituzionali; individuazione di criteri per l'uso delle risorse di trasporto scolastico in funzione ad un preciso patto di responsabilità educativa e di solidarietà.</p> <p>Risultato atteso : <i>Grado di scolarizzazione dei/le bambini/e stranieri/e</i></p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>		<p>finanziamenti FEI nazionali. Attivato il servizio di Mediazione culturale nelle scuole di Area Pisana con fondi PEZ. In un percorso di Commissione Consiliare II, si è proposto un lavoro congiunto di sensibilizzazione della comunità adulta verso le responsabilità di obbligo scolastico, di sensibilizzazione verso percorsi di affidamento familiare "leggero", di sensibilizzazione di associazioni a costruire reti informali per il supporto della scolarizzazione parallele a quelle istituzionali, di individuazione di criteri per l'uso delle risorse di trasporto scolastico basate su un patto di responsabilità educativa e di solidarietà.</p>
3	<p>Refezione scolastica</p> <p>Mantenimento della qualità e consolidamento dei fattori più avanzati nel servizio di refezione con prospettiva di una gestione di area (progressivo uso di prodotti a "chilometro zero"; educazione alla corretta alimentazione; uso di prodotti del commercio equo e solidale e delle terre confiscate alle mafie; partecipazione delle famiglie; questionari di valutazione; introduzione in tutte le strutture dell'acqua di rubinetto eliminando le bottiglie in plastica; partecipazione delle bambine e dei bambini sul modello della proposta delle alunne e degli alunni della primaria Don Milani).</p> <p>Risultato atteso : <i>Incremento del grado di soddisfazione dell'utenza</i></p> <p>GAP : --</p>	2017-2018	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Si prosegue a seguito dell'espletamento della nuova gara per la refezione scolastica con l'incremento della filiera corta e con la realizzazione dei progetti educativi, sociali, e di rafforzamento della partecipazione al servizio previsti all'interno del contratto di refezione. Proposta in ambito di area pisana la istituzione di una Commissione mensa zonale, per condividere problemi e soluzioni sul miglioramento della qualità del servizio. Realizzato un percorso di consultazione come nella precedente occasione, per la partecipazione alla definizione degli indirizzi, da realizzare con la Commissione Mensa, a precedere la definizione del bando di gara.</p> <p>Predisposto un piano generale, finanziato e in corso di realizzazione un intervento per 50.000 euro per la fornitura di acqua dal rubinetto, bypassando le autoclavi in tutte le scuole dotate di refezione (nidi, materne e scuole primarie di primo grado con il tempo pieno). Estesa all'Associazione "La Vita Oltre lo Specchio" la partecipazione alla Commissione Mensa, in ottemperanza al Protocollo di intesa sottoscritto tra Associazione, Comune di Pisa e SdS per la sensibilizzazione contro i disturbi alimentari. Realizzato il progetto di musica a mensa: flashmob con l'esecuzione di musica dal vivo durante il pasto. Nel quadro delle azioni di sistema sono inserite anche le attività educative nell'ambito del servizio di refezione scolastica in corrispondenza della distribuzione di pasti preparati con i prodotti di Libera Terra e dei campi confiscati alle mafie.</p>
4	<p>Trasporto scolastico</p> <p>Mantenimento della qualità del servizio di trasporto scolastico con prospettiva di una gestione di area migliorando il livello di accessibilità a studenti diversamente abili. Miglioramento della qualità del servizio attraverso azioni di formazione del personale addetto al trasporto relativamente ad aspetti educativi.</p> <p>Riduzione dei costi del servizio tramite il potenziamento dell'uso del trasporto pubblico locale a supporto del trasporto scolastico in particolare nelle gite scolastiche tramite la definizione di protocolli e l'inserimento di apposte clausole nel contratto di servizio del TPL (es. biglietto cumulativo...)</p> <p>Risultato atteso : <i>Incremento del grado di soddisfazione dell'utenza</i></p> <p>GAP : --</p>	2017-2018	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Nel corso del 2016 sono stati acquistati 2 bus per il trasporto scolastico con accessibilità per studenti con disabilità motoria.</p> <p>In merito al potenziamento dell'uso del trasporto pubblico locale a supporto del trasporto scolastico si è rafforzato l'uso dei mezzi del CCT e la mobilità a piedi per le gite scolastiche urbane anche attraverso "MOBILITIAMO PISA". Si rende necessaria una riflessione sulla realizzabilità di un servizio di area pisana, per condividere opportunità e risolvere criticità del sistema.</p>
5	<p>Piano di razionalizzazione della rete scolastica e poli scolastici</p> <p>Nell'ambito della più ampia pianificazione che riguarda tutti i plessi di ogni ordine e grado di competenza del Comune, completamento della definizione del Piano per la realizzazione di Poli scolastici al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività educative e didattiche con</p>	2017-2018	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Nell'anno 2016 è stato predisposto un primo studio, è in corso il completamento e la definizione del Piano di razionalizzazione, ottimizzazione, e riqualificazione dei plessi scolastici.</p>

	<p>continuità verticale e integrate con quelle di educazione non-formale di quartiere e di apertura al quartiere, e l'efficacia e l'efficienza delle manutenzioni e della condivisione di aule funzionali tra più plessi, razionalizzando la spesa che può quindi essere dedicata a operazioni di riqualificazione.</p> <p>Risultato atteso : Definizione del piano e sua completa attuazione</p> <p>GAP : --</p>	
6	<p>Sistema unico integrato per l'educazione non formale</p> <p>Realizzazione di un sistema unico integrato per l'educazione non formale: attraverso le attività estive (campi solari) e CIAF/ludoteche si realizza la continuità delle attività anche in periodi di chiusura delle scuole con metodologie e priorità educative a supporto e coerenti con le attività scolastiche-formali.</p> <p>Mantenimento dell'attuale sistema di un servizio di educazione non formale per ogni quartiere in collegamento con le attività scolastiche e museali e caratterizzato a tema scientifico – musicale e della arti visive, valorizzando le differenze di genere, cultura, abilità, stili di apprendimento, e realizzazione di strutture per l'educazione non formale di proprietà comunale nei CTP in cui sono mancanti, ricollocando i servizi in tali strutture. In particolare, nell'immediato: attivazione della nuova ludoteca di San Zeno con indirizzo musicale e predisposizione di un progetto integrato con il Liceo Musicale adiacente anche attraverso lo strumento dell'alternanza scuola-lavoro, e della ludoteca Autismo presso la Casa Bambini/e-Genitori di San Rossore; individuazione di uno spazio presso SMS per il CIAF a indirizzo artistico.</p> <p>Sperimentazione di metodologie educative per l'inclusione delle diverse abilità, delle diverse culture e delle diverse identità di genere e rafforzamento del coordinamento pedagogico unico del sistema di educazione non formale integrandolo con quello formale: strutturazione, regolamentazione e sistematizzazione. Uso dei CIAF come luoghi per la partecipazione dei/delle più piccoli/e alle decisioni che li/le riguardano, secondo modalità adatte alla loro età.</p> <p>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</p> <p>GAP : --</p>	<p>2017</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Si è concluso il bando per la nuova gestione delle ludoteche, che per la prima volta a Pisa ha attivato una gestione pluriennale, dando continuità educativa e occupazionale al settore. Nella rete, oltre alla stabilizzazione di attività di ludoteca scientifica, fa ingresso una ludoteca a indirizzo musicale, aperta negli spazi recuperati PIUSS di San Zeno e che beneficerà anche di un accordo per alternanza scuola-lavoro con il Liceo Musicale adiacente e una ludoteca Autismo a San Rossore; per completare il Piano Ludoteche, rimane da lavorare all'apertura della ludoteca a indirizzo artistico presso spazi SMS nel CTP 5 e all'individuazione di una struttura di proprietà comunale nel CTP2 (in sostituzione della Novelli) nel CTP3 per completare la rete prevista nel piano cittadino per una struttura in ogni quartiere.</p> <p>Rafforzato il livello di coordinamento pedagogico della Rete delle ludoteche. In corso di sperimentazione l'idea emersa dalla consultazione con Camina (Associazione per le Città Amiche delle bambine e dei bambini) per fare delle ludoteche il Centro di partecipazione attiva dei più piccoli alle decisioni che li/le riguardano. In via di definizione un regolamento di Area Pisana per l'accreditamento di qualità e il controllo.</p>
7	<p>Ricerca, innovazione e cultura educativa</p> <p>L'insegnamento come relazione educativa: elaborazione, tramite l'istituzione di un gruppo di ricerca interdisciplinare che includa insegnanti degli istituti scolastici 3 – 18 anni, ricercatori/trici di enti e istituzioni di alta formazione della città, di modelli di innovazione di processo e sperimentazione della loro efficacia nelle strutture educative e scolastiche anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e sua sistematizzazione.</p> <p>Promozione, sostegno e ampliamento di progetti che propongono e rappresentano sistemi educativi sperimentali: "Casa dei bambini e delle bambine" nel Parco di San Rossore quale luogo</p>	<p>2017</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Sono proseguite le edizioni della ricerca-azione "L'insegnamento come relazione educativa" con il coinvolgimento di tutti gli Istituti Comprensivi (3-14) cittadini e i Nidi e Scuole d'Infanzia comunali, per la sperimentazione delle linee-guida per l'innovazione di processo di apprendimento definite nel primo anno di progetto, dal 2016-2017 con il coinvolgimento anche delle Scuole Superiori, dunque l'intera fascia di età 0-18 in continuità verticale.</p> <p>Nel suo secondo anno di vita, le attività della Casa bambini/e-genitori di San Rossore per lo sviluppo della comunità educante 0-6 hanno incrementato del 100% degli accessi (da 600 a 1200), le attività della casa sono ogni anno consolidate progressivamente, e integrate con quelle</p>

di ricerca e formazione pedagogica per insegnanti e genitori (0-6), anche attraverso la creazione di spazi istituzionali e sistematici per il confronto insegnanti genitori sulla relazione educativa; conduzione e completamento del progetto Erasmus+ "Digital Schools of Europe" e attivazione di un Protocollo di Intesa con RT, CNR e MIUR nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale; mantenimento di Smart Inclusion 2.0 per la connessione Scuola-Ospedale; sviluppo della Robotica Educativa in collaborazione con SSSUP e Stella Maris; promozione e sviluppo del programma Culturèducazione, in collaborazione con la Fondazione Teatro di Pisa, per la sensibilizzazione e la consapevolezza della comunità adulta sulle sfide educative prioritarie; collaborazione con Internet Festival, Pisa Book Festival, e Civic, come contenitori per la realizzazione di eventi a tema sull'educazione; Pisa Città della Scienza: protocollo di intesa con le Istituzioni cittadine di Alta Formazione e Ricerca, e indirizzo – attraverso il comitato scientifico Comune-Università – delle attività culturali e di edutainment dell'hub scientifico-tecnologico Cittadella Galileiana; "Orto in condotta"; collaborazione con il sistema museale d'ateneo per l'accessibilità degli studenti delle scuole ai musei a costo ridotto in ragione della messa a disposizione da parte dell'Università di studenti universitari in regime di tirocinio formativo quali accompagnatori qualificati; laboratori pomeridiani indirizzati ad alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA).

Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti

GAP : --

8 Programmazione integrata scuola e comunità

Predisposizione del Piano educativo zonale definendo gli indirizzi delle attività educative formali e non formali per l'uso dei finanziamenti regionali e di conferenza zonale pisana, finalizzati alle scuole e al terzo settore per obiettivi di contrasto alla dispersione scolastica, personalizzazione dell'intervento educativo sulle differenze, cittadinanza attiva, educazione scientifica e musicale,

delle altre strutture per l'infanzia.

Realizzati due progetti ERASMUS+, entrambi risultati finanziati: Digital Schools of Europe con partner europei di grande rilievo (Irlanda, Finlandia, Svezia, Danimarca, Francia, Spagna, Portogallo e Italia con Pisa), nell'ambito del quale Pisa ha realizzato lo Stato dell'Arte, ha contribuito alla realizzazione di un Focus sull'Analisi dei Bisogni, e ha realizzato un evento moltiplicatore a Pisa con la partecipazione di MIUR, Regione Toscana, INDIRE, le Scuole di Pisa e il partner irlandese) e sta avviando il percorso Digital Schools of Distinction per l'accreditamento di Scuole innovative;

Il Comune continua a supportare due progetti di sviluppo della Robotica Educativa: quello finanziato da Fondazione Telecom a Stella Maris e Scuola Sant'Anna, e quello finanziato dal MIUR (primo classificato su 51 progetti in Italia) alla Rete Pisa Scuole, più di recente formalizzate e che include 25 Istituti Scolastici Comprensivi e Superiori dell'Area Pisana.

Si sono rafforzate le attività per lo sviluppo e la promozione della Cultura dei servizi per l'infanzia, sia direttamente con il Programma Culturèducazione – alla sua seconda edizione – in collaborazione con il Teatro, sia indirettamente attraverso l'introduzione del tema nelle attività di IF,PBF Junior, Festival della Robotica, Festival Civic, ed il supporto di iniziative formative nazionali quali Fare anima in educazione (Associazione Pedagogisti Italiani), Cantieri della Formazione (Movimento per la Centralità Educativa). Culturèducazione ha visto la partecipazione di illustri personaggi su altrettanti temi centrali nell'educazione, utilizzando pienamente anche il linguaggio della prosa, della danza, della musica.

Attivata la prima Scuola Senza Zaino presso le Don Milani: un caso unico, visto che tutte e cinque le classi della primaria sono state attivate contemporaneamente, con il contributo del Comune per gli arredi. In avvio anche un Senza Zaino alla secondaria di primo grado "Gamerra". In fase di definizione le modalità di supporto del Comune per favorire lo sviluppo del sistema di alternanza scuola-lavoro.

Supportato il progetto SID per l'innovazione didattica nelle Scienze, in collaborazione con la Scuola Normale e l'Accademia dei Lincei a valere su un finanziamento del MIUR e "La magia delle Scienze" rivolto a insegnanti dei servizi 0-6; realizzata una prima iniziativa "Zeroventicinque", si prevede di costituire un think-tank sulla coerenza tra spazi e processi di apprendimento e la continuità dei processi di apprendimento dal Nido all'Università, centrati sulla valorizzazione delle diversità anche attraverso l'uso di nuove tecnologie.

Predisposto con la Rete di Scuole Astra, il CNR e Impara Digitale un progetto di formazione capillare per l'innovazione di processo di apprendimento/insegnamento in tutte le Scuole di Pisa, con una disponibilità del CNR a finanziare l'intervento e la disponibilità di MIUR e Regione Toscana a siglare un Protocollo di intesa con Comune di Pisa e CNR nell'ambito delle attività per l'attuazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in fase di predisposizione.

In corso di formalizzazione il Protocollo di Intesa per la Rete della Musica che include in ottica 0-25 tutte le Strutture d'Infanzia e Istituti Scolastici, Comprensivi e Superiori dell'Area Pisana, i Comuni dell'Area Pisana e il Centro per la diffusione della Cultura e della Pratica musicale dell'Università di Pisa. La Rete ha lo scopo di valorizzare la ricerca didattica, la formazione in verticale in ambito musicale, le produzioni musicali, la sensibilizzazione alla cultura e educazione musicale, anche promuovendo collaborazioni con altri spazi educativi presso Associazioni e Scuole di musica private, e rafforzare la capacità di attrazione di risorse su finanziamenti esterni.

STATO DI ATTUAZIONE

Predisposti annualmente i Piani Educativi Zonali (PEZ) per le attività integrate tra Scuola e Comunità, con priorità sul contrasto alla dispersione scolastica, la valorizzazione ed inclusione delle diversità e delle differenze (abilità, genere, orientamento sessuale, cultura, stili di apprendimento), l'innovazione di processo di apprendimento/insegnamento con particolare

2017

sua attuazione e monitoraggio. Definizione e approvazione della carta dei servizi 0-14. Sviluppo di app e sito "Vivi la scuola" strumento dotato di sistemi georeferenziati per fornire alle famiglie di studenti delle scuole comunali dai nidi alle superiori informazioni e servizi che possano essere utili: info e comunicazioni, iscrizione a servizi, Carta dei Servizi, mappa delle azioni e dei luoghi per la Città della Bambine e dei Bambini...

Risultato atteso : *Redazione del piano*

GAP : --

riferimento all'educazione alle scienze, ambientale, alla musica e al teatro, alla cittadinanza attiva. Predisposto e attuato l'annuale Piano di Educazione alla Salute. Predisposto un programma di attività integrate con i Teatri dei Comuni, per la formazione al Teatro e per l'uso del linguaggio del teatro per obiettivi educativi altri. Predisposto e realizzato il progetto di Educazione ambientale di Area. Definito e funzionante lo strumento e il processo partecipato di misura della qualità educativa e gestionale dei servizi per l'infanzia. In corso di formalizzazione il Protocollo di Intesa per la Rete della Musica che include in ottica 0-25 tutte le Strutture d'Infanzia e Istituti Scolastici, Comprensivi e Superiori dell'Area Pisana, i Comuni dell'Area Pisana e il Centro per la diffusione della Cultura e della Pratica musicale dell'Università di Pisa. Siglato un protocollo di intesa per la presa in carico di situazioni di maltrattamenti e abusi sui minori, anche rilevando un bisogno emerso dalle ordinarie attività di sportello di ascolto, il servizio messo a disposizione dai Comuni dell'Area Pisana presso le Scuole di ogni ordine e grado e incardinato nel Consultorio Giovani.

Si è realizzata una prima mappa delle azioni per la Città della Bambine e dei Bambini, è stata realizzata e pubblicata la Carta dei Servizi. E' in corso di attivazione la versione georeferenziata con app dedicata della Carta, insieme al sistema di comunicazione Vivi la Scuola (Settembre 2017).

9 Attuazione delle politiche educative e scolastiche di area pisana

Definizione strumento organizzativo che superi quello attuale, in una prospettiva di Ufficio comune di Area, e consenta di mantenere le attività di area legate ai 6 strumenti di pianificazione codificati: piano educativo zonale, piano edilizia scolastica (se confermato da Regione Toscana), coordinamento pedagogico zonale, pianificazione della rete scolastica, diritto allo studio/benefici economici per studenti in disagio economico e piano di educazione alla salute coordinato dal Dipartimento di prevenzione della USL 5 su mandato della conferenza educativa zonale.

Risultato atteso : *Creazione di un ufficio unico di area*

GAP : --

STATO DI ATTUAZIONE

È in fase di studio da parte delle Direzioni Pubblica Istruzione dei sei Comuni dell'Area, coordinati dal Comune capofila e in collaborazione con la Direzione della Società della Salute, una nuova organizzazione che porti alla costituzione dell'ufficio unico di area. Si prevede di poter definire e attuare la nuova organizzazione entro Dicembre 2017.

2017-2018

Missione

5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi operativi

1	Riqualficazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	STATO DI ATTUAZIONE
	<p>Recupero e valorizzazione del patrimonio storico, artistico della città anche potenziando e sviluppo le attività della cultura storica, scientifica e tecnica.</p> <p>In particolare: stabilizzazione del festival dantesco in continuità con la prima versione del 2016; recupero dell'Acquedotto Mediceo; recupero del Bastione del Parlascio; recupero del Vallo del Sangallo; recupero e restauro opera idraulica delle "Bocchette"; recupero di Palazzo Pretorio; recupero della Chiesa Sant'Antonio della Qualquonia; recupero della Cappella di Sant'Agata e collaborazione con la curia per il recupero della Chiesa di San Paolo a Ripa D'Arno; completamento procedura di trasferimento in proprietà al Comune della Stazione Marconi a Coltano e dei terreni demaniali e conseguente progetto per il recupero che faccia leva alla storia di Marconi e delle telecomunicazioni ipotizzandone un uso legato all'innovazione e all'incubazione tecnologica, alla ricerca; organizzazione di eventi per la valorizzazione e il rilancio della testimonianza di Haring nella città, del suo murale e della piazza antistante, anche decentrandole press il centro per le arti contemporanee e giovanili dell'SMS; prosecuzione della azioni di sostegno al sistema museale cittadino; in base all'iter legislativo e ai bandi nazionali, riprendere progettualità e sviluppare iniziative con il Programma Italia 2019 e partecipare ai tavoli nazionali (Destinazione Italia).</p> <p>Risultato atteso : <i>Completa attuazione delle azioni previste per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></p>	<p>2017</p> <p>ACQUEDOTTO MEDICEO È stato redatto uno studio di fattibilità e un piano di valorizzazione dell'acquedotto mediceo che unitamente ad una serie di indagini geologiche e geognostiche è stato finanziato per 30.000 euro dalla Regione Toscana. A valere su un finanziamento concesso dalla Fondazione Pisa è in corso di redazione un progetto esecutivo per il recupero (compresa la ricostruzione dell'arco crollato) del tratto urbano del monumento. Con il comune di San Giuliano Terme e con la Sovrintendenza sono in corso, aperte alle associazioni di valorizzazione del territorio e dei monumenti, periodici incontri sulla valorizzazione del monumento. Sono stati effettuati interventi di somma urgenza per evitare il crollo del tratto dell'acquedotto in località Asciano da via Sant'Elena a via dell'Alberaccio per un importo di 80.000 euro a totale carico del bilancio del Comune di Pisa. Sono in corso azioni volte all'acquisizione delle aree contermini al tratto più degradato (quello sopra indicato) funzionali all'intervento di recupero di quel tratto. E' stato presentato un progetto definitivo di consolidamento del tratto in parola alla Fondazione Pisa. Predisposto un progetto definitivo per scongiurare il crollo del tratto su cui è stata fatta la somma urgenza. E' stato redatto un progetto definitivo del tratto di Asciano. E' stato fatto un intervento di consolidamento e restauro del serbatoio di Asciano ed inaugurato il Cisternone.</p> <p>BASTIONE PARLASCIO Acquisito il bastione del Parlascio è stato realizzato un progetto preliminare per € 2.000.000, approvato dalla Sovrintendenza che è stato presentato alla Fondazione Pisa per il finanziamento. Il Comune ha investito € 10.000 per la pulitura e la messa in sicurezza del Bastione per renderlo visitabile. In fase di redazione il progetto esecutivo di un primo lotto su cui la Fondazione si è resa disponibile a mettere a disposizione € 300.000 oltre ai residui del finanziamento delle mura a Stampace e a risorse della Regione Toscana sull'overbooking del Pius per un importo complessivo di circa 1.000.000 di euro.</p> <p>OPERA IDRAULICA DELLE "BOCCHETTE" Le Bocchette sono state ripulite con intervento di volontari, nel giugno 2016.</p> <p>PALAZZO PRETORIO Definito il progetto di recupero di Palazzo Pretorio per 600.000 euro. Entro la fine del mandato si conta di reperire le risorse finanziarie.</p> <p>CHIESA DELLA QUALQUONIA</p>

È stato predisposto il progetto preliminare per il recupero della Chiesa Sant'Antonio della Qualquonia e sono stati effettuati lavori per somma urgenza per rifacimento del tetto.

CAPPELLA DI SANT'AGATA

In fase di progettazione il recupero della cappella su cui la fondazione Pisa ha manifestato l'interesse a cofinanziare il progetto (150.000).

CHIESA DI SAN PAOLO A RIPA D'ARNO

I contatti con la curia e la parrocchia sono stati costanti per definire un progetto complessivo dell'area e per sollecitare enti e fondazioni al recupero della chiesa: nella primavera 2016 sono partiti i lavori a carico della curia, proprietaria del bene; il comune ha collaborato in più forme per la raccolta di fondi.

Presentato il progetto di riqualificazione della Piazza. Con rimozione delle alberature pericolanti e sostituzione con nuove alberature, area verde per bambini, nuova pavimentazione in pietra, illuminazione e arredo. Suddiviso in tre stralci funzionali per un totale di Euro 1.800.000. Primo stralcio da finanziare nel 2018.

STAZIONE MARCONI

Sono stati riallacciati contatti con l'agenzia del Demanio e il MIBACT per l'acquisizione a titolo gratuito del bene "stazione Marconi" secondo l'art. 5 comma 5 del dlgs 85/2010. La Regione Toscana ha stanziato 1.3 milioni di euro per il recupero dell'immobile ed è stato affidato un incarico per la predisposizione del piano di valorizzazione per definire il passaggio di proprietà al comune. L'accordo di valorizzazione è stato predisposto ed inviato al Mibact. Del finanziamento regionale è stato reso esecutivo 100mila euro che saranno utilizzati per la messa in sicurezza dell'edificio e per evitare ulteriore degrado in attesa del passaggio di proprietà al comune.

La Regione Toscana ha previsto di stanziare 1,3 milioni di euro per il recupero e la valorizzazione della Stazione radiotelegrafica Marconi. Mancano rispetto a questo stanziamento gli atti di trasferimento effettivo che possono essere fatti solo nel momento in cui il Demanio consegna gratuitamente al Comune la proprietà. Tale passaggio è stato condizionato dalla redazione di uno Studio di Fattibilità, commissionato, nella disponibilità del Comune e trasferito al Demanio.

Nell'ambito del programma Italia 2019, collegato alla nomina di Matera a Capitale Europea della Cultura. Pisa ha fatto richiesta al MIBACT di uno specifico finanziamento per la Stazione, pari a circa il 50% dell'intervento complessivo. In attesa che il Ministero confermi l'orientamento a finanziare il programma ed eventualmente accolga la proposta pisana.

Nei prossimi mesi sono previsti alcuni interventi, finanziati con i primi 100mila euro dalla Regione Toscana, per evitare ulteriore degradamento dell'edificio e per consentire l'effettivo formale passaggio di proprietà al Comune di Pisa

PROGRAMMA ITALIA 2019 E DESTINAZIONE ITALIA

Aver partecipato alla selezione per Capitale Europea della Cultura 2019 ha permesso alla nostra città di realizzare un vero e proprio "piano regolatore della cultura" (con ben 33 progetti in larga parte già co-finanziati), che è strategico per il programma di mandato. Nel Decreto Legge Cultura c'è Pisa con il "Programma Italia 2019", che distribuirà fondi ai progetti di tutte le 18 città che si sono candidate a Capitale Europea della Cultura 2019 tramite i FSR 2014-2020 (30 miliardi di euro dell'Unione Europea più 30 miliardi di co-finanziamento dello Stato italiano, ovviamente non tutti destinati alla cultura e ai beni culturali). Pisa metterà in evidenza i suoi progetti di punta nel settore culturale, come la Cittadella Galileiana, il Centro SMS alle Piagge, ma soprattutto il Museo delle Antiche Navi. Un'altra linea di finanziamento è "Destinazione Italia" con uno stanziamento di 500 milioni di euro per le città da 5.000 a 150.000 abitanti.

		<p>CHIESA DELLA SPINA, PALAZZO LANFRANCHI E SMS</p> <p>Un ulteriore luogo espositivo, recuperato e restituito alla città è la Chiesa di Santa Maria della Spina: dalla primavera 2016 si stanno susseguendo le mostre finalizzate anche a tenere aperto e visitabile questo importante monumento, sono stati affidati i lavori per l'accessibilità che partiranno a settembre.</p> <p>In corso interventi per garantire accessibilità a palazzo Lanfranchi al Centro espositivo SMS e ai palazzi comunali.</p> <p>Rinnovata la convenzione tra Comune di Pisa e Università di Pisa per la gestione condivisa del Museo della Grafica. In questi ultimi anni il Museo della Grafica ha visto un buon aumento delle presenze e della qualità delle iniziative.</p> <p>ALTRI INTERVENTI</p> <p>Sono in corso interventi di restauro di elementi delle facciate di palazzo Gambacorti-Mosca tesi a consolidare alcune parti. E' in corso di restauro e consolidamento il campanile della Chiesa di san Vito</p>
2	<p>Affidamento in gestione dei "beni PIUSS"</p> <p>Predisposizione dei bandi e espletamento delle procedure per l'affidamento in gestione dei beni recuperati attraverso i progetti PIUSS (Mura, Cittadella Galileiana, Giardino Scotto, Arsenali Repubblicani, Torre Guelfa)</p> <p><i>Risultato atteso : Piena fruibilità dei beni per la collettività</i></p>	<p>2017-2018</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>MURA</p> <p>Andato deserto il primo bando per la gestione delle mura, si è provveduto ad elaborare un nuovo bando i cui termini sono scaduti a maggio 2017. Si è insediata la commissione per la valutazione delle offerte che entro luglio 2017 provvederà all'aggiudicazione provvisoria. Dal punto di vista turistico sarà un'offerta importante che contribuirà ad attrarre visitatori che da piazza dei Miracoli potranno salire e passeggiare lungo il camminamento in quota recuperato godendo della splendida vista di Pisa dall'alto. Chi vincerà il bando per la gestione dovrà occuparsi di gestione, cura e pulizia dei camminamenti in quota, sicurezza, manutenzione ordinaria. E poi gestione del punto ristoro di via San Francesco (se offerto in sede di gara) e cura e gestione dello spazio verde di via delle Concette (se offerto in sede di gara) ampio circa 10mila metri quadri. Tra le offerte migliorative: punti di informazione, visite guidate e percorsi illustrativi, laboratori didattici, realizzazione e noleggio di audioguide.</p> <p>CITTADELLA GALILEIANA</p> <p>Redatto il piano di gestione congiuntamente all'Università. Realizzato il progetto per il completamento dei lavori finalizzati alla musealizzazione. Previsti nel periodo 2016/2019, 5 milioni di euro dalla Regione Toscana (3 milioni per lavori, 2 per la musealizzazione) per tale completamento. Nel giugno 2017 condotta con successo una interlocuzione con la Regione, a seguito della quale è stato ripristinato il finanziamento di 1,9 milioni di euro che consentirà nei prossimi mesi la pubblicazione del bando per una parte dei lavori (aree a verde, funzionalizzazione degli edifici) e per la progettazione, realizzazione e gestione del percorso di Galileo e della intera Cittadella Galileiana.</p> <p>Sono completati gli interventi previsti nel progetto Pius, comprese le ex Stallette dopo le difficoltà dovute al fallimento della ditta originariamente affidataria dei lavori.</p> <p>Approvato nel frattempo dalla Giunta il disciplinare d'uso degli spazi recuperati con il PIUSS per attività di didattica della scienza e la delibera per l'insediamento del progetto Sensi Contemporanei sulle Manifatture Digitali del Cinema alle ex Stallette con attività di formazione e produzione, a seguito dell'approvazione dell'Accordo tra Regione Toscana e MIBACT che riguarda Pisa, Prato e Firenze.</p> <p>Espletato il bando per lo spazio imprese innovative (edificio C2) con assegnazione alla Fondazione Brodolini.</p> <p>ARSENALI REPUBBLICANI E FORTILIZIO DELLA TORRE GUELFA</p>

In preparazione il bando per la gestione che sarà suddiviso in due fasi: una per la raccolta di idee e di piani di gestione, l'altra per la gestione vera e propria mettendo a gara il miglior progetto uscito dalla prima fase.

GIARDINO SCOTTO

Il primo bando per la gestione pubblicato congiuntamente alle gestione delle mura medievali è andato deserto. Si è deciso di separare le procedure di affidamento e per il Giardino Scotto è in corso la ridefinizione della modalità di gestione, privilegiando cinema e chiosco bar. La gestione provvisoria è stata garantita affidando con gara l'arena per il cinema estivo. In merito al recupero dei sotterranei del Bastione Sangallo al Giardino Scotto: rispetto ai finanziamenti del Pius sono state aggiunte risorse per la impermeabilizzazione dei bastioni e la sistemazione delle aree contermini. E' stato redatto un progetto per la sistemazione delle aree e delle strutture fortificate esterne presentato alla fondazione Pisa. Il progetto è stato finanziato dalla fondazione Pisa con un contributo di 1000.000 euro. In corso la realizzazione dell'intervento.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi operativi

1	<p>Pisa città del Cinema</p> <p>Promozione e sviluppo di una serie di iniziative e progetti che rilancino la filiera del cinema nella città di Pisa: promozione di Pisa come set cinematografico incentivando l'attrazione sulla città a sul nostro territorio della realizzazione di film, documentari, spot...; realizzazione, d'intesa con la Regione e l'Università di Pisa, di una "Casa del cinema" nell'ambito del consolidamento del progetto Pisa Movie; organizzazione di eventi legati all'intreccio tra il cinema e il litorale pisano; valorizzazione dei costumi di scena tramite un protocollo d'intesa con la Fondazione Cerratelli</p> <p>Risultato atteso : Completa realizzazione del progetto Pisa Movie</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Si moltiplicano ogni anno le produzioni cinematografiche ospitate nella nostra città. La rete di servizi e opportunità economiche di "Pisa Movie", in collaborazione con Toscana Film Commission, è ormai una realtà importante che deve essere ulteriormente consolidata anche attraverso la realizzazione di una scuola di alta formazione regionale, con sede a Pisa.</p> <p>In questo quadro di programmazione, resta centrale il rapporto fra l'Amministrazione comunale e il Cineclub "Arsenale" che va consolidato e ampliato attraverso la convenzione che ogni anno rinnoviamo (Protocollo "CMT – Cinema Musica Teatro").</p> <p>D'intesa con la Regione Toscana, Toscana Film Commission e Mibact, il Comune ha messo a disposizione gli immobili delle ex Stallette, recuperate con i fondi Piusi, per l'insediamento del progetto "Sensi contemporanei: lo sviluppo dell'industria audiovisiva relativa alla Regione Toscana". Nel mese di agosto 2016 è stato varato dal Mibact e dalla Regione l'accordo di programma quadro che consente di utilizzare fondi comunitari per dare avvio a questa struttura. L'insediamento di aziende e attività del settore audiovisivo si intreccia bene con l'obiettivo di fondo della cittadella galileiana: un luogo dove si intersecano aziende innovative, ricerca, didattica, divulgazione scientifica. Nel 2017 si prevede l'avvio dell'insediamento.</p> <p>Per la valorizzazione dei costumi di scena in accordo con la Fondazione Cerratelli è in ipotesi una grande mostra espositiva nel 2017.</p>
2	<p>Pisa città del Teatro</p> <p>Partendo dalla centralità del Teatro Verdi, quale fulcro delle attività culturali cittadine, promuovere e valorizzare anche altri luoghi e iniziative teatrali attive e presenti sul territorio favorendo altresì una progettualità ed una visione integrata tra le diverse realtà.</p> <p>In particolare: sviluppo della funzione formativa del Teatro Verdi proiettando su Pisa la scuola estiva "Prima del teatro - Scuola Europea per l'Arte dell'Attore"; valutazione della possibilità di acquisizione del Teatro Rossi, al fine di estendere i luoghi per gli spettacoli promuovendo rapporti con il Governo finalizzati al suo recupero, anche attraverso fasi parziali di ripristino della agibilità e delle condizioni di sicurezza; recupero della Chiesa San Zeno al fine di estendere i luoghi per gli spettacoli; prosecuzione del progetto TIP - Teatri In Piazza Pisa in cui i gruppi</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Negli ultimi anni la straordinaria crescita di pubblico e l'adesione entusiasta della città all'offerta culturale del teatro Verdi sono andati di pari passo. Quello di Pisa è un teatro aperto e vitale, punto di riferimento culturale fondamentale per Pisa. Non solo con le consolidate stagioni di lirica, prosa e danza, ma anche attraverso tantissime altre iniziative, segnatamente quelle educative di "Fare Teatro" con le scuole e "Prima del Teatro" nell'alta formazione di livello europeo, per non parlare della stagione de "I Concerti della Normale". Anche la produzione nei campi della lirica e della prosa ha raggiunto livelli di eccellenza su scala nazionale. L'impegno economico del Comune di Pisa, pari a 1,6 milioni di euro (incrementati rispetto agli anni precedenti per far fronte ai tagli inevitabili della Provincia), è decisivo per il futuro di questa istituzione culturale cittadina che dovrà sempre più muoversi con progetti tesi fra tradizione e</p>

teatrali pisani lavoreranno insieme producendo spettacoli e installazioni, coordinando i ragazzi delle scuole in performance interattive e realizzando una kermesse che animi le strade e le piazze anche nei luoghi decentrati di Pisa.

Risultato atteso : Completa attuazione delle azioni previste per la valorizzazione delle attività teatrali

innovazione. È stato approvato il nuovo statuto del Teatro Verdi e la convenzione, ottenuto un incremento del contributo della Fondazione Pisa, stipulato un accordo per l'uso di San Zeno per le attività del teatro (in attesa della realizzazione delle nuove vie di fuga), superata l'esigenza di trasferire gli uffici dal teatro, programmati una serie d'interventi manutentivi per 100.000 euro, programmata la stagione del 150° anniversario, previsto un concerto dalle arie verdiane e dal Guglielmo Tell di Rossini e prima della lirica con produzione della Pia dei Tolomei di Donizetti in rimando al festival dantesco e coordinata con gli eventi dell'Internet Festival.

Stipulata la convenzione con Dopo Lavoro Ferroviario, Teatro verdi e Associazione Nuovissimo per l'utilizzo del Cinema teatro Nuovo come spazio per lo spettacolo dal vivo. Avviata, con il contributo del Comune, la programmazione di spettacoli dal vivo teatrali e musicali

In merito al recupero del Teatro Rossi, si è svolto nel 2014 un incontro fra Soprintendenza, Comune di Pisa ed esponenti dell'Associazione "Teatro Rossi Aperto" che hanno occupato senza titolo e riaperto da qualche anno la struttura. Il dialogo con la proprietà (demanio statale) è aperto e finalizzato al recupero della struttura, almeno per una fruibilità in sicurezza di una parte degli spazi. Il comune si è dichiarato disponibile ad assumere la proprietà del bene – ed a metterlo nel circuito di spazi gestiti dalla Fondazione Teatro di Pisa – solo a condizione che il Mibact accompagni tale consegna con le risorse necessarie al recupero. E' stato attivato nel 2015 un percorso con Regione e Soprintendenza per la identificazione e il finanziamento degli interventi minimi per l'agibilità della platea e l'affidamento della gestione. In fase di approvazione la variazione al bilancio regionale con lo stanziamento di 100.000 € iniziali.

L'edizione 2017 del Festival dantesco "Danteprima" che si è svolta dal 25 al 28 maggio ha previsto la spettacolare esibizione dell'attore Fabrizio Gifuni, narratore di versi del Paradiso dai gironi della torre pendente, che per la prima volta nella sua storia secolare si è prestata ad essere palcoscenico e scenografia di un evento teatrale

Per il 2016 il progetto TIP – Teatri in Piazza sarà realizzato nella zona stazione nell'ambito di un'operazione di rigenerazione urbana.

3 Progetto giovani artisti

Fare di Pisa un luogo di promozione, incontro e crossover culturali offrendo spazi, residenze d'artista (come la foresteria presso SMS) e opportunità anche per giovani artisti provenienti da altri paesi. Nel corso del triennio si attiveranno le residenze d'artista, si valorizzeranno e promuoveranno i giovani talenti pisani e si attiveranno iniziative per promuovere il collegamento con i progetti europei che fanno riferimento a "Europa Creativa" dell'Unione Europea, in particolare verso il bacino del Mediterraneo, tramite anche nuove forme di dialogo e apertura ai giovani artisti e individuando forme per favorire i rapporti con le città gemellate.

Risultato atteso : Grado di utilizzo delle residenze d'artista

2017-2018

STATO DI ATTUAZIONE

I lavori per la realizzazione delle residenze d'artista erano stati affidati, poi sono emersi problemi in corso d'opera con la ditta vincitrice che hanno ritardato la conclusione, ma i lavori sono ripresi e si prevede l'inaugurazione nel mese di settembre 2017.

Il progetto si estenderà negli spazi che partono dalla zona inferiore dell'anfiteatro collocato davanti all'ingresso del Centro Espositivo. Nel primo ci saranno due appartamenti per giovani artisti (nazionali e internazionali) da 50 mq ciascuno, che potranno diventare tre. Si proseguirà con i laboratori dove gli ospiti potranno creare le loro opere. E con un ulteriore spazio espositivo dove si potranno ammirare, in una mostra permanente, quelle opere che gli artisti che hanno soggiornato all'SMS vorranno lasciare come ricordo della loro esperienza pisana.

Nel Centro Espositivo per le Arti Contemporanee SMS Realizzate e ospitate numerose mostre, è in corso la definizione delle linee di indirizzo per la gestione e la direzione artistica da affidare a completamento dei miglioramenti strutturali in atto.

È stato sviluppato il progetto writers e artisti di strada, per allargare e aumentare gli spazi pubblici per la cultura e l'arte. Con una delibera, il Comune di Pisa ha messo a disposizione degli artisti sette pareti sulle quali è consentito dipingere: "palestre" dove comporre opere complesse o semplicemente affinare le proprie abilità, trovandosi con gli amici a realizzare qualcosa di creativo. Questa possibilità c'era anche prima a Pisa, così come in altra città italiane, ma era regolata da una ordinanza (quindi un provvedimento quasi di "emergenza") a tempo determinato, e filtrata (almeno sulla carta) dalla mediazione di un'associazione culturale. Adesso viene riconosciuto ufficialmente che la comunità dei writers, che ha un buon rapporto con la città, è in grado di autoregolarsi e autogestire questi posti, a tempo indeterminato. Più spazi anche a favore delle espressioni dell'arte di strada, ampliando i luoghi del centro storico della

		<p>città a loro disposizione (piazza Garibaldi e Largo Ciro Menotti). Infine è stato proposto alla valutazione del CTP2 e a vari partner del territorio il progetto Welcome to Pisa, finalizzato alla riqualificazione del quartiere di Porta a Mare attraverso un festival internazionale di Street Art. Possibili i primi interventi nel corso dell'estate 2017.</p>
4	<p>Pisa città della Musica</p> <p>Prosecuzione delle attività a sostegno della promozione della musica: organizzazione di eventi e rassegne con il coinvolgimento di autori e musicisti pisani di livello nazionale e internazionale; consolidamento del protocollo d'intesa per la promozione della musica Jazz e la diffusione dell'alta formazione in campo musicale, elaborazione e diffusione del marchio Pisa jazz; conferma della convenzione con le scuole di musica Bonamici e Filarmonica Pisana ed estensione delle attività a tutta la cittadinanza; individuazione di aree urbanisticamente conformi per la realizzazione di una struttura idonea per concerti di medie-grandi dimensioni compatibile con la vivibilità dei residenti.</p> <p>Risultato atteso : N° eventi musicali promossi e sostenuti</p>	<p>2017</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Per sostenere la promozione della musica sono state rinnovate convenzioni con soggetti che operano sul nostro territorio ed esperte per la elaborazione, diffusione e alta formazione in campo musicale (Scuola di Musica Bonamici, Società Filarmonica Pisana, Associazione Jazz Ex Wide), prevedendo l'organizzazione di molteplici concerti e iniziative nel corso del 2017. Continua lo sviluppo delle attività del Liceo Musicale e della Rete delle Scuole di Pisa per la Musica.</p> <p>Una delle priorità è stata ed è quella di dare stabilità e continuità alle piccole e grandi rassegne culturali, nonché ai festival presenti in città e nel nostro territorio, in particolare "Pisa Jazz", "Autunno in Folk" e "Pisa Folk Festival", "Nessiah. Festival di musica e cultura ebraica", "Chitarra & Oltre", "Senza Filo Music Contest", "Metarock", "Festival Toscano di Musica Antica", "NavigArte. NavigAzioni fra danza, musica, arti visive alla Porta del Mar", "Concorso internazionale di chitarra classica Stefano Strata", "Pisa Tango Festival".</p> <p>Consolidato il progetto identificabile con "Pisa Jazz" per la creazione di rassegne e concerti, attività formative, attività di produzione legate al territorio e circuitazione di produzioni originali a livello regionale, nazionale e internazionale.</p> <p>Avviata la programmazione di spettacoli dal vivo e musicali presso il Cinema Teatro Nuovo a seguito della stipula della convenzione con Dopo Lavoro Ferroviario, Teatro Verdi e associazione Nuovissimo.</p> <p>Sono stati valorizzati con iniziative musicali e teatrali luoghi meno frequentati o periferici o connotati da alcune criticità o degrado (es. Bagni di Nerone, Corte Sanac a Porta a Mare, Piazza delle Vettovaglie, Zona Stazione) anche in collaborazione con gli esercenti e col coordinamento delle forze di PS.</p>
5	<p>Sostegno alla lettura e al sistema bibliotecario</p> <p>Prosecuzione delle azioni di sostegno alla lettura e al sistema bibliotecario cittadino a partire dalla valorizzazione della Nuova Biblioteca Comunale SMS verificando la possibilità di un progressivo ampliamento dell'orario di apertura e di una maggiore fruizione del parco esterno, raccordando altresì i progetti ivi sviluppati con azioni già esistenti in altri progetti (Citta dei bambini e delle bambine, Pari opportunità, Memoria e valori). Ulteriori interventi a favore delle altre biblioteche presenti sul territorio: mantenimento della convenzione in essere con la Biblioteca Serantini e azioni di sostegno e supporto per la sua definitiva collocazione; iniziative per la rivalizzazione di piazza Dante a seguito della riapertura della Biblioteca Universitaria coinvolgendo Mibac, Miur e Università. Prosecuzione del sostegno a Pisa Book Festival che negli anni ha visto crescere il proprio ruolo nel mondo dell'editoria e dei lettori.</p> <p>Risultato atteso : Completa attuazione delle azioni previste per il sostegno alla lettura e al sistema bibliotecario</p>	<p>2017</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>La Biblioteca Comunale SMS, nell'ambito delle proprie attività, organizza iniziative ed incontri di pubblica lettura per la promozione di opere librarie destinati alla collettività, nonché eventi, iniziative ed incontri per la promozione della lettura destinati ai ragazzi della fascia dell'obbligo anche in relazione con ambiti culturali quali musica e teatro (pubblica lettura, spettacoli, visite delle scuole). Sono stati realizzati anche corsi di lingua italiana per stranieri e attività di promozione della lettura in lingua. La Biblioteca Comunale aderisce alla Rete bibliotecaria dell'area pisana Bibliolandia, per il servizio di prestito interbibliotecario.</p> <p>Le attività legate al sostegno alla lettura e al sistema bibliotecario sono implementate mediante il rinnovo annuale della convenzione con l'Associazione Culturale Biblioteca Franco Serantini, finalizzata alla valorizzazione del patrimonio storico documentario della suddetta biblioteca in quanto centro specializzato per la storia sociale e contemporanea di Pisa e della Toscana. L'impegno non è solo economico da parte del Comune di Pisa (5.000 euro), ma anche relativo alla ricerca di una soluzione definitiva per la sede della BFS in uno spazio pubblico della città.</p> <p>In merito al recupero del Palazzo della Sapienza e della Biblioteca Universitaria i lavori sono in corso e la conclusione è prevista entro la fine del 2017. A fine maggio 2017 è stata rivelata la facciata su via Curtatone e Montanara: la riqualificazione ha fatto tornare alla luce colori, stucchi e aspetto originario.</p> <p>Per quanto riguarda la BUP, il MIBACT ha deciso nel luglio 2016 di indirizzare all'Università le risorse già stanziare e non ancora spese. Questo allo scopo di integrare i lavori necessari per la</p>

			<p>BUP con quelli già in corso per l'edificio nel suo complesso. Il comune ha partecipato attivamente al tavolo presso l'Università e la Prefettura con numerosi incontri e considerato l'effetto sulla zona, è stato diminuita la tassa per l'occupazione di suolo pubblico su piazza Dante a favore degli operatori commerciali.</p> <p>Ampia collaborazione e sostegno, non solo economico, per uno degli eventi principali della cultura pisana e dell'editoria nazionale, il Pisa Book Festival. Dall'11 al 13 novembre 2016 il Pisa Book Festival è tornato al Palazzo dei Congressi della città, forte dei suoi 160 editori e delle loro nuove proposte editoriali. Tante le novità presentate dagli editori più «attivi». Nel 2016 il Festival ha aperto una finestra sul panorama culturale dell'Irlanda, ospitando diversi scrittori già affermati in patria e anche nel mondo, il fior fiore della letteratura irlandese. E' già in corso la definizione dell'edizione 2017 che si terrà al Palazzo dei congressi il 10-11-12 novembre e che avrà come ospite d'onore la Finlandia.</p> <p>Nel 2017 è stato inoltre conseguito l'accreditamento di "Città che legge".</p>
6	<p>Progetto memory sharing</p> <p>Rafforzamento della memoria condivisa attraverso la costituzione di un patrimonio collettivo sulla storia del nostro territorio attivando modalità didattiche, ludiche, narrative e artistiche. Azione di fund raising per la stabilizzazione del progetto e prosecuzione attività o attivazione di nuove in collegamento alle risorse reperite.</p> <p><i>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti Predisposizione e attuazione della nuova Convenzione</i></p> <p>GAP : --</p>	2017	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Prosegue il progetto "Memory Sharing", in collaborazione con Acquario della Memoria, relativo al recupero e alla valorizzazione, anche attraverso utilizzo di nuove tecnologie, della memoria storica e del materiale d'epoca, nell'ambito del quale sono stati promossi eventi pubblici, iniziative, mostre e proiezioni. Sono inoltre previsti percorsi educativi e laboratori didattici sul tema della memoria con famiglie e scuole.</p>
7	<p>Pisa Città dei Valori e della Memoria</p> <p>Progettazione e sviluppo di progetti e iniziative che pongano al centro e promuovano i valori fondanti in cui vuole riconoscersi la città: la memoria, la cultura della legalità, l'antirazzismo, il riconoscimento dei diritti civili, la pace e della non violenza.</p> <p>In particolare: mantenimento e sviluppo del Programma annuale Pisa Non Dimentica per un cartellone unico di eventi su Resistenza, Liberazione e Costituzione, Memoria della Shoah, Giorno del Ricordo delle Foibe, sensibilizzazione contro la pena di morte, in collaborazione con Istituzioni e Associazioni cittadine; individuazione di forme di collaborazione con la regione Toscana finalizzate alla realizzazione di un centro studi sul razzismo nel Parco di San Rossore; azioni di prevenzione e sensibilizzazione contro la diffusione del gioco d'azzardo e più in generale per la promozione della cultura della responsabilità e legalità insieme a Istituzioni e Associazioni cittadine; messa a regime del nuovo registro delle Unioni Civili e sviluppo delle azioni di promozione di una cultura della diversità e contrasto alla discriminazione LGBTQI nell'ambito della Rete READY nazionale e toscana; prosecuzione iniziative e sostegno ad azioni per la cultura della pace e della non violenza, incluso il progetto europeo di cooperazione decentrata con l'Iraq, e per la sensibilizzazione al senso di appartenenza all'Europa; promozione di forme di coordinamento con la Prefettura e con la Camera di Commercio contro la penetrazione delle mafie.</p>	2017	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Continua il rapporto con CISE (Centro interdipartimentale di studi ebraici) dell'Università di Pisa per attività di studio e divulgazione e per il consolidamento della programmazione degli eventi intorno alla Giornata in Memoria della firma delle Leggi Razziali del 1938. Anche per il 2017 è stato predisposto ed è in fase di attuazione il calendario annuale "Pisa non dimentica" con eventi e iniziative correlate a Resistenza, Liberazione, Costituzione e alle ricorrenze istituzionali della città e della sua storia, condiviso con Enti, Associazioni, Istituzioni, Università. Sono proseguite le iniziative sulla pace e per la cultura della pace, tra le quali sono state realizzate le attività nell'ambito del progetto europeo di cooperazione decentrata con l'Iraq. Nel mese di Settembre il Comune supporterà gli eventi in occasione della visita del Dalai Lama.</p> <p>Il Comune di Pisa rimane impegnato nella memoria dell'abolizione della pena di morte da parte di Pietro Leopoldo di Lorena nel 1786 celebrando la ricorrenza del 30 novembre e diffondendo il significato che rappresenta nell'attualità. Aderisce, sostiene e promuove iniziative anche nell'ambito della Festa della Toscana e della campagna Nessuno tocchi Caino, assicura la collaborazione ed il supporto alla Comunità di Sant'Egidio e ad Amnesty International per la sensibilizzazione contro la pena di morte, ospitando altri/e testimoni efficaci in dialogo con centinaia di studenti.</p> <p>In merito al Centro studi sul razzismo nel Parco di San Rossore è ripresa un'interlocuzione con la Regione Toscana per la sua realizzazione.</p> <p>L'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità è una delle priorità che il Comune indirizza nei Piani e Programmi di attività per i quali assegna, come singolo Comune o come capofila per</p>

Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti

GAP : --

conto della Conferenza educativa zonale di area Pisana, finanziamenti su bando per attività extrascolastiche destinate alle scuole e attività di educazione non formale destinate a ludoteche e CIAF. Il Comune, inoltre, sostiene l'attività locale di Libera, Ora Legale e altre associazioni (ACLI, ARCI, Giovani dal Mondo Unito,...) che promuovono iniziative di sensibilizzazione sulla cultura della responsabilità e l'educazione alla legalità.

Proseguono le azioni nell'ambito del "Manifesto nazionale dei Sindaci per la legalità e contro il gioco d'azzardo" cui si è aderito e le azioni di educazione alla cultura della legalità e di conoscenza del fenomeno per i più piccoli e per gli adolescenti in collaborazione con Istituti scolastici. Prosegue la collaborazione con la Camera di Commercio per l'acquisizione di strumenti di incrocio banche dati, per il contrasto alle infiltrazioni mafiose. Sul contrasto al gioco d'azzardo è in corso un'azione coordinata insieme con ANCI regionale nell'ambito dell'applicazione della nuova legge regionale e della consultazione con il Governo per quella nazionale in preparazione, è stato attivato l'iter per l'approvazione in Consiglio del Regolamento sul gioco lecito e l'Assessorato competente contribuisce all'Osservatorio Regionale sul gioco d'azzardo, previsto dalla Legge Regionale e di recente nominato.

Attuata immediatamente la Legge Cirinnà approvata dal parlamento nel 2016 ed operativa dall'agosto 2016. Come ogni anno, il 28 Giugno è stata simbolicamente issata la bandiera rainbow su Ponte di Mezzo e è stato realizzato il programma di iniziative di concerto e in collaborazione con le Associazioni LGBT che ha incluso tra le altre iniziative la Biblioteca vivente a cura di Arcilesbica e la Partita arcobaleno. Nel 2016-2017 è stato realizzato tra gli altri il progetto "READY FOR DIVERSITY" di formazione di docenti degli Istituti Scolastici, con le Associazioni LGBT, Casa della Donna, AIED e Nuovo Maschile.

Nella primavera 2017 è stato intitolato lo spazio interno al complesso scolastico Concetto Marchesi, a Giorgio Vecchiani-il Lungo, nel Settembre 2017 uno spazio del CNR sarà intitolato al matematico Volterra.

Missione

6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Obiettivi operativi

1	Riorganizzazione e potenziamento dell'offerta impiantistica sportiva	STATO DI ATTUAZIONE
	<p>Realizzazione di un piano di investimenti per l'impiantistica sportiva, anche mediante l'utilizzo di fondi statali o regionali, valutando per talune situazioni la possibilità di estendere le concessioni alle società attualmente coinvolte chiedendo loro un investimento e scomputando il canone. Riordino complessivo delle concessioni e convenzioni degli impianti sportivi con affidamento di tutti gli impianti.</p> <p>Progettazione dell'impiantistica sportiva di quartiere, secondo una concezione che valorizzi le strutture d'accoglienza e gli spazi verdi, guardando oltre la pratica dello sport in senso stretto e qualificandoli come luoghi di benessere per ricreazione e attività motorie aperti ad una fruizione più ampia. Realizzazione impianti sportivi: palestra di pugilato al CEP; palestra polivalente al CEP; procedure per l'affidamento della riqualificazione e gestione dell'attuale complesso natatorio, con promozione e ricerca di eventuali investimenti per nuovi impianti; arena beach stabile presso il litorale, d'intesa con il Parco di San Rossore.</p> <p>Risultato atteso : <i>Completo affidamento di tutti gli impianti sportivi Realizzazione impianti sportivi entro i tempi previsti</i></p>	<p>2017-2018</p> <p>È stato costituito un gruppo di lavoro interno per rilevare le criticità in termini di adeguamento normativo di tutti gli impianti comunali a gestione diretta ed indiretta. E' stato effettuata la mappatura dell'impiantistica comunale, evidenziando le criticità e gli aspetti tecnici. Sul piano delle manutenzioni il lavoro viene sviluppato in coordinamento con l'assessorato ai lavori pubblici e presenta criticità dovute alla scarsità di risorse di bilancio.</p> <p>Sono stati effettuati o previsti i seguenti interventi: progettati due campi da bocce petanque uno alle Piagge (realizzato) e uno accanto al campo di Skateboard a Pisanova; effettuati nell'estate 2016 alcuni interventi per quasi € 200.000 allo stadio Romeo Anconetani, progettato e previsto nel piano delle OO.PP il rifacimento della pavimentazione della pista di atletica del campo scuola (primo lotto € 350.000); finanziati e aggiudicati per € 150.000 interventi per la rimozione dell'amianto e rifacimento delle coperture al tennis club e sui campi dell'Abetone e Marinense; stanziati € 500.000 per la manutenzione straordinaria del palazzetto dello sport (impianto di condizionamento e riscaldamento), i lavori sono previsti d'intesa con le associazioni sportive coinvolte nel corso dell'estate 2017; previsti ulteriori € 200.000 per la messa a norma degli impianti su vari campi e palestre.</p> <p>Il progetto del secondo lotto degli impianti sportivi del Cep è stato scisso in ulteriori due lotti: il primo che riguarda la palestra di pugilato è in corso di definizione a livello di progettazione esecutiva e entro la fine dell'anno partiranno i lavori per la realizzazione.</p> <p>Sulla piscina comunale sono stati effettuati interventi manutentivi sugli impianti tesi anche al rinnovo del certificato anti incendio definendo nelle more della gara di affidamento di concessione del servizio una gestione provvisoria. Redatto un progetto preliminare per consentire l'emanazione del bando di gara e fatte le verifiche statiche per la riapertura della vasca piccola. Per la ristrutturazione della piscina comunale verrà lanciato un apposito bando che legherà la durata della concessione con la qualità del progetto.</p>

2 Eventi e iniziative per la promozione dello sport

Promozione dello sport anche attraverso l'azione di maggiore ruolo del "Comitato comunale dello sport" sia per quanto riguarda gli aspetti impiantistici che di promozione sportiva.

Attivazione presso le scuole elementari del Comune di Pisa del progetto "Compagni di scuola" e del progetto nazionale "Sport di classe", promosso dal Ministero dell'istruzione di concerto con il CONI, per l'affiancamento di professionisti delle attività motorie agli insegnanti delle scuole elementari per un'ora alla settimana.

Adesione al Portale web del CONI delle associazioni sportive, nell'ambito del quale pubblicare le informazioni (spazi, orari, costi ecc) relative all'offerta sportiva del territorio.

Risultato atteso : Completa attuazione del programma di eventi "Pisa Città Europea dello sport 2016"

STATO DI ATTUAZIONE

Il Comitato Comunale dello sport è stato convocato ogni volta se ne è resa la necessità regolamentare, ma almeno 2 volte l'anno per fare il punto della situazione sullo sport cittadino ed è stato fondamentale per l'organizzazione di Pisa Città' Europea dello Sport 2016.

Nell'ambito di Pisa città europea dello sport è stato valorizzato l'intreccio tra sport e turismo: promosso e consolidato il progetto triennale di turismo sportivo "vela. Ciclismo e golf"; nella stessa direzione si opera organizzando la Pisamarathon, la 151 miglia, la 1000 miglia, il giro d'Italia vintage, il triathlon, i mondiali di endurance previsti a Pisa nel 2020 e altre decine di eventi sportivi in varie discipline organizzate in città; per l'ippica, oltre alla valorizzazione delle stagioni annuali, è stata data piena collaborazione all'evento straordinario denominato Endurance Lifestyle. Giunto nel 2016 alla sua seconda edizione e confermato nel 2017, grazie a queste positive esperienze a Pisa San Rossore sono stati assegnati i mondiali endurance 2020.

2017

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Obiettivi operativi

<p>1 Strumenti e azioni per le giovani generazioni</p> <p>Impegno per la conoscenza della condizione sociale giovanile, al fine di attuare politiche mirate anche attraverso una specifica missione per i luoghi pubblici e l'individuazione di forme inedite di partecipazione quali ad esempio iniziative consultive e propositive rivolte ai giovani non ancora maggiorenni.</p> <p>Valorizzazione dell'esperienza e del ruolo della Conferenza Università Territorio (CUT), quale luogo dove vengono portate a confronto le progettualità e si contemperano le scelte, anche attraverso un preciso programma di lavoro e la calendarizzazione convocazioni. Collaborazione con il Consiglio degli studenti per la predisposizione di una "Carta per la convivenza" in concertazione con la CUT, le categorie economiche e i cittadini, per ricercare l'equilibrio migliore possibile tra il diritto alla vivibilità dei residenti del centro, lo sviluppo dell'imprenditoria e del commercio, la ricerca di spazi di socializzazione da parte dei giovani.</p> <p>Sviluppo del progetto "Notti di qualità", approvato e finanziato dalla Regione Toscana d'intesa con Anci Toscana e Coordinamento Toscano Comunità Accoglienza, un accordo tra municipalità, gestori e promotori del divertimento notturno, servizi socio-sanitari e forze dell'ordine per garantire alla cittadinanza ed ai fruitori proposte operative fondate sulla mediazione e sulla sensibilizzazione piuttosto che sulla coercizione. In relazione alla cosiddetta Movida: coordinamento con Firenze e Siena per modifiche normative da stimolare; sostegno ad azioni che ne favoriscano il decentramento; azioni di contrasto verso comportamenti degradanti.</p> <p>Mantenimento e valorizzazione del progetto "Giovani Sì" e del relativo sportello per favorire le opportunità di lavoro, di studio, di socializzazione, per la creazione di famiglie presso la Casa della città Leopolda, in permanenza del sostegno della Regione Toscana.</p> <p>Promozione di ulteriori progetti che possano coinvolgere associazioni giovanili e studentesche, secondo gli indirizzi condivisi con Università, Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario e Scuole.</p> <p>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Sperimentazione nell'autunno 2016 del progetto "Cavalieri senza vetro" in collaborazione con la Croce Rossa, con i volontari in piazza nelle notti del weekend che stimolano il corretto conferimento dei rifiuti e rendono consapevoli dei rischi collegati all'abuso di alcolici ed altre sostanze come elemento di prevenzione e contrasto ai fenomeni deteriori della movida. Il progetto è stato rinnovato per il periodo maggio/settembre 2017. Risultati positivi, soprattutto in termini di educazione al rispetto dell'ambiente e degli spazi monumentali. È stata integrata a tale progetto l'iniziativa Notti dei Cavalieri, svoltasi dal 23 maggio al 28 giugno 2017 in collaborazione tra le istituzioni e le associazioni pisane: 26 appuntamenti serali nella piazza delle sette vie con cultura, musica, arte, conferenze, spettacoli, cinema per promuovere un corretto godimento di una delle piazze più belle e per limitare gli eccessi della movida.</p> <p>Sono inoltre attivi sempre in tema di contrasto agli abusi di alcol ed altre sostanze e di sensibilizzazione a corretti stili di vita due luoghi: SpazioBono in Piazza Sant'Omobono 19 e Spazio giovani lab in Piazza Giovanni XXIII.</p> <p>È in corso la concertazione con il Consiglio degli Studenti, la Conferenza Università Territorio, le categorie economiche, i cittadini, per la realizzazione di una "carta per la convivenza" per ricercare l'equilibrio migliore possibile tra il diritto alla vivibilità dei residenti del centro, lo sviluppo dell'imprenditoria e del commercio, la ricerca di spazi di socializzazione da parte dei giovani.</p> <p>È inoltre in corso l'iter formale per l'autorizzazione alla riqualificazione di uno spazio in golena d'Arno al Cep per la realizzazione di un nuovo luogo di aggregazione che favorisca la diluizione del fenomeno della mala movida dal centro a aree non impattanti dal punto di vista della convivenza con i residenti.</p> <p>2017</p>
---	---

2	<p>Azioni di sostegno a favore degli studenti universitari</p> <p>Accordo con ARDSU e Università per Santa Croce in Fossabanda, per realizzare un piano di attività a sostegno degli studenti seguiti da ARDSU</p> <p>Risultato atteso : <i>Sottoscrizione accordo e attuazione del piano</i></p>	<p>2017-2018</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Sottoscritto nel luglio 2016 un protocollo tra Comune e Università di Pisa che recepisce e fa proprio il modello adottato nel settembre 2015 dall'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia (ANCI) e dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI).</p> <p>Il Protocollo ANCI-CRUI si fonda sul riconoscimento che le università rivestono un ruolo cruciale nello sviluppo delle città e che, viceversa, le città rappresentano un quadro e una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle università. Entrambe queste realtà hanno un interesse vitale alla crescita del capitale umano e delle risorse della conoscenza quali patrimoni fondamentali del nostro paese. La collaborazione tra città e università, che negli anni ha dato vita a esperienze positive e importanti, può dunque produrre ulteriori e significativi benefici sul piano della ricchezza materiale, così come su quelli degli stili di vita, della coesione sociale, dell'innovazione, della diffusione tecnologica e della valorizzazione del patrimonio culturale.</p> <p>Nell'ambito delle rispettive competenze, il Comune di Pisa e l'Ateneo svilupperanno una progettualità condivisa su innumerevoli temi, molti dei quali andranno a incidere in maniera decisiva sul futuro della città e della sua area vasta, e puntano a far crescere le ricadute di queste sinergie in termini di sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Il punto di partenza è rappresentato dagli oltre 60 tra protocolli, progetti e azioni in corso, che coprono diversi ambiti, dalla diffusione delle conoscenze al sostegno al trasferimento tecnologico, fino alla valorizzazione del patrimonio museale e edilizio.</p> <p>Gli obiettivi complessivi indicati dal Patto sono dieci. Solo per limitarci ad alcuni dei temi citati, si possono ricordare, oltre alle politiche di accoglienza degli studenti e all'inserimento lavorativo dei laureati, il sostegno all'imprenditoria giovanile, l'introduzione di processi produttivi avanzati, la diffusione della cultura e dello sport, la mobilità cittadina, la pianificazione urbanistica e l'ottimizzazione dei rispettivi patrimoni immobiliari.</p> <p>Consolidato il trasporto pubblico, attivate le stazioni Ciclopì limitrofe ai luoghi di studio e residenza degli universitari.</p>
---	---	-------------------------	--

Missione

7 - TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi

<div data-bbox="141 608 1178 635"> <div>1</div> <div>Sviluppo di un sistema informativo turistico e predisposizione di un piano di marketing per la città</div> </div> <div data-bbox="141 635 1178 1430"> <div>Sviluppo di un sistema informativo turistico cittadino, attraverso l'implementazione dell'Osservatorio Turistico di Destinazione (OTD), e predisposizione di un piano di marketing turistico, che analizzi i punti di forza e di debolezza del territorio e favorisca la creazione di un brand della città da promuovere in Italia e all'estero anche attraverso l'uso dei loghi della città ("Pisa Is" e "Pisa Walking in the city"). Potenziamento degli strumenti di governance in ambito turistico, anche alla luce di quanto previsto dallo studio Bocconi, mettendo a disposizione per analisi e approfondimenti i dati sui flussi turistici rilevati dal Comune a seguito del trasferimento delle competenze in materia da parte della Provincia.</div> <div>Predisposizione e attuazione di un Piano per la valorizzazione della città di Pisa sul web e sui canali televisivi con particolare riferimento all'offerta turistica della città, alle sue manifestazioni storiche e agli eventi di maggior richiamo.</div> <div>Risultato atteso : Predisposizione del piano di marketing turistico</div> </div>	<div data-bbox="1178 608 2074 635"> <div>2017</div> <div>STATO DI ATTUAZIONE</div> </div> <div data-bbox="1178 635 2074 1430"> <div>È in corso di completamento l'iter del progetto regionale Osservatorio Turistico di Destinazione di seconda fase, sviluppando alcuni punti di debolezza emersi dallo Studio della Bocconi ed in particolare una proposta sistemica di raccolta dati e relativa elaborazione da condividere con i principali partner.</div> <div>Il Comune ha inoltre attivato strategie per una concreta cabina di regia con i soggetti che operano in ambito turistico; si è dotato di strumenti di comunicazione prima inesistenti (video promozionale, Magazine e brochure per Pisa e Provincia, libro sul romanico pisano per le Scuole); si è dotato di un punto info al Duomo; ha strutturato l'ufficio con 2 nuove unità di personale; si è fatto carico della statistica introducendo un sistema innovativo web check-in che consente con una unica operazione di svolgere tutte le incombenze per questura, statistica e Tassa di soggiorno; ha studiato e cofinanziato progetti di promozione territoriale a livello internazionale (Conferenza alla Columbus Foundation a NY, Torre in alabastro a San Francisco, in Giappone e negli Emirati Arabi, Vele Latine a Saint Tropez); ha sviluppato direttamente o in sinergia con altri Enti alcuni brand investendo su iniziative che potranno consolidarsi nel tempo (Fiordicittà, 151 miglia, Internet Festival, Marenia non solo mare, Pisa book Festival; Festival della Robotica, Premio Apoxiomeno, Pisa Food and Wine, Airshow 2016 e 2017 sul litorale pisano con previsione per airshow internazionale nel 2019, Carnevale estivo a Marina di Pisa).</div> <div>Pisa è stata presente sulla RAI con tre collegamenti diretti da Piazza Vettovaglie. La città è stata Promossa su riviste del settore anche attraverso l'operato delle categorie e di Camera di Commercio.</div> <div>E' stato realizzato e presentato il video promozionale sulla città di Pisa utilizzato a San Francisco a St. Tropez, a Tokyo, a Dubai, Unna e Angers. Il progetto di valorizzazione su web fa parte della seconda fase dello studio Bocconi.</div> <div>Sono stati condivisi con la Regione alcuni progetti importanti, tra i quali "Toscana ovunque bella" e, in collaborazione anche con la Camera di Commercio, è stata predisposta una serie di iniziative di promozione, utilizzando la riproduzione fedele della Torre di Pisa, manufatto artigianale in alabastro di Volterra. Tra 2016 e 2017 sono state realizzate a due trasferte a Tokyo e a Dubai. Fondamentale la collaborazione e la disponibilità dell'Opera Primaziale Pisana, soggetto proprietario del manufatto.</div> <div>Rinforzata la strategia di promozione turistica della città in Italia e all'estero attivando sinergie con Toscanapromozione, le Associazioni di Categoria, Pisa Convention Bureaux, Università di Pisa, Opera Primaziale e intensificati i rapporti con i consorzi Vivere Pisa e Visit Pisa.</div> </div>
---	--

		Gestiti i progetti di promozione turistica in bassa Stagione attraverso apposito bando annuale.
2	Potenziamento degli strumenti per l'accoglienza turistica e la fruibilità dei luoghi Potenziamento e qualificazione dell'accoglienza turistica, d'intesa con tutti i soggetti economici, culturali e turistici presenti sul territorio attraverso la gestione dei punti informativi turistici (totem multimediali), e la promozione di un protocollo tra soggetti e operatori presenti sul territorio, finalizzato ad offrire convenienze economiche ai turisti per la fruizione dei monumenti e dei servizi e attivazione dello strumento (Pisa Card). Tali azioni e strategie dovranno integrarsi nel complessivo coordinamento del Piano di gestione Unesco per le aree d'accesso alla zona monumentale integrato con il Piano immateriale (Luminara). <i>Risultato atteso : Attivazione della Pisa Card Redazione del piano di gestione Unesco entro giugno 2017</i>	2017 STATO DI ATTUAZIONE Il piano urbano di potenziamento e qualificazione dell'accoglienza turistica (fatto di azioni materiali ed immateriali) è in corso. Sono in corso verifiche in merito a problemi di ordine fiscale legati alla Pisa card: in base all'esito delle stesse si valuterà la fattibilità operativa e le eventuali modalità. Per il Piano di Gestione Unesco, è stato necessario sanare alcune pendenze per progetti pregressi finanziati ad altri Enti e non ancora formalmente chiusi. Tale attività si è svolta con successo e ha permesso la partecipazione ad un nuovo bando Mibact, il finanziamento è stato ottenuto ed è in corso la redazione del nuovo Piano. La candidatura della Luminara alla lista rappresentativa UNESCO beni materiali ed immateriali del mondo potrebbe affermarsi concretamente nel 2017, considerato che nella "lista di attesa" c'è soltanto il nostro evento a rappresentare l'Italia.
3	Sviluppare e promuovere nuove forme di turismo Iniziative e progetti per lo sviluppo di nuove forme di turismo: congressuale, sportivo, ambientale, sociale, della salute e del benessere. In particolare, per il turismo congressuale, si promuoverà una "carta dei servizi della città congressuale" da condividere con gli altri soggetti pubblici interessati e con gli operatori privati, e si attiveranno forme di collaborazione con Pisa Convention Bureau. Per la promozione del turismo sportivo, oltre agli eventi e iniziative già consolidati, si svilupperà un progetto per il turismo golfistico sul litorale pisano e si attiveranno percorsi per attività sportive per disabili presso il Parco di San Rossore in collaborazione con la Regione Toscana e l'ANCI. Per lo sviluppo del turismo sociale, della salute e del benessere sarà istituito un tavolo di lavoro per la definizione di linee d'indirizzo ed azioni da intraprendere. Per il turismo ambientale, si attiverà un tavolo di lavoro con l'Ente Parco per la definizione di linee strategiche e progetti volte a favorirne lo sviluppo, si valorizzerà il settore dell'ippica in collaborazione con ALFEA e si valorizzerà la via Francigena in collaborazione con la Regione Toscana e FEISCT (Federazione Europea Itinerari Storici Culturali Turistici). <i>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</i>	2017 STATO DI ATTUAZIONE TURISMO CONGRESSUALE La variante relativa alla Cittadella Aeroportuale (previsione urbanistica del nuovo polo congressuale e fieristico che possa far superare alla città le attuali carenze infrastrutturali) è stata approvata dal consiglio comunale nel giugno 2016. In corso di valutazione una convenzione con il Pisa Convention Bureau TURISMO SPORTIVO Nell'ambito di Pisa città europea dello sport è stato valorizzato per tutto il 2016 l'intreccio tra sport e turismo. Alcuni eventi (quali l'Endurance lifestyle, giunto nel 2016 alla sua seconda edizione e confermato nel 2017) hanno avuto una enorme ricaduta in termini di presenze e pernottamenti. Nella stessa direzione si opera organizzando la Pisamarathon, la 151 miglia, la 1000 miglia che per due anni è stata ospitata in città, il giro d'Italia vintage, il triathlon, i mondiali di endurance previsti a Pisa nel 2020 e altre decine di eventi sportivi in varie discipline organizzate in città. In particolare l'Endurance rappresenta una grande opportunità di sviluppo del nostro territorio con ricadute importanti dal punto di vista economico: la Camera di Commercio di Pisa segnala feedback positivi sullo sviluppo delle vendite negli Emirati Arabi di aziende che producono zafferano, pasta e tartufi. Grazie all'evento sportivo, è evidente l'importante ricaduta economica sul territorio di oltre 7,4 milioni di euro e 8300 pernottamenti. È stato inoltre promosso e consolidato il progetto triennale "vela. Ciclismo e golf". TURISMO AMBIENTALE Attivato il lavoro per incrementare la fruizione ai fini turistici del Parco. Condiviso il Piano di sviluppo turistico predisposto dal Parco. Mantenuta la Bandiera Blu per Tirrenia, Marina e Calambrone e presentata in due occasioni alla presenza del Presidente FEE Italia. E' stata proposta anche al Porto l'acquisizione della bandiera Blu per gli approdi turistici. In fase di sottoscrizione con il Ministero dell'Ambiente l'accordo Pelagos per la tutela dei mammiferi marini. TURISMO SOCIALE Per il progetto su "turismo sanitario" è stato attivato il tavolo con AOP e prof. Mosca,

		coordinatore del progetto per conto della Regione Toscana.
4	<p>Eventi e iniziative di promozione turistica</p> <p>Organizzazione di eventi e iniziative di promozione turistica anche tramite il consolidamento del tavolo grandi eventi, grazie al quale tutte le istituzioni cittadini concertano e collaborano ai fini della programmazione delle principali iniziative a carattere culturale e turistico, per una politica coordinata e intelligente degli eventi come traino di un turismo di qualità. Promozione di progetti riguardanti settori specifici, in modo tale da garantire il prolungamento delle permanenze nelle strutture ricettive anche in bassa stagione (erogazione contributi).</p> <p>Predisposizione, in collaborazione con UNIFI, Scuola Normale, Scuola Sant'Anna e associazioni ex allievi, di un progetto di "richiamo" degli studenti universitari non pisani che hanno compiuto il loro percorso nell'Ateneo Pisano e che non si sono trattenuti in città dopo la Laurea, con un invito a tornare a Pisa a distanza di anni, insieme alle proprie famiglie, per godere delle trasformazioni e delle innovazioni.</p> <p>Consolidamento degli eventi turistici già in essere (Marenia, Fior di Città...) e predisposizione di piani per la promozione e valorizzazione a fini turistici del Tumulo Etrusco e dell'affresco di San Vito della vita di San Ranieri.</p> <p>Risultato atteso : Implementazione di un sistema per il monitoraggio sull'esito dei progetti per la promozione del turismo in bassa stagione</p> <p>GAP : --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Il tavolo Grandi eventi si è riunito regolarmente e continuerà a farlo con lo scopo di valorizzare quanto il sistema Pisa idea e realizza, in tal senso le potenzialità turistiche della città si sono fortemente ampliate attraverso il recupero dei luoghi monumentali significativi inseriti nei progetti PIUSS a partire dal complesso delle mura medioevali.</p> <p>In merito alle iniziative, si è collaborato con le associazioni di categoria per la realizzazione ogni anno della Notte bianca in blu e dell'evento Fashion and Food Night. E' stato tentato il coinvolgimento delle categorie e degli esercenti per le principali iniziative organizzate sul territorio, ma non sempre sono state colte le elevate potenzialità.</p> <p>Realizzata nel 2017 l'edizione del Festival dantesco "Danteprima", che si è svolta dal 25 al 28 maggio: quattro giorni di incontri, mostre, installazioni, spettacoli, passeggiate e film, introdotti dalla lectio Magistralis di Luigi Blasucci e interpretati da protagonisti indiscussi della cultura italiana, con la sorpresa del concerto diretto da Nicola Piovani nello scenario della storica Piazza dei Cavalieri, sede della prestigiosa Scuola Normale Superiore e la spettacolare esibizione dell'attore Fabrizio Gifuni, narratore di versi del Paradiso dai gironi della torre pendente, che per la prima volta nella sua storia secolare si è prestata ad essere palcoscenico e scenografia di un evento teatrale.</p> <p>In merito all'impostazione di un progetto di "richiamo" degli studenti universitari non pisani che hanno compiuto il loro percorso nell'Ateneo Pisano e che non si sono trattenuti in città dopo la Laurea sono in corso le prime fasi di sviluppo anche in collaborazione con UNIFI ed ALAP.</p> <p>Gestiti i progetti di promozione turistica in bassa stagione attraverso appositi bandi annuali. Attivati ogni anno i bandi "Marenia di Inverno" per finanziare eventi sul litorale in bassa stagione. Confermato il protocollo anche per Marenia 2017, la stagione si è aperta con una nuova esibizione delle Freccie tricolore il 21 maggio, con enorme presenza di pubblico. Avanzata la richiesta per un airshow con le pattuglie acrobatiche internazionali per il 2019.</p> <p>In merito alla valorizzazione del tumulo etrusco, sono state organizzate visite guidate nei mesi di giugno, luglio e settembre a cura del Gruppo Archeologico Pisano (GAP) e un programma di spettacoli.</p>
5	<p>Promozione e valorizzazione delle manifestazioni storiche</p> <p>Progettazione e attivazione di una serie di azioni ed interventi per la valorizzazione delle manifestazioni storiche, anche attraverso l'estensione del progetto sponsorizzazione alla ricerca di sponsor su scala nazionale e verificando nuove forme di cofinanziamento.</p> <p>In particolare: attivazione una serie di azioni finalizzate a garantire una maggiore visibilità delle manifestazioni storiche tramite l'uso di tecnologie informatiche e multimediali; promozione della "Carta Storica"; valorizzazione del Gioco del Ponte tramite l'organizzazione di appuntamenti itineranti del Gioco in "versione ridotta" e di manifestazioni mensili per ogni quartiere; monitoraggio e nuove azioni di promozione del dossier per la candidatura della Luminara alla lista rappresentativa UNESCO beni materiali e immateriali; per la promozione delle Regate Storiche dovrà svilupparsi un programma di regate in collegamento con attività e eventi nazionali e internazionali, si costituirà un polo di canottaggio a sedile fisso presso il Canale dei Navicelli e si completerà il restauro delle barche storiche; attuazione del progetto di catalogazione e salvaguardia dei costumi del Gioco del Ponte e delle Repubbliche Marinare.</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Le manifestazioni storiche di Pisa in questi anni sono cresciute sia in termini di presenze che in visibilità mediatica: dal Capodanno Pisano che il 25 marzo di ogni anno vede un calendario fitto di eventi rievocativi, alle manifestazioni del giugno pisano rinnovate e migliorate.</p> <p>Si è dato inizio ad un processo di coinvolgimento di associazioni storiche di altri comuni e regioni che ha portato alla condivisione di una "Carta Storica" contenente la costituzione di un grande raggruppamento coordinato dal Comune di Pisa ed avente ad oggetto "Condivisione delle principali manifestazioni storiche, analisi, studio e attuazione di rievocazioni storiche". Ad oggi sono stati coinvolti diciassette Comuni e si sta valutando di condividere la Carta Storica anche con Associazioni (vedi Marinai d'Italia, Amici di Pisa, etc) oltre a Forze Armate ed in particolari Scuola Militare Paracadutisti, Carabinieri, Polizia di Stato. In occasione dei festeggiamenti del Capodanno Pisano, viene pubblicato il "calendario stile pisano" contenente il programma di tutte le rievocazioni storiche che i comuni e le associazioni svilupperanno.</p> <p>LUMINARA</p> <p>La Luminara vede ogni anno sempre maggiore cura nella biancheria (realizzazione di nuova biancheria e ristrutturazione di quella esistente sui palazzi dei lungarni, ispirata soprattutto alla</p>

Risultato atteso : Attuazione del programma di eventi a supporto delle Regate Storiche
Completa attuazione del progetto di catalogazione e salvaguardia costumi storici

GAP : NAVICELLI di PISA

libera architettura) e nella sistemazione dei lumini nel contrasto alle attività abusive, nella sicurezza dei partecipanti (con la collaborazione indispensabile di prefettura, forze dell'ordine, 118, protezione civile, associazioni di volontariato). La Luminara è iscritta nella lista italiana delle candidature al registro dei beni immateriali dell'Unesco: nel corso del 2017 crescerà l'impegno per ottenere questo prezioso riconoscimento.

GIOCO DEL PONTE

Il Gioco del Ponte cresce in termini di partecipazione attiva di combattenti e figuranti ma anche di pubblico. La conferma della edizione in notturna di sabato ha facilitato la presenza turistica e non solo. Notevole l'impegno sulle sedi delle magistrature e sulle palestre delle squadre.

Sono in corso i lavori per l'ampliamento della palestra dei Satiri in via San Iacopo, che concluderanno il percorso avviato per dotare tutte le squadre del gioco del ponte di una propria palestra. La situazione di partenza era di una quasi totale assenza di infrastrutture dedicate all'attività militare, sia a mezzogiorno che a tramontana.

Si è poi proceduto ad un significativo investimento per la ristrutturazione del carrellone in tutte le sue componenti, accompagnato da un ritorno ai colori originari, rosso per la parte di mezzogiorno e blu per la parte di tramontana, dopo un partecipato sondaggio aperto a tutta la città.

Il Consiglio degli Anziani ha elaborato e approvato un progetto di rifacimento, manutenzione e rifacimento dei costumi del gioco del ponte di durata triennale, che il Consiglio Comunale ha provveduto a finanziare

E' stata, poi, consegnata la sede al Comando di Tramontana nell'area della Cittadella, che va ad aggiungersi a quella del Comando di Mezzogiorno avvenuta precedentemente.

CAPODANNO PISANO

Il Capodanno Pisano è stato rilanciato ed è oggi ricco di eventi storici, culturali e religiosi. L'inizio dei festeggiamenti del Capodanno Pisano coincide anche con l'apertura della "Borsa delle Manifestazioni Storiche" che vede coinvolte Camera di Commercio, Confesercenti, Confcommercio, Federalberghi.

PALIO DI SAN RANIERI

Il Palio di San Ranieri ogni anno dimostra la rinnovata vitalità di un settore non solo di forte tradizione ma anche di sicura prospettiva. Con l'anno 2017 il Corteo del Palio di San Ranieri è ritornato ai vecchi fasti.

In merito alle strutture è stata consegnata la palestra alla Barca Celeste nell'ex -Toti, è in costruzione la nuova sede della Barca Rossa in Lungarno Guadalongo ed è stato realizzato il rifacimento del barcone destinato ai montatori con il cambio di tinteggiatura esterna.

Prosegue la sistemazione delle quattro barche del Palio che necessitano di importanti interventi di manutenzione: si è proceduto con la prima che è stata quella Rossa e seguiranno tutte le altre. Per quanto riguarda le vecchie barche del Palio custodite presso il Canale dei Navicelli, dopo la consegna della Barca Verde durante il Capodanno Pisano, stanno arrivando a conclusione i lavori sulle altre tre imbarcazioni.

REPUBBLICHE MARINARE

Anche per questa importante manifestazione sono stati fatti significativi investimenti di manutenzione sia per la parte sportiva, sia per quanto concerne il patrimonio dei costumi con importanti risultati conseguiti su entrambi i fronti. L'anno 2017 ha segnato il ritorno della Regata nella nostra città, trasmessa in diretta su Rai2, e ha visto consolidarsi l'impegno per un ricambio generazionale, con risultati sullo scenario nazionale di sicuro impatto.

Missione

8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi operativi

1	<p>Definizione e attuazione di principi e regole per la pianificazione urbanistica della città</p> <p>Predisposizione e attuazione di programmi, progetti e strumenti a supporto delle strategie di pianificazione urbanistica: Pisa Smart City (rendere operativo il tavolo permanente per la gestione dei percorsi previsti nell'ambito del progetto "Pisa Smart Innovative City", estendendo il lavoro anche ad altri enti pubblici); programma "Città dei bambini e delle bambine" (predisposizione di uno strumento di valutazione di impatto delle politiche cittadine sulla realizzazione della cittadinanza dei più piccoli; uso dei big data a supporto della programmazione scolastica e educativa; previsione di nuove forme di partecipazione dei bambini anche alla progettazione di spazi urbani); Piano strutturale unico dell'area Pisana (predisposizione e approvazione del piano, tramite un percorso partecipativo di discussione e condivisione).</p> <p>Risultato atteso: Approvazione del piano strutturale unico dell'Area Pisana</p> <p>GAP: --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>SMART CITY E' stata istituita la cabina di regia, con frequenti riunioni che vedono interessati il comune e tutte le società satellite (Pisamo, Sepi, Apes, Sds, Navicelli ecc.). La cabina di regia monitora i bandi, stimola gli uffici a redigere progetti, interloquisce con la Giunta per la selezione delle priorità, traduce i programmi in progetti da utilizzare per la partecipazione a bandi regionali, nazionali e comunitari. Si è proceduto quindi con il monitoraggio dei progetti di smart city, attivandone di nuovi, in particolare: Smart parking in Piazza Carrara, con Deutsche Telekom; Sistema di monitoraggio dei flussi veicolari interni alla città (con CNR); Pisa smart set (interno al protocollo Pisa movie); Protocollo smart mobility; Progetto servizi online. È inoltre in corso una collaborazione con l'Università di Pisa ed in particolare con il master attivato presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione in collaborazione con l'Istituto di Informatica e Telematica del CNR di Pisa, con analisi dei principali progetti in tema di smart cities che le varie città italiane ed europee stanno portando avanti.</p> <p>CITTÀ DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE Si tratta della raccolta di tutte le azioni che in tutti i settori dell'A.C. vengono destinate alla popolazione 0-14, e della loro pianificazione e attuazione organica. A questo scopo si è realizzato una prima mappa delle azioni e pubblicata la Carta dei Servizi, di cui è in corso di attivazione la versione georeferenziata con app. È in via di attivazione il sistema di comunicazione Vivi la Scuola (Settembre 2017). Inoltre, è prevista la predisposizione (e individuato il finanziamento di realizzazione) di uno strumento di valutazione di impatto delle politiche cittadine sulla realizzazione della cittadinanza dei più piccoli: lo strumento sarà analogo a quello in corso di predisposizione e finalizzato alle politiche di genere. La realizzazione di questo strumento è propedeutica all'aggiornamento del programma. Nella nuova gestione dei CIAF si intende consolidare la sperimentazione della forma di partecipazione ideata con Camina. Non è ancora funzionante nella struttura comunale un Ufficio per la conduzione del Programma Città delle Bambine e dei Bambini. Infine, si sono rafforzate le attività per lo sviluppo e la promozione della Cultura dei servizi per l'infanzia, sia direttamente con il Programma Culturèducazione – alla sua seconda edizione – in collaborazione con il Teatro, sia indirettamente attraverso l'introduzione del tema nelle attività di IF,PBF Junior, Festival della Robotica, Festival Civic, ed il supporto di iniziative formative nazionali quali Fare anima in educazione (Associazione Pedagogisti Italiani), Cantieri della Formazione (Movimento per la Centralità Educativa). Culurèducazione ha visto la partecipazione di illustri personaggi su altrettanti temi centrali nell'educazione, utilizzando pienamente anche il</p>
---	---	--

		<p>linguaggio della prosa, della danza, della musica: Petra Magoni, Andrea Apostoli, Giacomo Rizzolatti, Ezio Aceti, Rossella Brescia, Matilde Brandi, Micaela Frulli, Renato e Pino Raimo, Irene Biemmi, Andra e Tatiana Bucci, vera Vigevari, e altri ancora).</p> <p>PIANO STRUTTURALE Nella primavera 2016 i sindaci dei sei comuni impegnati nella realizzazione del piano strutturale (Pisa, Cascina, San Giuliano, Vecchiano, Vicopisano e Calci) hanno approvato un nuovo atto di indirizzo che accelera l'iter. Ottenuto un contributo di € 250.000 dalla Regione per la fase di progettazione ed effettuata una presentazione della bozza di Piano strutturale di area in Consiglio Comunale nel giugno 2017.</p>
2	<p>Grandi piani di trasformazione urbana</p> <p>Studio, predisposizione e attuazione di grandi progetti per la trasformazione urbana della città: elaborazione di un piano di recupero delle caserme presenti in città attraverso la revisione dell'accordo con il Ministero della Difesa; predisposizione di un piano di recupero urbano strategico per la fruibilità della Golena dell'Arno da lungarno Guadalongo a Riglione; monitoraggio dell'accordo di programma per la realizzazione del progetto di recupero Santa Chiara; analisi e predisposizione di progetti per lo sviluppo del litorale pisano e individuazione di possibili bandi di cofinanziamento cui partecipare; elaborazione di un piano di marketing per la valorizzazione del litorale, con un marchio e un nuovo nome evocativo e riconoscibile; predisposizione di un piano di razionalizzazione e gestione degli spazi anche al fine di migliorare il decoro (suolo pubblico, insegne, arredi, colore, mercati...), coinvolgendo tutti i diversi settori dell'amministrazione comunale e altri enti direttamente interessati; gestione del progetto PIU per la riqualificazione del quartiere I Passi, con la definizione della progettazione esecutiva e l'avvio dei lavori.</p> <p>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</p>	<p>2017-2018</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>CASERME Preso atto dei ritardi da parte dei diversi Governi che si sono succeduti, è stata avviata una nuova interlocuzione con il Ministero della Difesa per l'individuazione di possibili modifiche all'accordo di programma. Il Comune ha dovuto prendere atto della volontà del ministero della Difesa, in tempi brevi/medi, di non rilasciare l'area della Bechi Luserna. Dopo una lunga interlocuzione è emersa la possibilità di un acquisto da parte del Fondo Housing Toscano, partecipato dalla Cassa Depositi e Prestiti (società controllata dal ministero dell'Economia e delle Finanze) nell'ambito del Fondo Immobiliare per l'Abitare. Tale società ha manifestato l'interesse di realizzare presso la Artale una residenza per studenti, con piazza pubblica, e presso l'ex Distretto militare appartamenti da riservare alle fasce sociali più deboli, oltre a servizi e area a verde per il quartiere.</p> <p>GOLENA DELL'ARNO Elaborato uno studio di fattibilità per la fruibilità della golena d'Arno a la Cella: in corso la redazione del bando per la gestione dell'area. Avviata la progettazione per la sistemazione del parcheggio di lungarno Guadalongo. Inserito il ponte ciclopeditone da Riglione e Cisanello nelle opere finanziate dalla Regione nell'ambito del completamento del polo ospedaliero: presentato il progetto nel maggio 2016. Si è assicurata la collaborazione in termini di competenze urbanistiche, per lo studio di fattibilità dell'Origin's Bridge proposto dalla SNS nell'ambito di un accordo in via di definizione con la Regione Toscana e che includerà il Comune: una infrastruttura di ricerca (eventuale ricerca di risorse per la realizzazione sarà operata dalla SNS su fondi europei per infrastruttura di ricerca e non di mobilità), in forma di ponte sull'Arno, che include un percorso ciclopeditone tra la Cella e le Piagge, all'altezza della SMS Biblio.</p> <p>SANTA CHIARA L'AUOP ha proceduto alla redazione del bando di gara per il completamento del nuovo ospedale. L'operatore economico che si aggiudicherà l'appalto dovrà procedere all'acquisto ed alla valorizzazione del complesso immobiliare del Santa Chiara secondo il piano Chipperfield che sarà dismesso una volta realizzato il nuovo polo. Il valore del complesso immobiliare del Santa Chiara è pari ad € 122.500.000.</p> <p>VALORIZZAZIONE DEL LITORALE Nel Piano di sviluppo dell'Area Costiera redatto dalla regione Toscana è stata affrontata la tematica del nuovo modello di marketing territoriale specificatamente per il Litorale pisano. In occasione dell'evento dedicato al Turismo e alla Cultura nell'ambito del Piano Strategico della città, che si terrà nel settembre 2017, verranno elaborate proposte specifiche. Convocato con regolarità il tavolo permanente Regione/Parco/Comune per affrontare con</p>

		<p>soluzioni adeguate la valorizzazione paesaggistica, ambientale e di miglioramento dell'assetto urbano del litorale pisano anche ai fini della qualificazione dell'offerta turistica.</p> <p>PROGETTO PIU E' stata sottoscritta la convenzione tra Regione Toscana e Comune di Pisa per l'ammissione del progetto 4(l) PASSI NEL FUTURO nell'ambito del programma POR FERS 2014-2020 – Asse Urbano (PIU) per la riqualificazione del quartiere per un investimento complessivo di circa 8 milioni di Euro con un finanziamento di 5,8 milioni di euro. Il progetto prevede la costruzione di un edificio ERP di 18 alloggi in coabitazione per anziani autosufficienti nelle graduatorie ERP, o assegnatari di alloggi ERP, di orti sociali, del recupero funzionale del centro sociale, di un nuovo spazio di aggregazione multifunzionale, del recupero della pensilina a spazio per mercato settimanale ed iniziative all'aperto, alla creazione di una zona 30 nel quartiere, alla installazione di una stazione di CicloPI ed alla sistemazione della viabilità, dei marciapiedi, dell'illuminazione pubblica e del verde pubblico. Quest'ultimo progetto prevede anche interventi aggiuntivi, rispetto a quelli ammessi a finanziamento, e che saranno inseriti nella programmazione delle opere pubbliche del Comune. I lavori, per almeno 4,5 milioni di euro, devono essere appaltati entro fine anno.</p>
3	<p>Strumenti per il governo del territorio</p> <p>Predisposizione e attuazione di piani e strumenti finalizzati ad una migliore gestione del territorio: piano delle funzioni per aree della città, piano dei tempi e degli orari della città metropolitana, piano per l'occupazione del suolo pubblico.</p> <p>Gestione delle problematiche connesse a convenzioni urbanistiche e lottizzazioni non concluse: chiusura delle convenzioni urbanistiche ancora aperte che impediscono la corretta gestione delle aree ancora da acquisire al patrimonio comunale; individuazione di specifici strumenti per la risoluzione di lottizzazioni non concluse, valutando anche la possibilità di ricorso all'istituto dell'usucapione.</p> <p><i>Risultato atteso : Approvazione dei 3 piani previsti</i></p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Il piano delle funzioni è opzionale e contenuto nel Piano Operativo ai sensi della L.R. 65/2014; il Piano dei Tempi e degli Orari non è più previsto dalla L.R. 65/2014.</p> <p>Dal 2016 è stato riattivato il gruppo di lavoro per la conclusione delle convenzioni urbanistiche pregresse. È stato realizzato un censimento di tali convenzioni con approfondimento situazione per situazione. Sono state chiuse due convenzioni: Le Torri e Pisanova.</p> <p>2017</p>
4	<p>Arredo urbano e riqualificazione di spazi pubblici esistenti</p> <p>Studi e progetti per la riqualificazioni di aree cittadine, interventi per il contrasto al degrado urbano e il recupero della vivibilità: promozione di incontri specifici con tutti i principali soggetti (commercianti, cittadini, associazioni attive nei quartieri...) di volta in volta interessati e con altri operatori che, per lo svolgimento di servizi di natura diversa, operano sul territorio; sviluppo della positiva esperienza delle "guardie ambientali" volontarie; attuazione del progetto relativo alla pulizia delle scritte sui muri degli edifici, potenziando tale servizio da parte dei soggetti affidatari dei servizi di spazzamento e igiene urbana; attivazione di un coordinamento tecnico per implementare il recupero e la programmazione delle aree rimaste non progettate e abbandonate ("Pisatutta: niente-aree-degradate"); predisposizione ed attuazione di un piano per ciascun anno di interventi per la vivibilità dei quartieri (decoro, illuminazione, pulizia, ecc), da definire in condivisione con i rispettivi CTP; redazione, per due zone omogenee per ciascun anno, di piani di qualità e decoro urbano, per il colore, per il miglioramento delle insegne per l'asse pedonale principale del centro storico, e per il miglioramento degli arredi pubblici e di quelli degli esercizi commerciali; progettazione e realizzazione interventi di riqualificazione del</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>E' stata formata, in capo all'Ufficio del Sindaco, una <u>task force</u> per contrastare le conclamate situazioni di degrado urbano, con risultati positivi e con una azione costante e senza tregua. In particolare: emanazione di ordinanza sindacale volta a garantire la sicurezza dell'area ex Galazzo sulla via Aurelia; il processo di riqualificazione della Terrazza Belvedere; effettuata richiesta alla prefettura di emanazione di ordinanza ex art. 30 codice della strada per i ruderi di Lungarno Galilei: si è in attesa della conclusione dell'iter giudiziario; rimozione di abusi edilizi e trasformazioni non consentite su terreni privati (3 casi in via Immaginetta/via di Vignoli; 2 casi in via di Piaggia; 5 casi in via Ximenes; 1 caso in via I maggio; 1 caso in via isola di Procida); rimozione di manufatti abusivi e rimorchi presenti illecitamente su aree pubbliche (Golena d'Arno, via di Viaccia, via Monterosa, parcheggio via Pietrasantina, via Frascani, via Da Morrona, via I Maggio ed altri); emessa ordinanza sindacale per la messa in sicurezza delle aree delle Torri di via Bargagna; chiuso l'insediamento abusivo di Marina di Pisa via di Bigattiera; emessa ordinanza sindacale per la messa in sicurezza (ripristino recinzione, rimozione gru ed impalcature) dell'immobile ex Draga di Piazza Don Minzoni con contestuale allontanamento delle persone ivi presenti, la situazione del sito viene costantemente monitorata a causa delle ripetute penetrazioni all'interno così come viene richiesto ogni volta al curatore fallimentare di</p> <p>2017-2018</p>

centro storico (area Piazza Duomo da Piazza Manin a Piazza Arcivescovado; Largo Pontecorvo; Piazza San Silvestro; Piazza San Paolo a Ripa d'Arno; San Martino e Piazza Toniolo).

Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti
 Redazione di piani per la qualità e decoro urbano di almeno 2 zone omogenee all'anno
 Progettazione e realizzazione di interventi previsti per la riqualificazione del centro storico

GAP: PISAMO - GEOFOR

intervenire qualora vengano verificate tali penetrazioni; demolizione degli ex spogliatoi presso il Parco urbano della Cittadella ormai divenuti sede di attività illecite, congiuntamente alla Prefettura, sollecitazione alla Soprintendenza per la messa in sicurezza della vicina area degli arsenali medicei; lotta precoce agli insediamenti abusivi attraverso il tempestivo allontanamento dai parcheggi pubblici di camper e roulotte utilizzati – al di fuori delle apposite aree – quali mezzi di abitazione; definizione – d'intesa col Parco - di un progetto di interdizione dell'area verde antistante il villaggio rom di Coltano, in funzione antidiscarica e per il rispetto ambientale. Con riferimento all'area della Stazione: ottenuto il finanziamento del progetto cosiddetto delle "periferie degradate", che coinvolge sia l'area antistante la stazione, che quella tra la stazione del People Mover e San Giusto e nell'ambito del quale è stata inserita anche la riqualificazione di viale Gramsci e il nuovo punto fisso di polizia, interforze, da ubicare all'uscita della stazione lato via Mascagni; ottenuto cofinanziamento regionale per rifacimento dell'illuminazione pubblica di viale Bonaini, il piano per azioni sociali verso i clochard presenti; intensificate le attività di vigilanza di Polizia di Stato, Polizia Municipale e Arma dei Carabinieri, con presenza fissa di camper attrezzato della Polizia di Stato ogni pomeriggio; rimosse le scritte sui muri e colonne dell'area (loggiate poste, gallerie Gramsci);. Riqualificata completamente la Stazione F.S. di San Rossore (intervento a totale carico di RFI); emessa ordinanza antibivacco; d'intesa con la Prefettura e le Forze dell'Ordine è allo studio una sua reiterazione sulla base dei limiti normativi; segnalate alle competenti aziende del gruppo Ferrovie le necessità di messa in sicurezza di immobili (ad esempio via Sant'Agostino) e di ripristino della recinzione collocata a protezione dei binari ferroviari; Implementato sotto il coordinamento della Questura il punto mobile di Polizia.

Con riferimento al Centro Storico per il contrasto alla cosiddetta malamovida: firmata l'ordinanza sindacale non contingibile ed urgente (ex decreto Minniti) che vieta la vendita alcolici dalle 21 alle 7 per gli esercizi che vendono alcool da asporto, come minimarket ed esercizio di vicinato e per gli esercizi di somministrazione come bar e pub l'obbligo, sempre dopo le 21, di servire l'alcool in bicchieri di carta o plastica se questo viene consumato all'esterno delle pertinenze del locale (con pertinenze si intendono anche i dehors autorizzati); incrementate le attività di controllo dell'applicazione dell'ordinanza; effettuata a partire da settembre/ottobre 2016 e nel 2017 dalla Croce Rossa Italiana, con coordinamento di Società della salute e Comune di Pisa, l'esperienza di "Cavalieri senza vetro"; elaborato un calendario di eventi in svolgimento serale in Piazza dei Cavalieri e realizzate alcune iniziative di qualità in Piazza Vettovaglie; collocati in orario serale e nei mesi maggiormente interessati al fenomeno della c.d. "movida" gruppi di bidoni da 240 litri e bagni pubblici ed ampliata l'apertura dei "bagni Cobiainchi"; collocazione 20 bidoni fissi in graniglia sui lungarni; in fase di completamento il bando il recupero e la gestione dei bagni pubblici in area piazza s. Omobono ed è stato presentato alla Fondazione Pisa il progetto per la riqualificazione di Piazza Vettovaglie.

Pianificazione, d'intesa con i privati proprietari, di una campagna per la pulizia dalle scritte dei muri degli edifici, a partire da quelli storici: predisposto il progetto, fatte tutte le visure catastali per la verifica dei proprietari, iniziato a pulire dalle scritte Palazzo Pretorio, di viale Gramsci, dei loggiati delle Poste, oltre a situazioni particolari. Sono state inoltre rimosse le scritte sui muri e sulle colonne dell'area di Borgo Stretto e, previo accordo con Università di Pisa, Scuola Normale Superiore ed ARDSU, è in corso l'attività volta alla cancellazione delle scritte sui muri degli enti universitari tramite l'apporto volontario dei richiedenti asilo della Croce Rossa.

È stata approvata dalla Giunta la convenzione per lo sviluppo della positiva esperienza delle Guardie ambientali volontarie da svolgersi in sinergia con il comando PM..

Il testo del nuovo regolamento per le attività rumorose è pronto va adeguato all'ultima normativa regionale. Si prevede la ridiscussione in commissione e quindi in Consiglio Comunale nei prossimi mesi.

Affidato al nuovo global service dello spazzamento il sistema di pulizia delle zanelle e delle aree di confine tra strade, marciapiedi, aree a verde con soluzioni innovative e senza contrasto di

		<p>competenze.</p> <p>PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE</p> <p>Completata una prima fase di riqualificazione del percorso di collegamento del park bus di via Pietrasantina con Largo Cocco Griffi. Pisano sta valutando un intervento di riqualificazione di Largo Cocco Griffi (si sta valutando la possibilità di valorizzare e proteggere le iscrizioni ebraiche sulle mura). In fase di studio un progetto condiviso con RFI per il superamento del passaggio a livello tramite sottopasso ciclopedonale. Permangono criticità legate ad un intervento di asfaltatura di via Padre Fedi che deve essere preceduto dal rifacimento della fognatura bianca. Il master plan complessivo del percorso deve essere aggiornato dopo aver spostato le bancarelle da piazza Manin.</p> <p>Definito il progetto preliminare di riqualificazione di Largo Pontecorvo (angolo via San Lorenzo-via Buonarroti), sono in corso con le proprietà delle aree limitrofe valutazioni in merito ad un intervento che veda anche loro partecipare in attesa di reperire le risorse necessarie oggi non disponibili.</p> <p>Il progetto di riqualificazione di piazza San Silvestro è stato reso esecutivo, ad oggi l'assenza di risorse disponibili non consente di fare previsioni per la sua realizzazione.</p> <p>Il progetto di riqualificazione di Piazza San Paolo a Ripa d'Arno è stato presentato e prevede la rimozione delle alberature pericolanti e loro sostituzione con nuove alberature, l'area verde per bambini, la nuova pavimentazione in pietra, l'illuminazione e l'arredo. Il progetto è stato suddiviso in tre stralci funzionali per un totale di Euro 1.800.000 ed il primo stralcio è da finanziare nel 2018.</p> <p>Per la riqualificazione di via San Martino e vicoli afferenti è stato redatto un progetto di sicurezza: illuminazione, lastrici e videosorveglianza del comparto compreso fra via San Martino, Piazza la Pera e via Pietro Gori per € 1.200.000 previsto nel piano delle opere pubbliche. La procedura di gara è in corso e si presume l'apertura del cantiere entro la fine del 2017.</p>
5	<p>Decoro urbano e lotta al degrado</p> <p>Raggiungimento di un livello più elevato di decoro, di manutenzione e di sicurezza degli edifici privati e pubblici, e delle relative aree pertinenziali, in conformità alle previsioni degli artt. 31 (9° comma) e 56 del Regolamento Edilizio Unificato.</p> <p>Ripristino di aree soggette ad abusi edilizi e trasformazioni abusive ex art. 196 L.R.T 65 del 10/11/2014.</p> <p>Mappatura delle situazioni di degrado urbano e approvazione di un piano di interventi per la risoluzione nei termini di legge.</p> <p>Risultato atteso : Attivazione di almeno 30 procedimenti amministrativi nel periodo di riferimento Attivazione delle procedure per la risoluzione di almeno 4 situazioni di degrado all'anno</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Perseguito con costanza l'obiettivo di superare le situazioni di degrado. Alcuni esempi di azioni, i cui dettagli sono ritrovabili nell'obiettivo 8.1.4 e in altre parti di questo documento, sono: Terrazza Belvedere, bancarelle di Piazza Belvedere, ruderi sul viale del Tirreno a Calambrone, ex Pacha Mama, cantiere abbandonato Le Ginestre, casa cantoniera sull'Aurelia, ex Vacis, ex Vitarelli, cantiere piazza Sant'Omobono, cantiere ex Draga, ruderi Pampana di lungarno Galilei ed altri.</p>

2017-2018

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi operativi

1	<p>Potenziamento dell'offerta di alloggi di edilizia residenziale pubblica</p> <p>Progettazione e realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica: realizzazione 28 nuovi alloggi in via Pietrasantina; realizzazione 12 nuovi alloggi al Cep (Via Vecellio); recupero di 4 fabbricati a Sant'Ermete (II lotto) ivi compreso un grande parco a verde urbano tra la via Emilia e la ferrovia direzione Livorno.</p> <p>Risultato atteso : Realizzazione di tutti gli alloggi previsti</p> <p>GAP : APES</p>	2017-2018	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>VIA PIETRASANTINA È prevista la costruzione di un edificio di 18 alloggi ERP e di un edificio di 12 alloggi a canone agevolato su terreno già ceduto dagli operatori del piano integrato di intervento di Via Pietrasantina per un investimento complessivo di 5 milioni di euro di cui 3,6 finanziati. L'avvio del cantiere (il privato ha già iniziato la costruzione dei primi fabbricati previsti dal piano) è condizionato al perfezionamento del cofinanziamento regionale al programma nazionale "Piano Nazionale per l'Emergenza Abitativa" anche qui per gli effetti della finanza locale sulla Regione Toscana che aveva già assunto gli impegni con il MIT.</p> <p>VIA VECELLIO L'edificio di 15 alloggi in Via Tiziano Vecellio è stato realizzato, il completamento dell'edificio accanto di 12 alloggi, già finanziato, è oggetto di contenzioso con la ditta esecutrice.</p> <p>SANT'ERMETE Sotto il profilo della sostenibilità ambientale e dell'inclusione sociale, che interessa 216 alloggi ERP, si pone il progetto di riqualificazione urbana del Quartiere Popolare di Sant'Ermete scelto tra i progetti finanziati dallo Stato e dalla Regione Toscana con il programma di "riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" per 5 milioni di Euro. Finanziamento che, aggiunto alle risorse ordinarie dell'ERP per circa 1,3 milioni euro, ha permesso di avviare il progetto "per un quartiere sostenibile" con la realizzazione dei 48 alloggi volano e la demolizione dei primi 4 fabbricati. Progetto ulteriormente finanziato con altri 10 milioni di euro dalla regione Toscana nel proprio programma straordinario "Progetti Speciali di recupero in aree ad alta criticità abitativa finalizzati a potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli nonché a superare situazioni critiche di emergenza abitativa". Nonostante le difficoltà di finanza pubblica della Regione Toscana si è riusciti, con una rivisitazione delle tempistiche degli interventi programmati dal LODE Pisano, ad avviare la progettazione esecutiva e ad indire la gara per il primo dei 7 nuovi edifici di 39 alloggi con il primo dei 4 spazi sociali intorno alla nuova piazza, facendo fronte ad un investimento, per ora solo con risorse ordinarie dell'ERP e con l'autorizzazione della Regione Toscana ad utilizzare i fondi vincolati accantonati, di 3,1 milioni di euro. I lavori inizieranno a Settembre 2017 e se la Regione Toscana renderà esecutiva la delibera di variazione del bilancio n. 359 del 10/4/2017 entro l'anno si potranno iniziare i lavori del secondo fabbricato di 33 alloggi con spazio sociale per un investimento di circa 2,6 milioni di euro.</p>
---	--	-----------	---

Missione

9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi

1 Interventi per la messa in sicurezza idraulica del territorio	STATO DI ATTUAZIONE
<p>Predisposizione ed attuazione di programmi, progetti e strumenti per la salvaguardia idraulica del territorio: attivazione di un sistema di monitoraggio idrogeologico su tutto il territorio comunale; realizzazione interventi di messa in sicurezza idraulica del quartiere di San Giusto - San Marco; realizzazione interventi per prevenire problemi di allagamenti di tutto quartiere di Putignano; attuazione del piano per la messa in sicurezza idraulica in zona Porta a Lucca; completamento dello studio sulla pericolosità idraulica dell'Arno; organizzazione di un convegno sulle opere di salvaguardia idraulica, che coinvolga la Regione, l'Autorità di Bacino per l'Arno e le altre istituzioni competenti per fare il punto sugli interventi necessari per mettere in sicurezza il territorio.</p> <p>Risultato atteso : Realizzazione di tutti gli interventi previsti per la messa in sicurezza idraulica del territorio</p>	<p>2017-2018</p> <p>PISA SUD Gli interventi per Pisa Sud sono stati in buona parte realizzati nel progetto del People Mover ed in parte sono in corso di progettazione. Importanti azioni sono state fatte da Acque e dal Consorzio 4 Basso Valdarno e Comune nell'area di via Santa Bona e via dell'Aeroporto. È stato finanziato un progetto per € 1,8 milioni per la sicurezza idraulica di San Marco e San Giusto: collettore che connette via di Quarantola con i nuovi scatolari installati con il People Mover. Sono in fase di ultimazione interventi di pulizia della fogna Scolì di Pisa per un milione di euro il cui costo sarà ripartito fra il comune ed il gestore. È in corso di redazione la progettazione definitiva del by pass fognario degli scolì di Pisa nell'area della Saint-Gobain. È stato dragato in parte il canale di Navicelli, aumentandone la portata. Effettuati interventi necessari a diminuire il rischio di allagamenti di Corso Italia e delle vie limitrofe: estensione della condotta sotto la stazione (via Corridoni). In corso il lavoro per avere un quadro conoscitivo dell'intero sistema fognario cittadino. Sono stati contrattualizzati interventi locali di sicurezza su via Carlini, viale del Tirreno, via Livornese per quasi 100.000 euro e via Miglioli 60.000 euro. Si sta lavorando ad un accordo con Acque per la pulizia delle fognature miste di via Andrea Pisano e via Traini. In fase di progettazione un intervento di realizzazione della fognatura in via della Sirenetta, via Barbolani a Marina.</p> <p>PISA NORD È stata approvata la tassa di scopo finalizzando le relative entrate al finanziamento del progetto di sicurezza idraulica di Pisa Nord. Il progetto esecutivo è stato completato e finanziato per 2.400.000, è in fase di aggiudicazione; inizio dei lavori previsto entro fine 2017. Presentato inoltre, per il tramite del consorzio di Bonifica, il progetto generale alla Regione Toscana per il finanziamento (valutazione di inserimento nella programmazione dei fondi strutturali, Fondi ministeriali e fondi dell'8 per mille). Il Consorzio 4 Basso Valdarno interverrà a breve con l'installazione di una pompa e la realizzazione di una cabina elettrica nell'idrovora dei Passi per un importo di 500.000 euro. Il Comune di Pisa ha richiesto e ottenuto l'inserimento nel piano triennale del Consorzio di una serie di interventi sulla sicurezza idraulica di Pisa Nord (cassa di espansione e collegamento dell'idrovora con il fosso delle palazzine, interventi per la disconnessione di Pisa Nord-Est).</p> <p>PERICOLOSITÀ IDRAULICA DELL'ARNO È stato approvato dall'Autorità di Bacino dell'Arno lo Studio sulla pericolosità idraulica dell'Arno con un approfondito ed innovativo studio idraulico. La pericolosità del reticolo minore e della</p>



rete fognaria deriva dall'esperienza maturata dalla protezione civile che a seguito di eventi calamitosi localizzati ha individuato le aree più critiche. Per quanto riguarda l'Arno, è stato predisposto un progetto di massima per l'eliminazione delle aree a pericolosità molto elevata (PI4) sia per Pisa Sud che Nord. Implementato modello idraulico delle esondazioni dell'Arno sull'applicativo Mike21-11. Questo modello è stato condiviso con l'Autorità di Bacino del Fiume Arno. Passo successivo acquisizione profili aggiornati delle sezioni idrauliche del tratto dell'Arno dal Ponte delle Bocchette al Ponte del Cep al fine di rappresentare in modo più accurato il modello di deflusso delle acque di piena in alveo.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.

Obiettivi operativi

1	Realizzazione di grandi parchi a verde urbani in città Progettazione, ove possibile partecipata, e realizzazione di grandi parchi e di zone a verde, in particolare nei quartieri che risultino più carenti o dove sia presente del patrimonio arboreo da valorizzare, al fine di creare per i cittadini luoghi dove possano passare gradevolmente il loro tempo libero e stare insieme e dove l'ambiente sia salvaguardato: progettazione e realizzazione del grande parco a Cisanello; progettazione del grande parco alla Cittadella; sulla base della previsione urbanistica per il grande parco di San Giusto, attivazione di un percorso di partecipazione per lo sviluppo del progetto; realizzazione del grande parco nell'area tra via Battisti e via Bixio; realizzazione di un parco in Via Norvegia connesso alla struttura ad uso pubblico. <i>Risultato atteso : Attuazione delle azioni previste in relazione ai singoli parchi</i>	STATO DI ATTUAZIONE CITTADELLA Il progetto esecutivo relativo al primo lotto del parco della Cittadella è stato presentato alla Giunta comunale nel 2017. Si è in attesa dei finanziamenti. CISANELLO In corso di definizione, l'acquisizione di un primo finanziamento dalla Regione Toscana. Nei primi mesi del 2017 è stata effettuata, in collaborazione con Legambiente, una pulizia dell'area tramite la ditta Euroambiente in vista della festa organizzata dalla stessa associazione. SAN GIUSTO È stata approvata dal Consiglio Comunale, nella seduta di martedì 14 giugno 2016, la variante urbanistica per la Cittadella Aeroportuale. Si tratta della trasformazione di una zona di 13 ettari (in zona aeroporto) in una città giardino con un grande spazio verde a occupare i 9/10 dell'area, un parco urbano da 10 ettari. Nella variante approvata è presente una clausola: prima devono essere realizzati il palazzo dei Congressi e la parte a verde ad interesse pubblico, e successivamente il centro servizi e commerciale e i due hotel. Con l'approvazione della variante, è attivo lo strumento urbanistico ed è, quindi, possibile procedere con la valutazione di eventuali progetti architettonici e con la ricerca dei finanziamenti. VIA BIXIO E VIA BATTISTI Il progetto è stato inserito e finanziato dal bando "città-periferie". Predisposto un progetto di riqualificazione complessiva del sistema fortificato e delle aree verdi, che comprende anche il Parco Urbano tra Via Bixio e Via Battisti, finanziato grazie al cosiddetto bando "città-periferie".
2	Azioni per la tutela ed una maggiore fruibilità del verde urbano Adozione e attuazione di un Piano Regolatore del Verde e delle Alberature (Master Plan del Verde) in cui dare organico ed omogeneo sviluppo alle iniziative pubbliche e private con un conseguente programma pluriennale di interventi suddiviso per CPT finalizzato ad aumentare la consistenza del patrimonio arboreo cittadino.	STATO DI ATTUAZIONE Attivato il percorso per dotare il Comune di Pisa, primo in Italia, dello strumento "infrastruttura verde" (secondo i temi delle connessioni e della qualità dell'ambiente) che consentirà, in prospettiva, di intercettare risorse comunitarie sul tema. Effettuato il censimento dei 16.000 alberi sul territorio comunale e completata la valutazione del

	<p>Ulteriori interventi specifici: predisposizione di un piano di incremento di aree tematiche presso le zone verdi cittadine; studio di fattibilità sulla fruibilità di alcuni spazi a verde privati in centro storico; proseguimento dell'opera di bonifica e di ripiantumazione delle piante abbattute a causa del fenomeno matuscoccus; promozione e incremento delle adozioni di aree a verde da parte di associazioni, condomini, CTP.</p> <p>Risultato atteso : Attuazione del master plan del verde urbano</p>		<p>rischio di ciascuno di loro mediante valutazione visiva e strumentale. Pianificati circa 300 abbattimenti previa campagna informativa dei cittadini e condivisione con i CTP.</p> <p>Mantenuti attivi i progetti di lotta contro il Matuscoccus, il cancro colorato del platano, il punteruolo rosso per le palme.</p> <p>In merito alla fruibilità di alcuni spazi a verde privati, sono stati avviati contatti con la proprietà per definire il comodato dell'area di via La Nunziata.</p> <p>Continuato il progetto di adozione di aree a verde da parte di associazioni, condomini, CTP ecc. attivo da ormai dieci anni.</p>
3	<p>Azioni ed interventi per lo sviluppo di nuove forme di trasporto sostenibile</p> <p>Impegno per trovare forme di incentivazione per l'acquisto e utilizzo di auto elettriche anche in collaborazione con associazioni e produttori. Promozione una nuova edizione dell'evento Mobility per fare il punto sulle più avanzate politiche per la mobilità urbana sostenibile. Redazione del nuovo piano della mobilità sostenibile.</p> <p>Risultato atteso : Redazione del nuovo piano della mobilità sostenibile</p> <p>GAP : PISAMO</p>	2017	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Nell'ambito del protocollo con gli enti pubblici per la mobilità sostenibile, dopo l'indagine rivolta ai cittadini, gli Enti dovranno affrontare in modo condiviso è la promozione della mobilità sostenibile dei dipendenti attraverso forme di incentivo comune e strumenti efficaci per incentivare la condivisione dei mezzi privati (car pooling). Su questo tema il Comune intende lanciare una sfida concreta su cosa significhi per una comunità lavorare al cambio degli stili di vita, al miglioramento ambientale, ad una città più accogliente e capace di guardare ai modelli più avanzati di Smart City.</p> <p>I dati che saranno recepiti e gli strumenti che saranno messi in campo saranno utilissimi per la definizione del nuovo piano della mobilità sostenibile (PUMS) che il Comune di Pisa, coinvolgendo naturalmente i comuni dell'area Pisana (il braccio tecnico operativo del lavoro tra gli Enti sarà Pisamo), ha intenzione di realizzare entro un anno. La sfida è saper progettare la città del futuro sul fronte della mobilità, guardando ai modelli più avanzati, puntando all'innovazione come da tradizione e vocazione, con un occhio attento alle esigenze di sostenibilità generale.</p> <p>Inoltre, considerata la grandissima partecipazione, la pagina facebook aperta per la survey e la stessa campagna #mobilitandopisa, è stata mantenuta viva e attiva e resterà il punto di riferimento per tutta la comunicazione a riguardo della redazione del piano della mobilità.</p> <p>In corso una campagna diffusa e multicanale per informare i cittadini sulle novità riguardanti la mobilità sostenibile: nuove linee verso il litorale, nuove Lam, People Mover, bike sharing, nuovi sistemi di pagamenti dei biglietti del bus ecc.</p> <p>Il tavolo tecnico ha iniziato a discutere di progetti da presentare su un bando del Ministero dell'Ambiente, in uscita a breve, che premierà progetti e azioni volti al cambiamento degli stili di vita sugli spostamenti casa - lavoro e casa - scuola.</p> <p>Si prevede l'organizzazione di una nuova edizione di Mobility nel 2017.</p>
4	<p>Sensibilizzazione in tema di energia e promozione di nuove fonti rinnovabili</p> <p>Sensibilizzazione sui temi dello sviluppo sostenibile per fornire elementi di conoscenza al fine di sviluppare nei cittadini il senso di responsabilità e rispetto verso l'ambiente e, conseguentemente, orientarne i comportamenti nei consumi: promozione di azioni specifiche in ambito scolastico rivolte agli studenti. Promozione di nuove fonti energetiche.</p> <p>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</p>	2017	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>È stato avviato Smart grids Navicelli, progetto cofinanziato dalla Regione Toscana, che vede coinvolti numerosi enti sul territorio (SpA Navicelli di Pisa, Enel Ingegneria e Innovazione SpA, DSEA dell'Università di Pisa, PIN S.C.R.L. Servizi Didattici e Scientifici per l'Università di Firenze, SDI Automazione Industriale Srl, Sviluppo Navicelli Srl e CSA Società Consortile Coop. per Azioni) al fine di creare un polo di produzione cogenerativa di energia elettrica e calore, con un consistente contributo offerto dalle fonti rinnovabili, in un'area con una forte presenza di attività industriali e terziarie.</p>

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi operativi

1	Potenziamento dei sistemi di raccolta e smaltimento rifiuti Interventi per il potenziamento dei sistemi di raccolta e smaltimento dei rifiuti: collaborazione con i soggetti preposti per il potenziamento o la manutenzione degli impianti per lo smaltimento dei rifiuti; attuazione del piano per la progressiva introduzione di sistemi di raccolta differenziata "porta a porta"; prosecuzione della campagna per la riduzione della produzione di rifiuti e per la sensibilizzazione sui sistemi di raccolta differenziata, di recupero e di riuso; sviluppo di accordi con le grandi utenze (Azienda ospedaliera, Università, Carcere, Mense, Scuole ecc.) e con i grandi distributori, supermercati, industrie, centri di servizio, ecc. per la riduzione alla fonte dei rifiuti (imballaggi, uso della plastica, ecc.); studio di esperienze consolidate per valutare l'opportunità della realizzazione di centro riuso dei rifiuti; intesa con le grandi catene distributive per una nuova regolazione della diffusione della pubblicità a stampa. <i>Risultato atteso : Completa attuazione del piano per l'introduzione di sistemi di raccolta porta a porta Attuazione del piano per la installazione dei cassonetti interrati in centro</i> GAP : GEOFOR - RETIAMBIENTE	STATO DI ATTUAZIONE La raccolta porta a porta è stata estesa progressivamente, a partire da ottobre 2016, ai quartieri: Porta a Lucca, I Passi, Porta Nuova, Gagno CEP, Barbaricina, San Rossore (dal 17 ottobre 2016); Porta a Mare, La Vettola, San Piero, San Giusto, San Marco, Porta Fiorentina, La Cella (da gennaio 2017). Il sistemi di raccolta con contenitori stradali interrati e fuori terra con apertura tramite tessera nel centro storico ha avuto avvio da maggio 2017 con conferimento garantito a tutte le utenze domestiche. Sono in funzione 42 isole di cui 22 interrate e 20 fuori terra. Da settembre 2017 saranno installate e attivate le isole fuori terra a Marina e Tirrenia, che saranno in funzione da ottobre senza tessera e da novembre con tessera. Passeranno al porta a porta condominiale il Villaggio Pescatori e Calambrone. Al maggio 2017 la percentuale di differenziata è oltre il 59%, a fronte del 38% di inizio mandato. Esteso l'utilizzo del CDR di Oratoio al Comune di Cascina, riducendo i costi di gestione, ma soprattutto limitando la migrazione illecita dei rifiuti dal Comune di Cascina, già passato a PaP. In questo sono attivi 4 CDR fissi, in aggiunta a 3 Cam automatizzate e dedicate, come previsto sin dalla sua origine, ai rifiuti cd. speciali (neon, batterie ecc.). Nel corso del 2017 è prevista l'apertura di due nuovi centri di raccolta fissi in Via San Jacopo e Via Ragghianti (quest'ultimo dedicato alle apparecchiature elettriche ed elettroniche). In merito alla comunicazione e conseguente formazione, in tema di rifiuti, è stata implementata una strategia, in corso di attuazione, che aggredisce la problematica su più fronti, maggiori controlli con i VVUU, più formazione diretta verso i cittadini con le Guardie Volontarie e stiamo valutando se coinvolgere anche alcuni dipendenti dell'azienda, un coinvolgimento degli organi di stampa strutturato e metodico. Attivato il tavolo permanente con le scuole: in fase di avvio una serie di progetti, tra cui quello Scarty (progetto che attraverso un gioco di carte insegna ai bambini delle elementari come differenziare correttamente) e portato a termine insieme all'ufficio scuola il progetto RAEE scuole (prosecuzione del progetto che ha visto la partecipazione delle scuole elementari nell'attività di raccolta delle piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche).
2	Utilizzo di tecnologie in materia di rispetto della normativa ambientale Programmazione di attività specifiche per la repressione dei reati ambientali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso di tecnologie di videosorveglianza.	STATO DI ATTUAZIONE Il passaggio al porta a porta anche nel Comune di Pisa sta facendo superare via via la forte criticità della migrazione dei rifiuti dai comuni vicini verso Pisa. Molte le sanzioni fatte per abbandono di rifiuti nelle vie Pietrasantina, San Jacopo, Brennero, Emilia, Fiorentina.

Risultato atteso : Incremento delle azioni di repressione dei reati ambientali

In funzione antidiscarica e per il rispetto ambientale dell'area di Coltano, è stato collocato il sistema di videocamere in via dell'idrovora ed è in corso la definizione, d'intesa col Parco, di un progetto di interdizione dell'area verde antistante il villaggio rom.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi operativi

1	<p>Gestione pubblica e partecipata dell'acqua</p> <p>Compiere un passo avanti nella garanzia della gestione pubblica e partecipata dell'acqua, partendo dall'esperienza condivisa dai comuni e dalla Regione della gestione a maggioranza pubblica e valutando con gli altri enti, a legislazione vigente, i modelli di governance proposti a livello di ambito toscano alternativi che rafforzino il ruolo pubblico, non escludendo operazioni di aggregazione societaria.</p> <p>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>In merito alla gestione del servizio idrico integrato, abbiamo cercato, assieme agli altri comuni della conferenza territoriale dell'ex ATO 2 Basso Valdarno, di allargare gli spazi di controllo pubblico e di partecipazione nella determinazione delle strategie e nel controllo della gestione del servizio.</p> <p>In questo contesto, il Comune di Pisa, in un rapporto continuo d'interlocuzione con il Gestore e tramite le funzioni di controllo e regolazione esercitate dall'AIT, ha cercato soprattutto di salvaguardare il livello degli investimenti nel territorio comunale e di migliorare l'efficienza e la qualità del servizio. Gli investimenti sono stati sostenuti anche dalla scelta compiuta da Acque spa e convintamente sostenuta dal Comune, di destinare la maggior parte degli utili (oltre il 70% nell'ultimo esercizio) a riserva, in modo da finanziare i futuri impegni dell'Azienda. Un successo importante è costituito dall'allungamento di cinque anni della concessione del servizio, deliberato dall'AIT, che permetterà un potenziamento degli investimenti nei prossimi anni e consentirà anche di ragionare con maggiore serenità sulle strategie future di gestione del servizio idrico nel nostro territorio.</p> <p>Il comune di Pisa ha agito in sede di AIT per tutelare maggiormente le fasce più deboli, con l'istituzione di una fascia super agevolata per i consumi fino a 30 mc annui, e con il potenziamento del fondo utenze deboli.</p>
2	<p>Potenziamento dei sistemi per il trattamento delle acque reflue</p> <p>Realizzazione di interventi prioritari sulle fognature nere (Via l'Arancio; Marina di Pisa; Tirrenia; tombatura fosso di Via delle Bocchette) e sulle fognature bianche: (Marina di Pisa; Tirrenia; Chiassatello San Marco).</p> <p>Monitoraggio sulla realizzazione dei lavori da parte di Acque SpA: sistemazione del depuratore di Coltano, e ampliamento e adeguamento del depuratore di San Jacopo.</p> <p>isultato atteso : Realizzazione degli interventi prioritari previsti</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>È in corso di predisposizione un quadro conoscitivo dell'intero sistema fognario cittadino. Il progetto di completamento della fognatura nera di Tirrenia (1° lotto) è stato completato. In fase di aggiornamento il progetto preliminare che prevedeva la realizzazione della fognatura bianca su Tirrenia ed il relativo asfalto delle strade (€ 15 milioni). Sono completati i lavori per € 1,5 milioni la fognatura nera, realizzata da Acque Spa con risorse del Comune su via Pisorno, via dei Castagni, via degli Alberi e via delle Abetelle (organizzati incontri al CTP). Definito e finanziato il progetto esecutivo per € 1,1 milioni che entro la fine dell'anno dovrebbe essere aggiudicato nell'autunno del 2017 per completare sulla parte centrale del triangolo (via delle Felci, via delle Ginestre, via dei Ginepri, via dei Girasoli, via delle Mortelle) con la fognatura nera, bianca, la riasfaltatura e i marciapiedi.</p> <p>Il progetto di completamento della fognatura di Marina sarà messo a gara entro il 2018. Sono state completate al 95 % le opere a Calambrone realizzando la seconda centralina di</p>

sollevamento della fognatura nera, il ponte alla Cornacchiaia e l'asfaltatura. Il Consorzio è stato messo in mora e sono state attivate le procedure per l'escussione delle polizze fidejussorie. Conclusi i lavori per il rifacimento della fognatura e della lastricatura di via l'Arancio per € 180.000, sono in corso analoghi lavori in vicolo del Vigna.

Completati i lavori della fognatura nera di via Livornese, compreso il rifacimento dell'acquedotto. Sono iniziati i lavori del terzo e ultimo lotto della fognatura nera di San Piero da parte di Acque. L'intervento per la tombatura fosso Via delle Bocchette deve essere valutato congiuntamente alla realizzazione del sottopasso di Putignano.

Progettato il rifacimento fognatura bianca via Marco Polo e di Chiassatello San Marco, da finanziare entro la fine dell'anno. Poiché occorre acquisire una strada che è privata di uso pubblico, sono stati avviati i contatti con la proprietà.

Si sta lavorando ad un accordo con Acque per la pulizia delle fognature miste di via Andrea Pisano e via Traini.

In fase di progettazione un intervento di realizzazione della fognatura in via della Sirenetta, via Barbolani.

E' stato sottoscritto un accordo di programma con la Regione Toscana, l'Ato e la Provincia per la riqualificazione e riattivazione del depuratore di Coltano per € 200.000 (a carico della Regione). Il progetto è stato approvato dalla conferenza dei servizi ed è stata acquisita l'area.

In merito al depuratore di San Jacopo continua azione di monitoraggio e sollecito su AIT e Acque spa per l'intervento sul depuratore.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Obiettivi operativi

1	Implementazione di più forti sistemi di coordinamento operativo fra gli uffici del Comune e quelli del Parco Naturale A seguito dell'approvazione, recepimento della variante al Piano di Gestione del Parco relativa alla regolamentazione dell'insediamento di strutture ricettive e degli arenili in Golenia d'Arno da Pisa a Marina di Pisa. Sperimentazione, coinvolgendo la Regione, di un punto permanente nel Parco di informazione e confronto fra Commissione UE e cittadini sull'uso sostenibile delle risorse e su altre tematiche ambientali. Reinsediamento del tavolo tra Comune, Regione e Parco per la gestione condivisa di problematiche e questioni che vedano coinvolti tali enti. <i>Risultato atteso : Attuazione protocolli con il Parco</i>	MONITORAGGIO2017 Con riferimento alla riqualificazione della Golenia da Pisa a Marina di Pisa, a seguito dell'approvazione della variante da parte del Parco nel 2014 è stato sottoscritto un protocollo tra Comune, Provincia e Parco (Soprintendenza, Autorità di Bacino del Fiume Arno e Genio Civile non hanno ritenuto di dover aderire al protocollo; inoltre adesso la Provincia non ha più competenze sull'argomento). Ad oggi si procede con la valutazione dei progetti di riqualificazione. Con riferimento alla regolamentazione dell'insediamento di strutture ricettive e degli arenili in Golenia da Pisa a Marina di Pisa, il Comune ha presentato a partire dal 2010 proposte che il Parco non ha ancora approvato con variante.
2	Azioni per la tutela degli animali Piena applicazione del regolamento per la tutela degli animali e attuazione delle politiche a loro sostegno realizzando aree e luoghi in città per accoglierli e strumenti per tutelarli. In particolare: predisposizione e attuazione di un piano aree sgambatura cani; riqualificazione della bau-beach a Calambrone; istituzione di un numero verde per la tutela degli animali. <i>Risultato atteso : Completa realizzazione degli interventi previsti</i>	STATO DI ATTUAZIONE In fase di avvio gestione convenzionata con i Comuni dell'area Pisana del canile sanitario rifugio. Effettuato il passaggio di consegne dalla Società della Salute all'amministrazione ed in attesa del percorso all'interno della Commissione e del Consiglio Comunale prima di procedere alla gara ad evidenza pubblica. Rinnovate le sei aree di sgambatura cani esistenti e realizzate 4 nuove aree cani nel 2017 (Porta a Lucca, Via Quasimodo, Via Benedettini in località Le Rene e a marina di Pisa).

Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Obiettivi operativi

1	Potenziamento dei sistemi per il monitoraggio dell'inquinamento dell'aria In particolare: attivazione di un progetto relativo al fenomeno dell'elettromagnetismo (database emissioni, campagna di sensibilizzazione per il corretto uso di apparati tecnologici ecc.); introduzione di ulteriori sistemi di monitoraggio per la riduzione delle emissioni di CO ₂ ; monitoraggio delle emissioni dell'antenna di telefonia mobile posta a Marina di Pisa fino a scadenza contratto; predisposizione piano di risanamento acustico per l'abbattimento dei rumori del traffico aereo, ferroviario e automobilistico; predisposizione del nuovo regolamento per le attività rumorose Risultato atteso : Approvazione del piano di risanamento acustico e del regolamento per le attività rumorose	STATO DI ATTUAZIONE Nei prossimi mesi verrà completato il monitoraggio della riduzione della CO ₂ in conseguenza delle azioni concretizzate. L'impianto di telefonia mobile di Marina di Pisa non era ricollocabile prima della scadenza della concessione (fine 2016) senza andare incontro ad un danno contabile certo, ad oggi è stato individuato un sito in cui spostare entro la fine dell'anno 2017 l'antenna. Nel frattempo è stata fatta da Arpat e Asl una valutazione sanitaria che indica per la scuola emissioni ampiamente più basse non dei limiti di legge ma degli obiettivi di qualità. Effettuati da SAT prima e da TA dopo gli interventi per l'allungamento della pista di decollo e stabilite modalità di decollo ripido nei casi di partenza verso la città e non verso il mare. Effettuata segnalazione alla provincia di Firenze, ente gestore della FiPiLi, per il rinnovamento delle barriere antirumore. Effettuati alcuni interventi manutentivi parziali. In fase di avvio un progetto di monitoraggio del clima acustico nella città, conoscenza che permetterà la predisposizione del piano di risanamento acustico. Predisposto il testo del Regolamento per le attività rumorose comprensivo delle prescrizioni, dopo nuovo e definitivo percorso di confronto con residenti, associazioni, categorie; l'obiettivo resta quello di definire regole di convivenza per garantire il diritto al riposo dei residenti; tra gli strumenti, un monitoraggio potenziato delle emissioni da parte delle autorità competenti (Usl, Arpat) rendendo permanente la conferenza di servizi già convocata dal Sindaco e specializzando l'azione della Polizia Municipale. Il testo va adeguato all'ultima normativa regionale. Si prevede la ridiscussione in commissione e quindi in Consiglio Comunale nei prossimi mesi.
---	---	--

Missione

10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Obiettivi operativi

1 Sviluppo del trasporto pubblico locale	STATO DI ATTUAZIONE
<p>Concretizzazione del progetto per la mobilità pubblica di area pisana nell'ambito della gara regionale per il Trasporto Pubblico Locale, inserendo nella stessa anche progetti innovativi (quali ad esempio il progetto Automatic Vehicle Monitoring – paline bus intelligenti).</p> <p>In particolare: istituzione della quarta Lam tra via Pietrasantina e Cisanello; predisposizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema economicamente stabile di trasporto frequente e veloce da Marina a Calambrone in accordo con il Parco inserendoci anche una proposta di utilizzo del sedime dell'ex trammino; progettazione del filobus elettrico Stazione-Cisanello e ricerca finanziamenti per la realizzazione; predisposizione e attuazione del piano per la promozione del PisaMover e per la sua integrazione con aeroporto, ferrovia e sistema della mobilità urbana.</p> <p>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</p> <p>GAP : CTT NORD - PISAMO</p>	<p>2017-2018</p> <p>E' stata monitorata la gara regionale TPL come tutti gli effetti dovuti ai ritardi del procedimento oggi alle fasi finali con la valutazione delle 2 offerte di gara pervenute alla Regione. Al momento attuale non è ancora stata fatta l'aggiudicazione definitiva da parte della regione. In tale gara è stata inserita anche la istituzione della quarta Lam tra via Pietrasantina e Cisanello.</p> <p>Il sedime dell'ex trammino è stato acquistato con il federalismo demaniale, ed è stato acquisito il progetto definitivo per la pista ciclabile Pisa-Litorale, cd. ciclopista "Il Trammino" (Importo progettuale € 4.876.550,73), attualmente si è in attesa del finanziamento regionale (€ 1.831.964) di contributo regionale per la sua realizzazione.</p> <p>Inoltre è stato ampliato il servizio di trasporto per il litorale nei mesi estivi e reso gratuito nella tratta da Marina a Calambrone.</p> <p>Il progetto preliminare per il filobus è attualmente in fase di rivisitazione per renderlo maggiormente finanziabile e consentire una gestione integrata con il TPL, prevendendo opere infrastrutturali di minore impatto economico e il possibile utilizzo di bus tecnologicamente innovativi sul fronte delle emissioni e del rendimento.</p> <p>Sono state intessute importanti relazioni con la direzione regionale trasporti della Comunità Europea finalizzati a intercettare i necessari finanziamenti per la realizzazione di questa opera strategica per la mobilità urbana e per lo sviluppo sostenibile della città. Nell'ambito della variante di monitoraggio del 2017 è stata aggiornata la pianificazione urbanistica di questa opera.</p> <p>Attivato il servizio People Mover nel marzo 2017.</p> <p>Sono stati istituiti due tavoli di lavoro con tutti i soggetti interessati: uno per la gestione delle aree a verde limitrofe al people mover e per il decoro di tutte le aree connesse (ex binario 14 ecc.), l'altro per il sistema tariffario che preveda una grande promozione del parcheggio scambiatore favorendo il car pooling, un'integrazione con treno, bus e bike sharing, un sistema di abbonamenti integrati che spinga i pendolari all'uso del parcheggio e della navetta invece di spingersi verso il centro della città.</p> <p>Modificate le linee urbane con un efficientamento delle LAM previste ogni 10 minuti (estate ed inverno) e l'accorpamento del collegamento Torre - Cisanello.</p>

Programma 3 - Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

Obiettivi operativi

1	Navigabilità dell'Arno e sviluppo del trasporto fluviale Piano di fruibilità e navigabilità dell'Arno e del sistema fluviale, quale opportunità di riqualificazione urbana e risorsa importante per lo sviluppo economico e turistico della città: predisposizione di un piano regolatore portuale per la classificazione portuale della Golea sinistra dell'Arno da San Piero a Marina di Pisa; attuazione del protocollo sottoscritto tra Parco, Provincia e Comune per la valutazione dei progetti di riqualificazione delle strutture che insistono sulla Golea d'Arno da Pisa a Marina di Pisa; definizione di una regolamentazione per la navigabilità dell'Arno; implementazione di un circuito verso Livorno (con la riapertura dell'Incile) e fino a Cascina; realizzazione di un progetto Arno come infrastruttura di mobilità. Risultato atteso : Fruibilità e navigabilità dell'Arno attraverso la riapertura dell'Incile	STATO DI ATTUAZIONE E' stato presentato un primo progetto di logistica e navigabilità del fiume Arno a valere sui progetti UIA (Urban innovativ Act) della Comunità Europea verso le città. Il progetto prevede la riqualificazione di alcuni attracchi in Arno e l'utilizzo del sistema logistico dei Navicelli a favore della città. Con riferimento alla riqualificazione della Golea da Pisa a Marina di Pisa, a seguito dell'approvazione della variante da parte del Parco nel 2014 è stato sottoscritto un protocollo tra Comune, Provincia e Parco (Soprintendenza, Autorità di Bacino del Fiume Arno e Genio Civile non hanno ritenuto di dover aderire al protocollo; inoltre adesso la Provincia non ha più competenze sull'argomento). Ad oggi si procede con la valutazione dei progetti di riqualificazione. Con riferimento alla regolamentazione per la navigabilità dell'Arno, a seguito degli incontri con la Regione si è ritenuto di accorpare tale regolamentazione al piano delle strutture di servizio alla nautica. La regolamentazione complessiva è stata predisposta ed è in corso di redazione la relativa cartografia Entro il 2017 è prevista la conclusione dei lavori e l'apertura dell'Incile e quindi lo sbocco in Arno del Canale. Sono state gestite le porte vinciane della Darsena Toscana del porto di Livorno ed è stato ottenuto un finanziamento dalla Regione Toscana di € 500.000 per la manutenzione. L'intervento dello scarico delle acque della vasca dove era contenuto il reattore nucleare del CISAM nel depuratore dell'Aurelia che confluisce nel canale dei Navicelli è stato concluso senza ripercussioni ambientali: le acque sono state trattate con idoneo impianto e le acque del canale sono state monitorate. Effettuato parte del dragaggio del canale da parte della società Navicelli, sono in corso ulteriori dragaggi atti a collegare la Darsena Pisana all'Incile e sono stati aggiudicati i lavori di rifacimento delle sponde del 4° lotto (area vicino allo scolmatore) per € 720.000.
---	---	---

Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Obiettivi operativi

1	<p>Sviluppo dell'aeroporto Galilei</p> <p>Pisa quale porta di accesso principale della Toscana: azioni per lo sviluppo dell'aeroporto "Galilei", perno e guida di un sistema regionale competitivo e volano per lo sviluppo turistico della città, con previsione di nuovi collegamenti internazionali (Canada, Cina, EAU, Qatar, paesi Baltici, Russia, USA) e miglioramento dell'interfaccia con i quartieri adiacenti.</p> <p>2017-2018</p> <p>Risultato atteso : Azioni per la promozione di nuove tratte e per il potenziamento di quelle esistenti</p> <p>GAP : TOSCANA AEROPORTI</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Negli ultimi anni molte sono le nuove rotte attivate. L'ultima è stata quella che collega Pisa con Doha, tramite la Turkish Airlines. Doha è un hub intercontinentale e la nuova rotta consente collegamenti con tutti il mondo attraverso un solo scalo. Precedentemente sono state attivate le linee per Nantes, Bordeaux, Berlino, Catania, Liverpool, Sofia, Corfù, Amburgo, Manchester, Copenhagen, Oslo, Stoccolma, Lisbona.</p>
---	---	---

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi operativi

1	Realizzazione della variante a nord-est Realizzazione, d'intesa con Regione, Provincia e Comune di San Giuliano Terme, della variante a nord-est per creare un collegamento viario non urbano con l'Aurelia e il casello di Pisa Nord e alleggerire così via di Pratole e via Contessa Matilde, in un'ottica di salvaguardia ambientale del territorio contermina alla nuova infrastruttura: rimodulazione dell'accordo di programma per garantire il reperimento delle risorse finanziarie per il I lotto. <i>Risultato atteso : Avvio dei lavori per la realizzazione della variante</i>	STATO DI ATTUAZIONE È stata finanziata la progettazione dei primi lotti da parte della Regione Toscana (circa € 1 milione di spesa). Tale progettazione è stata affidata ed è in corso la sottoscrizione del contratto. Dato l'elevato valore dell'opera, come stabilito già dalla Regione la progettazione inizierà con i lotti funzionali dei nodi 1-3, 3-5, 10-12. Il costo previsto per queste progettazioni ammonta a € 1.030.000. L'importo sarà garantito per € 1.000.000 dalla Regione (€ 300.000 sull'annualità 2016 e € 700.000 su quella 2017), mentre il Comune di Pisa ha assicurato la sua compartecipazione per i rimanenti € 30.000. La progettazione verrà curata dalla Provincia di Pisa, che potrà avvalersi di un gruppo di lavoro costituito da personale dell'ente e dei due Comuni interessati. Alla Regione saranno inviate dalla Provincia schede semestrali di monitoraggio. L'opera avrà le dimensioni di una strada provinciale.
2	Interventi e opere per il miglioramento della viabilità e mobilità cittadina Aggiornamento del "Piano strade" generale che prevede il rifacimento e la riqualificazione di tutti i tratti sconnessi o comunque non compatibili con i criteri di base della sicurezza stradale, e realizzazione delle nuove infrastrutture viarie sulla base di quanto previsto nel Programma triennale delle Opere pubbliche e nel Piano annuale e compatibilmente al reperimento delle risorse finanziarie. In particolare: riorganizzazione dei parcheggi scambiatori del litorale; progettazione e realizzazione di una nuova viabilità per il viale Gramsci; predisposizione e avvio di un progetto di riorganizzazione dei permessi ZTL e di adeguamento delle infrastrutture dei varchi elettronici; rapporti con la società concessionaria SALT, la Regione e il Parco Naturale per valutare l'opportunità di aprire un Casello Autostradale di Coltano; monitoraggio sull'andamento del progetto MobiPool e individuazione del soggetto che debba prendere in gestione le auto dalla Regione per l'attivazione del car sharing; intesa con Ferrovie dello Stato per pianificare la eliminazione dei passaggi a livello urbano (via XXIV Maggio; via Rindi; via di Quarantola; Putignano); interventi per una migliore regolazione della sosta sui Lungarni e per un uso più leggero e limitato degli stessi; completamento del piano in corso per la eliminazione dei semafori e degli incroci a raso sul tratto urbano della strada statale Aurelia tramite la	STATO DI ATTUAZIONE Prosegue la realizzazione da parte di Pisano degli interventi previsti nel Piano Strade, individuati a seguito di un esame delle maggiori criticità e in base alle richieste provenienti dai CTP. È stata estesa con tariffe invariate a tutta Tirrenia, Marina e Calambrone la zona con strisce blu gratis per i residenti e a pagamento per i non residenti per tutta la stagione estiva, aumentando i servizi di trasporto pubblico; sono in corso di individuazione zone dove realizzare 2 parcheggi scambiatori sul litorale. Nell'ambito del protocollo per la mobilità urbana sono state previste modalità per agevolare il car pooling tramite il sistema di tariffazione del People Mover, che saranno concretizzate nei prossimi mesi. Passaggi a livello urbani: con riferimento alla zona di Putignano il progetto definitivo, che comprende la sottovia carrabile a doppio senso di marcia con pista ciclabile, è stato presentato al CTP, le risorse finanziarie sono state reperite con la tassa di scopo e le FF.SS. hanno aggiudicato la gara per la realizzazione del sottopasso; per via XXIV maggio sono stati presi contatti con RFI e si prospetta la realizzazione di un lotto della viabilità a Nord Est (arteria di collegamento Passi - Gagno) come soluzione alternativa; per via Rindi e via Quarantola è stata avviata interlocuzione con RFI per il superamento dei passaggi a livello. Sistema di roatorie sulla via Aurelia: definita la progettazione preliminare all'altezza del viale delle Cascine, deve essere redatto il progetto definitivo con la non facile approvazione della

	realizzazione di rotatorie.		Sovrintendenza; completati i lavori di adeguamento della rotatoria di via del Gargalone (finanziata per € 2,5 milioni dalla Regione Toscana); completata con oneri di urbanizzazione la realizzazione della rotatoria di Aurelia Sud in corrispondenza dell'accesso all'area IKEA; sono state completate le progettazioni della rotatoria alla darsena Pisana (progetto esecutivo) che a breve andrà in gara e sono in corso i lavori per via della Fossa Ducaria.
	<p>Risultato atteso : Completa attuazione del Piano Strade e degli interventi previsti nel programma triennale delle OO.PP.</p> <p>GAP : PISAMO</p>		
3	<p>Infrastrutture ed azioni a sostegno della mobilità ciclabile</p> <p>Realizzazione di nuove piste ciclabili attuando quanto previsto nel Piano della Mobilità Ciclabile e nel Programma triennale delle Opere pubbliche compatibilmente al reperimento delle risorse finanziarie. In particolare: estensione del bike sharing; realizzazione di una nuova edizione del "biciplan"; azioni di contrasto ai furti delle bici.</p> <p>Risultato atteso : Completa attuazione del Piano della Mobilità Ciclabile e degli interventi previsti nel programma triennale delle OO.PP.</p> <p>GAP : PISAMO</p>	2017	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Principali interventi nell'ambito del Piano della mobilità ciclabile: in corso i lavori nel tratto Via Matteucci (Mediaworld – Cisanello) per un importo progettuale € 895.538, di cui 357.319 di contributo regionale; in corso le procedure di gara per la ciclopista dell'Arno sul sedime dell'ex trammino (Importo progettuale € 4.876.550,73, di cui 1.831.964 di contributo regionale) di cui è stato inaugurato nel settembre 2016 il primo tratto via Conte Fazio – via Aldo Moro; in corso le procedure di gara per il ponte ciclopedonale Riglione-Cisanello, inserito nel più ampio progetto di completamento dell'ospedale di Cisanello; in corso i lavori per la pista di via Livornese a La Vettola; realizzata la pista ciclabile sulla via Emilia; realizzati parte degli interventi in via dell'Aeroporto nell'ambito del progetto del People Mover, in particolare la pista ciclabile fino a Piazza Giusti.</p> <p>Giunte a 24 le stazioni di Ciclopi in città. Con oltre 1600 prelievi/anno, ogni 1000 abitanti, il sistema Ciclopi è il bike-sharing più utilizzato d'Italia. Ogni giorno vengono attualmente effettuati da 600 a 800 viaggi, secondo la stagione. Raggiunte le 200 bici disponibili. Attualmente gli abbonamenti sono 6250.</p> <p>Azioni di contrasto ai furti delle bici: molti i controlli fatti dalla PM, con diverse denunce e alcune restituzioni di bici recuperate dopo il furto; avviato un piano di diffusione di rastrelliere blocca telaio per scongiurare i furti della biciclette.</p>
4	<p>Potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica</p> <p>Realizzazione di interventi di installazione, rifacimento, manutenzione straordinaria o potenziamento di impianti di illuminazione pubblica attraverso l'attuazione del progetto di riqualificazione complessiva in base alle risorse disponibili</p> <p>Risultato atteso : N° nuovi impianti di illuminazione pubblica installati</p>	2017	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>E' in corso la sostituzione totale con lampade a LED (9.000 su 13.000 già sostituiti). Sono iniziati i lavori per 450 nuovi pali a Tirrenia e il rifacimento delle linee di Marina di Pisa. Il valore degli investimenti finanziati con il risparmio energetico è pari a € 2.600.000.</p> <p>Sono stati effettuati per oltre € 100.000 interventi di sostituzione di cavi in rame rubati.</p>

Missione
11 - SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Obiettivi operativi

<p>1 Potenziamento degli strumenti di Protezione Civile</p> <p>Pisa città della Protezione civile come sistema permanente, diffuso e partecipato, punta d'eccellenza nel panorama regionale e nazionale: valorizzare il compito svolto dal Comune e il lavoro degli operatori di protezione civile e dei volontari, supportando le associazioni che affiancano l'amministrazione e proseguendo gli interventi di aggiornamento e ammodernamento strumentale.</p> <p>In particolare: eventuale attivazione di un gruppo di volontari comunali di Protezione Civile; revisione e adeguamento tecnologico del piano anti-allagamento della città; georeferenziazione del sistema di comunicazione immediato e in tempo reale in situazioni di emergenza ai cittadini; prosecuzione iniziative e campagne di sensibilizzazione in tema di sicurezza e protezione civile; promozione di AlertPisa, con progressiva estensione dei residenti iscritti al sistema.</p> <p>Risultato atteso : <i>Completa attuazione del piano anti-allagamento della città Incremento del numero dei residenti iscritti al sistema AlertPisa</i></p> <p>GAP : --</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Sono stati organizzati vari momenti di coinvolgimento della cittadinanza attraverso l'organizzazione di molteplici eventi tra cui l'edizione 2016 delle Giornate di Protezione Civile nel mese di settembre e l'offerta di sensibilizzazione per le Scuole.</p> <p>Per il Piano anti-allagamenti è stato istituito e gestito con costanza un tavolo di prevenzione delle emergenze in caso di piogge intense. Ne fanno parte gli uffici comunali, Acque, Pisano, Consorzio 4 basso Valdarno e altri soggetti con competenze specifiche. Richieste ispezioni ed interventi specifici di prevenzione in zone a maggiore frequenza di allagamento (Zona Aeroporto, Zona Stazione, Porta a Lucca). Richiesta nuova modalità di evidenza per gli interventi di pulizia delle caditoie e maggiore interazione con il cittadino. Richiesta la automazione del sistema di gestione anti-allagamenti a porta a Lucca. Ripristinato definitivamente il sistema di pompaggio a Porta a Lucca. Eseguiti lavori per installare i livellostati da inserire nella rete di monitoraggio via web. Analizzate nuove modalità operative in funzione dei nuovi livelli di allerta inseriti dalla Legge Regionale.</p> <p>La piattaforma di allerta per la protezione civile "Alert Pisa" è stata promossa ed estesa avviando i servizi di informazioni gratuite tramite Whatsapp e Telegram.</p> <p>Al momento attuale sono registrate 2000 persone a tale sistema.</p>
--	--

Missione

12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie mono-genitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi operativi

1	Potenziamento dei servizi nido	STATO DI ATTUAZIONE
	<p>Sviluppo di qualità, con accrescimento del ruolo del coordinamento pedagogico comunale, la promozione del benessere psicofisico di personale educativo e ausiliario, lo sviluppo della formazione di insegnanti e della formazione alla genitorialità, e di strumenti per la partecipazione consapevole della comunità. Riorganizzazione del servizio, promuovendo la diffusione territoriale e la differenziazione delle modalità di gestione, anche attraverso l'aggiornamento della misura della qualità educativa e gestionale dei servizi nido. Continuità nell'attuazione della delibera sul Piano di Azioni di Miglioramento.</p> <p>In particolare: rafforzamento e coordinamento pedagogico 0-6 inclusivo di tutte le forme di gestione e di titolarità; estensione al 3-6 anni del sistema di indicatori di qualità educativa e gestionale; formazione degli/le insegnanti su temi condivisi, sulla relazione educativa, e anche sviluppando e attivando percorsi di introduzione del pensiero scientifico, musicale e delle differenze; sviluppo delle attività della Casa Bambini/e-Genitori e del Programma Culturèducazione; introduzione di strumenti per il benessere psicofisico del personale educativo e ausiliario.</p> <p>Risultato atteso : <i>Mantenimento azzeramento liste di attesa</i></p> <p>GAP : --</p>	<p>2017</p> <p>Dopo una prima riorganizzazione del servizio, nel 2013/14, si è resa necessaria una seconda riorganizzazione per il 2016/17 a causa della impossibilità ad assumere, sbloccata poi a fine agosto, e per i limiti di spesa del personale.</p> <p>Per far fronte a questa carenza mantenendo invariati il numero dei posti si è passati da una ripartizione per il 56% in modo diretto, 38% in modo indiretto e 6% in modo convenzionato, alla ripartizione 45% gestione diretta, 42% a gestione indiretta, e il 13% a gestione convenzionata. La diminuzione di posti a gestione diretta è stata distribuita su tutte le strutture, in misura maggiore per quelle più grandi, comunque compensando in ogni quartiere con la gestione indiretta e a convenzione. Nel dettaglio, i posti nido per l'anno educativo 2016/17 sono stati complessivamente 592 di cui 565 assegnati a settembre 2016 e 27, nella categoria lattanti, a Gennaio 2017. Azzerata in ogni caso, la lista di attesa per i nidi.</p> <p>Questa riorganizzazione ha mantenuto inalterata l'offerta di servizi zerosei, rafforzandone la qualità attraverso il nuovo meccanismo di coordinamento pedagogico e le altre azioni del piano di miglioramenti approvato dalla Giunta. Si è conclusa positivamente la partita a livello nazionale per la definizione della Legge delega sullo zerosei, alla quale Pisa ha contribuito ai tavoli di consultazione ANCI-MIUR, e nella quale i Comuni che come Pisa hanno investito e investono importanti parti di bilancio nei servizi per l'infanzia stanno chiedendo che una parte delle nuove risorse che lo Stato immetterà siano destinate per consolidarli, migliorarli, o aprirne di nuovi. E' stata colta l'opportunità del decreto Madia, con l'espletamento di nuovi concorsi per l'assunzione di insegnanti di nido e di pedagogisti/e, con l'ipotesi di assumere anche un/a secondo/a pedagogista.</p> <p>Si sono acquisite le risorse di buoni servizio per le famiglie, da utilizzare per nidi privati accreditati.</p> <p>Ridefinito il sistema di indicatori per la qualità educativa e gestionale dei servizi dell'Area Pisana con la supervisione scientifica dell'Istituto degliInnocenti, la prossima misura è in corso e sarà completata nel 2017.</p> <p>Sono state rafforzate le iniziative culturali continuative sul tema infanzia, tra le quali in particolare il Programma del Comune con il Teatro di Pisa Culturèducazione e la Casa Bambini-e/Genitori.</p> <p>In considerazione della diminuzione di richieste per gli Spazi Gioco, è stata operata una ottimizzazione del sistema (con caratteristiche di reversibilità) attraverso un processo partecipato, che consentirà di programmare in modo più efficiente la risposta alle richieste di tempo pieno, mirare la risposta sugli Spazi Gioco nel quartiere più richiesto ovvero Porta a Lucca, mantenere l'usabilità della struttura dei Passi al servizio del Nido, garantire lo stesso livello</p>

		occupazione nei servizi, e ritagliare le risposte sui bisogni educativi e organizzativi delle famiglie coinvolte.
2	Realizzazione di nuove strutture nido Realizzazione di un asilo nido a Montacchiello acquisendo al patrimonio comunale la struttura realizzata da un privato ed affidando la gestione/locazione della struttura tramite un bando di gara, al fine di fornire un servizio ai lavoratori della zona. <i>Risultato atteso : Realizzazione dell'asilo nei tempi previsti</i> GAP : --	2017 STATO DI ATTUAZIONE L'asilo (struttura educativa 0-6) di Montacchiello è stato inaugurato nell'aprile 2017. I lavori per € 1.300.000 sono stati realizzati grazie al contributo dell'ANCE di Pisa. La struttura è stata ceduta a titolo gratuito al Comune di Pisa che ha provveduto all'espletamento di una gara per l'affidamento e la gestione della struttura. Gara conclusa e bene affidato.
3	Manutenzione e riqualificazione delle strutture nido Predisposizione del piano per la riqualificazione delle strutture nido di Porta a Lucca. Priorità nell'ambito degli interventi manutentivi delle strutture nido a seguito di adeguata pianificazione: nell'ambito dell'esistente pianificazione di riqualificazione dei giardini d'infanzia, progettazione esecutiva e realizzazione (compatibilmente con le risorse disponibili) di due progetti per anno di riqualificazione di giardini scolastici, anche in ottica della possibile fruibilità dei cittadini dei quartieri in orario extrascolastico; cablaggio edifici anche per internet; conclusione delle procedure per l'ottenimento dei CPI per tutti gli edifici degli asili nido; verifica sismica e certificato di idoneità statica attraverso il finanziamento ed esecuzione indagini per tutte le scuole in lotti definiti sulla base di "poli scolastici omogenei"; analisi dello stato manutentivo e redazione di un programma di interventi con ordine di priorità di manutenzione e adeguamento normativo dei servizi igienici degli asili nido; verifica impianti idrici e predisposizione di un piano finalizzato a eliminare tutte le perdite dalla rete idrica e a favorire, in collaborazione con Acque Spa, l'uso dell'acqua di rubinetto nelle mense con eliminazione di bottiglie plastica; eliminazione completa di ogni eventuale residuo di amianto nelle strutture; eliminazione delle barriere architettoniche ove ancora presenti; installazione di vetri e infissi antirumore, di sicurezza e di contenimento energetico; riqualificazione energetica degli edifici e installazione di tetti fotovoltaici ove possibile. <i>Risultato atteso : Conclusione delle procedure per ottenimento dei CPI per tutti gli asili nido Conclusione delle indagini di verifica sismica per tutti gli asili nido</i> GAP : --	2017 STATO DI ATTUAZIONE È stato definito un piano di connettività per nidi e predisposto un piano generale (finanziato e in corso un intervento per € 50.000) per la fornitura di acqua dal rubinetto, bypassando le autoclavi, in tutte le scuole dotate di refezione (nidi, materne e scuole primarie di primo grado con il tempo pieno).

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Obiettivi operativi

1	<p>Potenziamento dei servizi dedicati ai disabili</p> <p>Consolidamento di progetti già avviati per servizi dedicati ai disabili e attuazione di interventi ed azioni a sostegno dell'occupabilità di persone disabili, tramite progetti di inserimento lavorativo finanziati con fondi FSE/EU.</p> <p>Sviluppo di un progetto teso a favorire la mobilità autonoma delle persone disabili tramite l'attivazione e la messa a regime di nuove modalità accesso alla ZTL nell'ambito di un sistema automatico di riconoscimento dei veicoli dei disabili con accesso illimitato all'interno del territorio nazionale per Pisa, Cascina e Lucca (Progetto Mirto).</p> <p>Promozione e sostegno al progetto di casa famiglia "Fondazione dopo di noi" per disabili privi di supporto familiare e di un progetto per la sostituzione del Centro Diurno di via Derna nell'ambito della candidatura PIU e approvazione degli interventi nel Piano Investimenti Sociali Zona Pisana.</p> <p>Risultato atteso : Attivazione del Progetto Mirto Attivazione e sostegno ai progetti di casa famiglia e di centro diurno</p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Nell'ambito della partecipazione ai bandi POR (Programma Operativo Regionale) della Regione Toscana sono stati reperiti finanziamenti per progetti per disabili. Il progetto per il Centro Diurno è stato inserito nella candidatura al PIU per la zona I Passi, che ha visto Pisa ottenere i finanziamenti per i progetti presentati.</p>
2	<p>Attuazione del Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche</p> <p>Revisione e aggiornamento del PEBA (Piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche) con particolare riferimento ai quartieri, e concretizzazione di tutte le azioni contenute. Realizzazione interventi di inserimento monstascale e/o ascensori negli edifici scolastici che ne sono sprovvisti per garantire accessibilità anche ai piani superiori.</p> <p>Risultato atteso : Realizzazione degli interventi previsti nel PEBA e inseriti nel Piano dei Lavori Pubblici</p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Dopo la redazione del piano di abbattimento delle barriere architettoniche, ora denominato piano di accessibilità, sono stati individuati una serie di interventi sia negli edifici pubblici comunali sia nelle aree aperte al pubblico per il quale è stato presentato un primo progetto alla regione Toscana. Effettuati alcuni interventi specie nelle scuole (elementari Viviani). Attivato un tirocinio formativo con la scuola superiore dei geometri per un attività di rilievo delle barriere negli edifici e sul percorso Duomo stazione (i tirocinanti sono stati premiati in sala regia dal Comune). Ogni progetto di opera pubblica viene sottoposto a verifica e concertazione con il gruppo Aba (abbattimento barriere architettoniche) costituito presso la società della salute.</p>

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi operativi

1	Promozione del centro aggregativo anziani di San Zeno Promozione di una campagna di comunicazione sui nuovi spazi del centro aggregativo anziani di San Zeno. <i>Risultato atteso : Promozione delle attività a favore degli anziani</i> GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA	2017	STATO DI ATTUAZIONE Il centro aggregativo anziani di San Zeno è stato inaugurato a novembre 2016 con i servizi integrati e rafforzato dal parco interno alle mura aperto a tutte le generazione e anche ai bambini con disabilità.
2	Potenziamento dei servizi dedicati agli anziani Rafforzamento dei servizi alle persone anziane sole e azioni specifiche nei grandi condomini, avviando progetti di housing sociale per anziani. Avvio di progetti relativi alla prevenzione della demenza senile. Ampliare l'offerta di servizi di attività fisica adattata (AFA) per i tutti i livelli, potenziamento i punti AFA, incrementando il numero degli utenti e raggiungendo e migliorando gli obiettivi regionali. Potenziare le attività rivolte agli anziani nel periodo estivo coordinando le diverse attività e incrementando il numero di utenti. <i>Risultato atteso : Numero soggetti anziani inseriti in progetti di housing sociale per anziani Incremento del numero di utenti dei punti AFA e dei servizi estivi per anziani</i> GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA	2017	STATO DI ATTUAZIONE Principali interventi a favore degli anziani: potenziamento del progetto INDAP con attivazione di ulteriori servizi a favore delle persone non autosufficienti; conferma e potenziamento del progetto Vita Indipendente; rafforzare i servizi alle persone anziane nei grandi condomini; confermato e ampliato il progetto "mare Argento" in collaborazione con SIB-confcommercio; aumentato e ampliato il progetto Spiaggia del Gombo; potenziato il numero verde Serena per anziani nel periodo estivo e non solo; mantenuto il livello di persone assistite nel trasporto sociale per anziani; aumentate le attività animative e di mantenimento cognitivo nei 3 centri diurni (2 pubblici, 1 convenzionato) specializzati per demenze senili. Per le strutture residenziali per anziani mantenuto il numero di Residenze per anziani (6 pubbliche, 6 convenzionate con moduli per non autosufficienti specifici anche per demenze senili ed 1 per autosufficienti) iniziata anche a Pisa la sperimentazione regionale relativa all'attivazione di posti letto a Bassa Intensità Assistenziale (BIA) per garantire l'accesso in struttura anche di persone non gravemente compromesse pur garantendo lo stesso standard qualitativo e professionale della struttura sanitaria ospitante. Potenziati i Punti Insieme della zona e a Pisa (nel comune sono 3: Marina di Pisa, Via Garibaldi e Via F.lli Antoni) che oltre a far iniziare le procedure per ottenere servizi domiciliari o residenziali per anziani non autosufficienti ad oggi daranno anche informazioni ed indirizzeranno all'interno dei servizi sociosanitari per la popolazione anziana e disabile.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi operativi

1	Azioni ed interventi per il sostegno a indigenti e soggetti a basso reddito Prosecuzione di iniziative per il sostegno a indigenti e soggetti a basso reddito: ampliamento del progetto "Recupero spreco" coinvolgendo altre mense cittadine; attivazione del progetto per il recupero da donatori di beni non alimentari da rimettere sul mercato. <i>Risultato atteso : Incremento numero dei cittadini utilizzatori dei servizi</i> <i>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</i>	STATO DI ATTUAZIONE Prosegue a pieno regime l'attività della Cittadella della Solidarietà, con le adesioni di aziende e mense, nell'ambito delle iniziative di recupero dello spreco, si registra dopo quella del DSU l'adesione della mensa dell'area della ricerca del CNR. Ancora da attivare il riuso abbigliamento. Proseguono le raccolte annuali in collaborazione con le aziende della grande distribuzione.
2	Azioni per il contrasto alla marginalità e per l'integrazione Realizzazione di un help center per situazioni di disagio in zona stazione. Sviluppo del progetto SpazioBono. Ampliamento del progetto housing first: reperimento dei fondi dai finanziamenti europei per sostenere l'estensione del progetto housing first per l'inserimento in situazioni di coabitazione di soggetti in disagio sociale, in particolare homeless. Valutare il progetto e diffondere le buone prassi dell'housing first per contribuire ad implementare una politica regionale di integrazione in linea con gli obiettivi della programmazione europea. <i>Risultato atteso : Realizzazione dell'Help Center</i> <i>Numero dei soggetti inseriti nel progetto housing first</i> <i>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</i>	STATO DI ATTUAZIONE Effettuato un salto di qualità nella presenza sociale nel quartiere stazione con la previsione di un aspetto ad hoc inserito nel progetto con il quale il Comune, con Apes e SDS, ha partecipato al bando governativo delle "periferie degradate". La firma dell'accordo con il Governo per il finanziamento del progetto è prevista per la fine di luglio 2017. Consolidati i progetti SpazioBono in p.za Sant'Omobono 19 e Spazio giovani lab in P.za Giovanni XXIII, con azioni in tema di contrasto agli abusi di alcol ed altre sostanze e di stimolazione a corretti stili di vita. Aderito al networking di soggetti pubblici e del privato sociale denominato Housing first Italia: si tratta di un programma frutto di una sperimentazione sociale finanziato dalla commissione europea; obiettivo: fornire alle persone senza fissa dimora un'abitazione stabile il più velocemente possibile con accompagnamento individuale e progressivo su base volontaria. Il progetto pisano, finanziato da UNRRA, è partito assieme al finanziamento concesso da IKEA Italia per la gestione dei costi di attivazione di alcuni appartamenti. Già tre inserimenti effettuati. Inoltre sono stati consolidati i seguenti progetti: accoglienza Senza dimora di Via Conte Fazio 40; progetto Strada Facendo, servizio di strada con unità mobile; sportello Info, Casa, Lavoro, per facilitare l'accesso al mercato immobiliare e al mercato del lavoro.

3	<p>Azioni ed interventi per l'integrazione sociale dei detenuti</p> <p>Attivazione di progetti e iniziative per il miglioramento della vita carceraria in collaborazione con associazioni del territorio e con la direzione del carcere (Teatro in carcere). Attivazione di progetti finalizzati al reinserimento nel tessuto sociale e all'inserimento lavorativo dei detenuti e degli ex-detenuti all'interno degli enti (Oltre il Muro), ricercando finanziamenti con fondi FSE/EU per un nuovo progetto inserimento lavorativo soggetti svantaggiati. Definizione di un protocollo operativo con Tribunale di Pisa, Società della Salute e Ufficio Esecuzioni Penali Esterne per la gestione dei lavori di pubblica utilità e della messa alla prova e avvio degli inserimenti.</p> <p>Risultato atteso : <i>Realizzazione degli interventi previsti Numero dei soggetti inseriti tramite il Protocollo per la gestione dei lavori di pubblica utilità</i></p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>È stato consolidato e potenziato il progetto Oltre il Muro inserendolo tra i progetti POR della Regione Toscana.</p> <p>2017</p>
4	<p>Riapertura del Centro accoglienza immigrati</p> <p>Riapertura del Centro accoglienza immigrati di via Garibaldi: realizzazione degli interventi di manutenzione e affidamento della gestione.</p> <p>Risultato atteso : <i>Riapertura Centro di accoglienza Via Garibaldi</i></p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>L'intervento di ristrutturazione è inserito nel piano delle opere pubbliche, il fabbricato già occupato e liberato è stato nuovamente occupato e non risulta al momento possibile prevedere quando potrà essere nuovamente nella disponibilità dell'amministrazione.</p> <p>2017-2018</p>
5	<p>Azioni ed interventi per l'integrazione sociale di immigrati, profughi</p> <p>Consolidamento delle azioni di inclusione e accoglienza delle comunità Rom, Sinti e Camminanti, finalizzate anche al superamento dei "campi Rom". Coordinamento zonale del sistema di accoglienza: organizzazione con i comuni della zona delle politiche di accoglienza dei migranti e potenziamento del sistema zonale di accoglienza per i rifugiati nell'ambito del progetto SPRAR. Potenziamento del progetto "Agricoltura sociale" e della connessa rete di distribuzione, promozione e sostegno di un sistema locale di trasformazione dei prodotti dell'agricoltura sociale predisponendo un apposito progetto.</p> <p>Risultato atteso : <i>Incremento degli inserimenti nel progetto "Agricoltura sociale"</i></p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Il Comune attraverso la SdS partecipa alle attività di coordinamento con la Prefettura e gestisce e coordina l'accoglienza dei migranti e dei profughi su tutto il territorio della zona, monitorando anche le presenze nelle strutture direttamente convenzionate con la Prefettura. Avviati i percorsi di inserimento dei migranti nelle realtà di volontariato del territorio, definite le procedure per la segnalazione dei minori non accompagnati.</p> <p>In particolare: proseguono le attività delle strutture di accoglienza e dei servizi per immigrazione, anche tramite gli sportelli d'accesso ai servizi per cittadini immigrati sul territorio, tra i quali lo Sportello ANCITEL e lo Sportello Info e Spazio aggregativo per donne; rinnovato il progetto SPRAR e potenziato il progetto dedicato alle persone vulnerabili dal punto di vista sanitario. Inoltre col progetto "integrazione e territorio", approvato su richiesta della Croce Rossa con delibera di giunta n. 24 del febbraio 2017, i richiedenti asilo ospitati nelle strutture della Zona Pisana – su base volontaria – sono utilizzati per interventi di decoro urbano in città quali pulizia di strade e piazze pubblica, cancellazione delle scritte, rimozione delle affusioni abusive, ad integrazione di quanto svolto dai normali servizi di igiene urbana.</p> <p>Potenziato il progetto Orti Etici, realizzato in collaborazione con Università di Pisa, cooperativa Ponte Verde e azienda agricola Bio-Colombini: in collaborazione con la Valdera si è sviluppata la collocazione dei prodotti di Orti etici all'interno di un supermercato, è stata avviata la sperimentazione durante l'estate ed è prevista l'inaugurazione tra settembre e ottobre.</p> <p>Inoltre è stato attivato il tavolo agricoltura sociale con aziende, associazioni e cooperative ed è in corso di approvazione la carta dei valori.</p> <p>2017-2018</p>

Programma 6 - Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Obiettivi operativi

1	<p>Azioni e interventi per il sostegno abitativo</p> <p>Garantire tempestività nella pubblicazione di bandi e relative graduatorie per l'assegnazione e mobilità case popolari e per il contributo locazioni e contributo sfratti; assegnazione dei nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (Calambrone; Cep in Via Vecellio e in Via Da Fabriano; Sant'Ermite); attivazione di strumenti e strategie per intercettare e favorire le esigenze abitative della cosiddetta fascia grigia, cioè coloro che non hanno requisiti per partecipare ai bandi di edilizia popolare, ma neanche hanno la possibilità di sostenere un affitto a libero mercato (es. housing sociale, cohousing, condomini solidali, autocostruzione, autorecupero, sostegno al canone, alloggi temporanei per la gestione delle emergenze).</p> <p>Risultato atteso : <i>Completa assegnazione di tutti i nuovi alloggi realizzati</i></p> <p>GAP : APES</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Approvata e pubblicata con determinazione n° 579 del 11/05/2017 la graduatoria provvisoria delle domande di alloggi ERP, nel rispetto dei termini stabiliti dal bando ERP pubblicato nel 2016. Promosso inoltre ulteriormente lo strumento dell'autorecupero.</p> <p>Consolidati gli strumenti per fronteggiare l'emergenza abitativa: bando per la prevenzione degli sfratti per morosità incolpevole, Commissione territoriale per la graduazione degli sfratti, Osservatorio Sfratti, trasferimento risorse alla Società della Salute per erogazione di contributi per il sostegno al pagamento dell'affitto.</p> <p>Tutti i nuovi alloggi di Via Da Fabriano, Via Vecellio, Calambrone e Sant'Ermite (Via Bandi) sono stati assegnati tra il 2015 e il 2016.</p>
---	--	---

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Obiettivi operativi

<p>1</p>	<p>Azioni e strumenti per la valorizzazione delle differenze di genere</p> <p>Interventi a supporto delle politiche di genere: stabilizzazione del Bilancio di genere come parte del Bilancio sociale; predisposizione di uno strumento di valutazione di impatto delle politiche cittadine sulla realizzazione della cittadinanza di genere; uso dei big data a supporto della programmazione delle politiche di genere; supporto e sostegno alle attività promosse dal Consiglio cittadino e dal Comitato unico di garanzia e sviluppo delle funzioni di consultazione e proposta sulla programmazione loro attribuite; attuazione protocollo ANCI e IAP in materia di contrasto alla pubblicità sessista e omofoba; promozione della medicina di genere attraverso le attività della SdS.</p> <p>Azioni per il sostegno alle donne vittime di violenza: rilevazione del fenomeno e azioni integrate di formazione; prevenzione e sensibilizzazione anche nelle scuole; percorsi assistenziali attraverso la Società della salute; mantenimento del Centro antiviolenza e le case rifugio; potenziamento delle azioni rivolte al maltrattante e di contrasto alla violenza di origine omofoba; consolidamento delle azioni previste nel protocollo di intesa coordinato con la Prefettura, aggiornando lo strumento di coordinamento; progetti contro lo sfruttamento della prostituzione e la tratta e delle azioni di deterrenza del fenomeno dirette ai potenziali clienti (progetto Sally, campagna NondaSola, progetto BIS).</p> <p>Azioni di contrasto alle discriminazioni LGBTQ: programma annuale di eventi di sensibilizzazione, contrasto agli stereotipi ed educazione contro l'omofobia presso la cittadinanza di ogni età in collaborazione con le associazioni LGBTQ; prosecuzione delle attività in attuazione della strategia nazionale per il contrasto alle discriminazioni LGBT predisposte con la rete READY nazionale e regionale e Unar.</p> <p>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>È stata conclusa la predisposizione, in convenzione con il Dipartimento di Scienze Politiche di UniPi, di uno strumento innovativo di valutazione di impatto delle politiche comunali in relazione alla cittadinanza di genere (IAMG). Lo strumento è stato approvato con delibera di GC n. 139 del 27/07/2017 ed è anche stato completato il percorso di formazione rivolto a dirigenti e PO dell'Ente e delle società in house, attraverso un corso di 2 giornate tenutosi nei primi mesi del 2017.</p> <p>È stata rinnovata la composizione del CUG con determinazione n. 241 del 02.03.2017 e è stato approvato il nuovo Piano triennale azioni positive 2017-2019 con delibera G.C. n. 127 del 27.07.2017.</p> <p>Mantenimento del contributo e del sostegno alle azioni contro la violenza sulle donne: siglato un nuovo Protocollo di Intesa coordinato con la Prefettura; condotti a termine ogni anno i progetti di educazione alle differenze di genere nelle scuole di ogni ordine e grado, con modalità diverse a seconda delle età e in collaborazione con associazioni del territorio; confermata la priorità d'uso di finanziamenti PEZ età scolare e educazione non formale, per il contrasto agli stereotipi di genere; Confermate le risorse per il finanziamento del Centro Antiviolenza, attraverso la delega alla SdS; consolidate le attività di sensibilizzazione, in collaborazione con le Associazioni cittadine impegnate (in particolare Casa della Donna, AIED, DIM, Nuovo Maschile); aderito al movimento Nonunadimeno.</p> <p>Confermate le risorse per il finanziamento, attraverso la delega alla SdS, dei seguenti progetti: progetto Sally people, unità mobile rivolte a persone che si prostituiscono in strada; progetto SATIS, sistema antitrattra toscano; servizio di accoglienza in emergenza per la messa in sicurezza delle donne vittime di violenza; centro antiviolenza per donne vittime di maltrattamento intra-familiare; servizio convivenza guidata; casa Salima per accoglienza temporanea di donne immigrate in regola con la normativa vigente in materia di immigrazione.</p> <p>Il comune inoltre ha contribuito alle attività della Commissione nazionale ANCI Pari Opportunità, in particolare in fase di consultazione per il nuovo Piano Nazionale di contrasto alla Violenza di Genere e sta contribuendo alle attività della Cabina di Regia per il monitoraggio del Piano Nazionale Antiviolenza.</p>
<p>2</p>	<p>Interventi per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale</p> <p>Prosecuzione iniziative a sostegno dello sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale, favorendo la partecipazione del terzo settore all'interno degli organismi comunali e elaborando proposte da indirizzare al governo per la modifica della specifica legge delega.</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>L'impegno attuale è quello di partecipare al dibattito sulla riforma del sistema sanitario regionale rafforzando il ruolo dei comuni associati.</p>

	<p>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	
3	<p>Campagna informativa sui servizi della Società della Salute</p> <p>Realizzazione di una campagna informativa per illustrare ai cittadini e a tutti coloro che potrebbero essere interessati i servizi erogati dalla Società di Salute.</p> <p>2017-2018</p> <p>Risultato atteso : Attuazione della campagna informativa</p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>È stato rinnovato il sito web della Società della Salute ed è stato avviato un rapporto di collaborazione con un addetto stampa destinato esclusivamente ai servizi sociali.</p>

Programma 8 - Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Obiettivi operativi

1	<p>Tenuta albi del terzo settore</p> <p>Gestione delle funzioni trasferite dalla provincia di Pisa di cui alla L.R. 25/93 e delegate al Consorzio Società della Salute della Zona Pisana con Deliberazione della G.C. n. 71 del 03/05/2016.</p> <p>2017-2019</p> <p>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Le funzioni sono state trasferite alla Società della Salute dal 1° giugno 2016. Ha fatto seguito il trasferimento di due unità di personale provenienti dalla Provincia.</p> <p>Nel mese di febbraio 2017 è stato approvato il Regolamento sulle modalità di gestione del Registro Regionale delle associazioni di promozione sociale-articolazione provinciale di Pisa (Delibera C:C. n. 5 del 23.02.2017).</p>
---	--	---

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi operativi

1	Ampliamento e riqualificazione delle strutture cimiteriali Riqualificazione delle strutture cimiteriali: ampliamento del cimitero di San Piero; risanamento loculi campo murato e ampliamento del cimitero di Putignano; ampliamento del cimitero di Riglione; ampliamento del cimitero di San Michele; ampliamento del cimitero suburbano CTP 6 Risultato atteso : <i>Copleta realizzazioe degliampliamenti prevsti</i>	STATO DI ATTUAZIONE E' stato predisposto e finanziato un piano di manutenzione sui cimiteri per € 350.000 per superare le criticità maggiori. Sono stati effettuati i lavori di ampliamento del cimitero di San Piero per € 300.000 e redatti i progetti per l'ampliamento dei cimiteri di San Michele e Riglione. E' stato predisposto un piano dopo una serie di assemblee pubbliche per il risanamento delle tombe allagate al cimitero di Putignano. E' stato realizzato un primo lotto di lavori per 50.000 € ed un secondo lotto per 150.000. Partiti i lavori di manutenzione all'ingresso del cimitero suburbano e realizzazione delle celle frigo dell'obitorio/crematorio.
2	Potenziamento dei servizi cimiteriali Realizzazione della sala del commiato e dell'area di dispersione delle ceneri presso il forno crematorio; aggiornamento del regolamento sulla cremazione e della polizia mortuaria; affidamento della gestione dei servizi cimiteriali integrando nel capitolato gli interventi manutentivi, la eventuale gestione del forno crematorio, la redazione del piano cimiteriale e eventuali investimenti di ampliamento. isultao atteso : <i>Realizzazione della sala del commiato e dell'area di dispersive ceneri</i>	STATO DI ATTUAZIONE È in corso la procedura per l'affidamento dei servizi cimiteriali. Sono stati ultimati i lavori per il nuovo forno crematorio che è stato messo in funzione. Sono stati redatti i progetti esecutivi per la sala del commiato e per l'area per la dispersione delle ceneri per un importo di 450.000 €. In fase di aggiudicazione per 150mila euro l'intervento di realizzazione della sala del commiato.

Missione
13 - TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Obiettivi operativi

1	Promozione della salute e del benessere	STATO DI ATTUAZIONE
	<p>Attuazione del progetto "Pisa Città che Cammina": promozione della mobilità in autonomia, come fattore non-azzerante per la cittadinanza dei più piccoli, e concretizzazione del progetto "Pedibus" con la realizzazione di almeno un percorso pedonale protetto all'anno per il raggiungimento in autonomia e sicurezza degli edifici scolastici da parte dei bambini e delle bambine; iniziative per la promozione e sensibilizzazione all'adozione di stili di vita attivi; promozione della qualità ed eticità dei consumi e della vita quotidiana, in particolare con l'attuazione di progetti nelle scuole.</p> <p>Promozione dell'uso della rete di percorsi pedonali e ciclabili esistente nel territorio del Parco Naturale (Coltano).</p> <p>Risultato atteso : Attuazione delle azioni previste nel progetto "Pisa Città che Cammina"</p> <p>GAP : CONSORZIO SDS ZONA PISANA</p>	<p>2017</p> <p>Il progetto "Pisa città che cammina" è un grande contenitore che include i molti progetti relativi ai percorsi pedonali e ciclabili, ai percorsi in sicurezza per i bambini (pedibus), alle aree fitness, alle iniziative di sensibilizzazione della qualità del movimento e quindi della vita.</p> <p>Sono stati progettati 14 percorsi protetti in prossimità di scuole non in ZTL, 9 dei quali ad oggi completati, come palestre per la mobilità in autonomia. In questo ambito è stata pianificata la realizzazione di esperienze di pedibus: la prima presso I.C. Galilei con il coinvolgimento delle scuole Gereschi, l'altra presso I.C. Tongiorgi con il coinvolgimento delle scuole Collodi. Il progetto che vede l'attivazione volontaria dei genitori nella sua gestione quotidiana riprenderà nel mese di settembre con un ulteriore ampliamento per quel che riguarda le attività del Tongiorgi. Occorre rinnovare l'impegno per sensibilizzare altre scuole primarie ad adottare esperienze di pedibus e ciclobus, utilizzando i percorsi protetti già predisposti con eventuali miglioramenti strutturali e organizzativi. Si è richiesto al soggetto attuatore (UISP) delle attività di Pisa Città che Cammina, di attivare almeno un nuovo percorso per ogni nuovo anno scolastico.</p> <p>Le aree fitness di quartiere sono state realizzate alle Piagge, a Tirrenia, a Riglione e al Cep, sono in realizzazione a San Marco.</p> <p>Definito e realizzato il programma annuale di educazione agli stili di vita e alla corretta alimentazione, nell'ambito del Piano di Educazione alla Salute di area pisana e con la supervisione della ASL5, e nell'ambito del contratto di refezione scolastica. Attivati utili collegamenti tra questo Protocollo e i Protocolli "Pisa che mangia sano" e per la sensibilizzazione sui disturbi alimentari con La Vita Oltre lo Specchio.</p> <p>Per quel che riguarda i percorsi ciclabili e pedonali dobbiamo fare riferimento al piano della mobilità e al lavoro della consulta delle biciclette che hanno recepito le indicazioni del progetto portando a compimento in maniera concreta (progettazione e realizzazione delle proposte)il completamento e messa a norma di alcune piste ciclabili esistenti (cisanello, calambrone, sottopasso dell'Aurelia, IKEA ecc.) e andando molto avanti nella progettazione di quelle dal progetto indicate come prioritarie (Pisa Marina di Pisa, progetto regionale di ciclopista sull'arno, pista intorno alle mura di Pisa ecc.). Insieme a questo sono state aggiornate le indicazioni stradali con cartelli adeguati, promossi alcuni parcheggi scambiatori e importantissimo messo a regime il bike-sharing che sta avendo un successo oltre ogni aspettativa. Stesso ragionamento per i percorsi camminabili: finanziato l'ultimo tratto del percorso stazione / duomo (v.S.maria), in via di completamento il percorso in quota delle mura e progettato il percorso lungo le mura assieme alla già citata pista ciclabile, aperte le aree fitness di Piagge, Tirrenia, CUS, Riglione e CEP, ma anche lo spazio salti di Porta a Lucca, tutto questo attivato con la contemporanea Promossi i gruppi di cammino gratuiti, ai sono legate le passeggiate della salute. Si è poi fatta una convenzione con la facoltà di ingegneria per lavorare concretamente alla trasformazione delle indicazioni che vengono dalla pratica in nuovi standard urbanistici che verranno in prima</p>

			<p>battuta proposti attraverso tre performance di attività in altrettante piazze scelte dagli studenti di quella facoltà per promuovere modi nuovi di vivere la città.</p> <p>Sono stati svolti moduli di 25 ore per classe con un numero variabile di classi per ogni istituto comprensivo coinvolgendoli tutti con tre moduli operativi uno legato alle scuole medie con incontri interattivi con le classi su movimento e buona alimentazione, gli altri due rivolto alle elementari e medie con programmi di attività motoria sempre legati alla buona alimentazione ed alla promozione di stili di vita attivi (Diamoci una mossa). In tutti gli istituti comprensivi sono stati realizzati incontri con i genitori ed insegnanti ed una festa finale con premiazione di tutti i bambini e consegna di targhe che caratterizzassero il progetto negli anni. (80 le classi coinvolte nei diversi percorsi) e gestiti laboratori di mobilità sostenibile ed educazione ambientale attraverso il progetto Pedibus.</p>
2	Interventi igienico-sanitari Concretizzazione del piano dei bagni pubblici in centro e sul litorale con il coinvolgimento degli operatori commerciali <i>Risultato atteso : Completa attuazione del piano dei bagni pubblici</i>	2017-2018	STATO DI ATTUAZIONE La realizzazione del piano dei bagni pubblici in centro con il coinvolgimento degli operatori commerciali è in corso di verifica con gli Uffici Tecnici e la Soprintendenza. Sono in fase di predisposizione i documenti per avviare le procedure di gara. In attesa di copertura economica. In fase di completamento il bando il recupero e la gestione dei bagni pubblici in area piazza S. Omobono. Come ogni anno è stata effettuata una collocazione straordinaria e temporanea di bagni pubblici sul litorale nei mesi estivi e in centro, nell'area della c.d. "movida" nei mesi maggiormente interessati al fenomeno ampliando anche l'apertura dei "bagni Cobiachi".

Missione

14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività).

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Obiettivi operativi

1	Sostegno e promozione delle aree a vocazione produttiva	STATO DI ATTUAZIONE
<p>Ospedaletto-Montacchiello: attivazione di servizi a sostegno delle imprese e dei lavoratori; ricognizione, in collaborazione con la Camera di Commercio, sugli spazi industriali/artigianali dismessi o sottoutilizzati presenti nella zona e individuazione delle linee di programmazione urbanistica per il relativo recupero e riuso; campagna per l'attrattività e l'uso delle aree disponibili.</p> <p>Navicelli: impostazione di una campagna per l'attrattività e l'uso dell'area con la sua vocazione alla cantieristica navale, con politiche di marketing territoriale che illustrino la valenza complessiva del sistema.</p> <p>Censimento degli spazi inutilizzati e dismessi, e predisposizione di un piano per il riutilizzo degli stessi.</p> <p>Promozione del progetto "Why invest in Pisa".</p> <p>Risultato atteso : Predisposizione e attuazione del piano di riutilizzo degli spazi inutilizzati e dismessi Realizzazione di eventi per la promozione del progetto "Why invest in Pisa"</p> <p>GAP : NAVICELLI di PISA</p>	2017	<p>Riquilificazione dell'area di Ospedaletto-Montacchiello: i lavori del primo lotto finanziato all'80% dalla Regione Toscana sono stati completati. In particolare è stata realizzata la pista ciclabile sulla via Emilia e il centro di raccolta sulla via Ragghianti, la illuminazione pubblica a led e il riordino dei parcheggi. A questi lavori si è aggiunta, finanziata da Pisano, la realizzazione della rotatoria fra via Malpighi, via Meucci e via Volpi. La Pisano ha redatto un progetto esecutivo di adeguamento della rotatoria Caduti di Tienanmen, realizzata dalle ferrovie precedentemente al D.M. del 2006. Al secondo bando non si è partecipato tenuto conto dei vincoli del patto di stabilità sulle quote di cofinanziamento e valutata la eccessiva rigidità del bando.</p> <p>Come servizi a sostegno delle imprese e dei lavoratori è stato realizzato un asilo nido a Montacchiello, inaugurato ad aprile 2017.</p> <p>E' stata condotta un'analisi ambientale rispetto alle possibili fonti inquinanti (atmosfera, elettromog, rumore) sotto indicazione della Asl con esito positivo.</p> <p>Con l'approvazione definitiva della variante al Piano di gestione del Parco, è stata regolamentata la strutturazione dell'area cantieristica dei Navicelli.</p> <p>Una "guida" Why invest in Pisa, è stata realizzata nel 2014 allo scopo di descrivere le potenzialità in termini infrastrutturali, di ricerca, di contesto socio-economico e ambientale della città. E' in corso un aggiornamento di tale guida che sarà pronto entro settembre 2017. Il progetto Why Invest in Pisa, per l'attrazione di investimenti soprattutto nei settori dell'ICT è stato elaborato e attuato. In questo senso è stato pubblicato a settembre 2016 il bando per la locazione di spazi nei vecchi macelli recuperati con fondi Piusi, aggiudicato provvisoriamente, in attesa dell'avvio delle attività.</p>

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi operativi

1	<p>Sostegno e valorizzazione dei mercati cittadini e dei centri commerciali naturali</p> <p>Progetti di rilancio e rafforzamento dei centri commerciali naturali condivisi con gli operatori e realizzazione, in collaborazione con gli operatori, di un "centro commerciale naturale" a Riglione. Interventi per il rilancio dei mercati cittadini: rivitalizzazione della Corte San Domenico con mercatini e maggiore apertura su Corso Italia; interventi per il miglioramento del Mercato Bisettimanale, pensando anche ad una possibile ricollocazione dell'edizione del mercoledì condivisa con gli operatori; sviluppo e miglioramento dei mercati di quartiere; sistemazione dell'area ambulanti in piazza Belvedere a Tirrenia in collaborazione con l'Ente Parco; rilancio del mercato mensile dell'artigianato e dell'antiquariato.</p> <p>Risultato atteso: Attuazione degli interventi previsti</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Sono stati avviati contatti utili a valorizzare i centri commerciali naturali e approvate e attivate le prime iniziative sperimentali. Gli interventi di riqualificazione di Corso Italia e Via Santa Maria hanno teso anche a valorizzare il Centro Commerciale Naturale del Centro storico di Pisa. Sono state introdotte nel percorso pedonale principale dei totem indicativi delle attività ubicate nelle vie afferenti, così da valorizzarle e indirizzare i flussi pedonali.</p> <p>Sono state introdotte nuove linee di selezione per mercatini e fiere straordinari, con riqualificazione in particolare di quelli tenuti in Piazza Vittorio e presso le Logge dei Banchi e l'estensione dei mercati estivi di Marina e Tirrenia.</p> <p>Per quanto riguarda il Mercato Bisettimanale è iniziata la concertazione con le associazioni di categoria nell'ambito della revisione del Piano del commercio su aree pubbliche.</p> <p>Per lo sviluppo e miglioramento di mercati di quartiere (quali quello a Putignano) è stato istituito un tavolo di concertazione apposito che ha affrontato il tema.</p> <p>E' stato redatto il nuovo calendario semestrale per i mercati di prodotti tipici e artigianato ed è stata studiata una nuova modalità di programmazione con individuazione delle specifiche categorie interessate sia sul piano associativo e imprenditoriale che sul piano merceologico.</p> <p>Per la riqualificazione di Piazza Belvedere sono stati effettuati i lavori necessari al decoro della Terrazza da parte del concessionario, il comune ha installato il nuovo impianto di pubblica illuminazione e l'arredo urbano, sono stati intensificati i controlli in coordinamento con Prefettura e forze di PS e, tramite azioni su più fronti, sono state rimosse le bancarelle dalla Piazza.</p> <p>Gli interventi relativi al sostegno e alla valorizzazione dei mercati cittadini sono affrontati organicamente nel nuovo Piano del commercio in fase avanzata di concertazione.</p>
2	<p>Regolamentazione e pianificazione delle attività commerciali</p> <p>Approvazione del nuovo piano del commercio su aree pubbliche, per far fronte ai cambiamenti della città e alle nuove esigenze nate anche nei quartieri, per ridefinire spazi e standard e superare alcune criticità presenti sul territorio, concertando con le categorie coinvolte.</p> <p>Risultato atteso: Approvazione del nuovo piano del commercio</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>È fase avanzata il percorso di concertazione con le associazioni di categoria per la revisione del Piano del commercio su aree pubbliche, tra le principali proposte in discussione: lo sdoppiamento del mercato di Via Paparelli in due distinte date (mercoledì e sabato) in attesa di individuare nuove possibili collocazioni per il mercato del mercoledì; la collocazione in Largo Toniolo del mercato di San Martino; la ricollocazione dei banchi di Piazza Belvedere in siti alternativi; la collocazione definitiva del mercato estivo di Marina sul Lungomare e anticipo del suo inizio dalla prima domenica di maggio; l'anticipo dalla terza domenica di maggio del mercato estivo di Tirrenia e sua ricollocazione integrale in Piazza dei Fiori; la stabilizzazione dell'attuale collocazione del mercato di Riglione; l'istituzione dei mercati di Putignano e dei Passi; l'istituzione di posteggi a Ospedaletto e di una fiera mensile a Coltano legati alla filiera corta</p>

			alimentare e ai produttori locali; la cessazione dei posteggi in sovrannumero del mercato di Piazza delle Vettovaglie; l'eventuale collocazione del mercato del Duomo e del mercato di Pisanova; la nuova collocazione dei banchi delle fiere del giugno pisano e il ridimensionamento della Fiera di San Ranieri; la riqualificazione dei posteggi sparsi.
3	Realizzazione piattaforma per la logistica urbana Realizzazione nell'area dei Navicelli di una piattaforma per la logistica urbana che, sfruttando la vicinanza del canale, dell'aeroporto, delle strade di grande comunicazione e della stazione, consenta di abbattere la pressione dei mezzi di trasporto merci in città (sistema di servizio di logistica per il centro storico, per alleggerire il carico di mobilità). <i>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</i> <i>GAP : NAVICELLI di PISA</i>	2017	STATO DI ATTUAZIONE E' in corso di redazione un primo studio di fattibilità, considerando l'incremento costante dei vettori, anche a causa dello shopping online, incompatibile con le caratteristiche del centro storico. Interventi per rendere ancora più smart la città e implementare misure sostenibili per il traffico merci all'interno del centro urbano e nei collegamenti strategici con la darsena pisana e le aree produttive limitrofe sono stati previsti all'interno del progetto NOVELOG, per il quale il Comune di Pisa ha ottenuto un finanziamento importante sul programma di ricerca e sviluppo Horizon 2020. Il progetto è stato redatto e presentato dalla Società Navicelli Spa.

Programma 3 - Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi

<p>1 Iniziative per l'attrazione di intelligenze e di nuove capacità imprenditoriali</p> <p>Iniziative per l'attrazione di intelligenze e di nuove capacità imprenditoriali, in particolare per ospitare imprese hi-tech a basso impatto (Ict, biomedicale, energia, tecnologie per la navigazione) o generatrici di nuovi servizi per le PMI, massimizzando la collaborazione con le imprese locali, l'Università e i centri di ricerca per il trasferimento tecnologico, e favorendo maggiori possibilità di accesso ad opportunità di finanziamenti.</p> <p>In particolare: organizzazione insieme ai comuni facenti parte dell'Area Pisana di una "Conferenza Economica" di nuovo tipo, centrata sull'innovazione, con il coinvolgimento delle università, dei centri di ricerca, dell'IRPET e della Regione; gestione integrata del polo tecnologico attraverso la valorizzazione degli spazi per le imprese e la ricerca di nuove forme d'accoglienza (es: coworking...); favorire l'insediamento di imprese hi-tech presso i nuovi spazi appositamente realizzati alla Cittadella Galileiana; previsione di nuovi spazi per imprese hi-tech nell'area ex Piaggio sul canale dei Navicelli.</p> <p>Risultato atteso: Attuazione degli interventi previsti</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>I criteri definiti dalla Regione per i fondi strutturali non hanno consentito di partecipare a bandi finalizzati a creare le condizioni per ospitare imprese hi-tech a basso impatto o generatrici di nuovi servizi per le PMI. Sono state assecondate le iniziative private nelle aree di Montacchiello (coworking, insediamento di nuove imprese, scuola 0/6), Ospedaletto (miglioramenti ambientali tramite Apea, avvio del censimento degli spazi, attuazione del linee di indirizzo della CCIAA), Navicelli (insediamento nuovi cantieri, stimolo al superamento delle situazioni di degrado tipo ex Vacis anche con disponibilità a ridiscutere la destinazione urbanistica).</p> <p>2017</p> <p>Sono stati realizzati spazi per imprese nell'ambito del progetto della Cittadella Galileiana e implementate azioni di marketing territoriale tramite il progetto Why invest in Pisa. E' stato condiviso il progetto dell'Origin's Bridge della Scuola Normale, finalizzato anche alla realizzazione di spazi per imprese d'avanguardia, e intrapresi proficui rapporti con potenziali investitori del mondo arabo, della Cina, del Giappone oltreché europei.</p> <p>La conferenza economica sarà una delle tappe del percorso di revisione e aggiornamento il Piano Strategico attualmente in corso.</p>
---	--

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Obiettivi operativi

1	<p>Piano regolatore della città digitale</p> <p>Si tratta di un vero e proprio strumento di pianificazione dedicato alla città digitale, che includa previsioni sia di immediata realizzabilità sia di medio/lungo periodo e riguardante: l'infrastrutturazione digitale a partire dalle aree più in difficoltà (come il centro storico); i servizi innovativi al cittadino, alle imprese, alla P.A. per la copertura dei bisogni della città; nuovi strumenti di governo di fenomeni complessi (quali mobilità, turismo, informazione, energia, accessibilità, servizi, sicurezza urbana); sviluppo e promozione di app utili alla vita quotidiana di cittadini e turisti; realizzazione di una "memoria digitale della città"; sensorizzazione degli spazi e dei flussi; sinergie nella gestione delle dorsali di fibra ottica e politica unitaria di sviluppo anche a favore delle imprese.</p> <p>Valutazione sulla fattibilità e redazione di un contenuto minimo del piano regolatore della città digitale.</p> <p>Risultato atteso : Approvazione del piano regolatore della città digitale</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>È stato individuato un soggetto esterno per la redazione di progetti da inserire nel Piano regolatore della città digitale.</p> <p>2017-2018</p>
2	<p>Estensione della rete Pisa WiFi e progetto banda ultralarga</p> <p>Potenziamento delle infrastrutture digitali presenti sul territorio attraverso lo sviluppo di reti ultraveloci, fissa e mobile, nella città e la progressiva estensione della rete Pisa WiFi a tutto il centro storico, ai luoghi di aggregazione e socializzazione dei quartieri e alle scuole: revisione dell'app per l'accesso al servizio WiFi; sostituzione di tutti gli AP (punti di accesso) interni e attivazione di nuovi punti.</p> <p>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</p>	<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Gli Hotspot attivi sono 27, i Punti di accesso 80, l'Area di copertura mq 92.720. Oltre 70mila gli utenti registrati con oltre 1000 accessi medi al giorno. Dal 2015 è stata attivata la nuova piattaforma di accesso, che semplifica le procedure di autenticazione.</p> <p>La Rete Pisa Wifi è federata con Free Italia WiFi: gli aderenti di tutta Italia hanno accesso alla navigazione a Pisa (WiFi Pisa) gratuitamente con le loro registrazioni, altrettanto gli iscritti a Pisa-WiFi sono abilitati, nelle Città federate, con le loro credenziali. Occorre proseguire nell'attuazione di Chloe, il Protocollo Comune-Università-Provincia per la connettività delle Scuole.</p> <p>2017-2018</p>

Missione

15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma 1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi

1	Diffusione della cultura della sicurezza sui luoghi di lavoro Nuove iniziative d'intesa con la Prefettura per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro 2017-2018 Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti	STATO DI ATTUAZIONE Coadiuvata la Prefettura nell'ambito delle iniziative sul tema.
---	---	---

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Obiettivi operativi

1	Azioni a sostegno dell'occupazione sul territorio	STATO DI ATTUAZIONE
	<p>Mantenimento dei rapporti con i sindacati confederali e le associazioni di impresa, e presidio delle vertenze che dovessero nascere sul territorio. Sostegno agli interventi e ai progetti per l'alternanza scuola-lavoro ed incremento dell'utilizzo dello strumento dei tirocini formativi.</p> <p>Risultato atteso: Attuazione delle azioni previste</p>	<p>2017</p> <p>La competenza in materia di lavoro e di formazione professionale era della Provincia, adesso trasferita alla Regione. Il Comune partecipa ai tavoli in cui sono coinvolte aziende del territorio supportando l'attività dell'assessorato provinciale. Con la riforma delle Province si è avviato un percorso volto alla riorganizzazione della funzione in attesa dei decreti attuativi.</p> <p>Nello specifico sono state affrontate le vertenze relative ai: dipendenti della Misericordia di Pisa; dipendenti di Camp Darby, risolta in sede parlamentare; dipendenti Airchef, lavoratori Thyssenkrupp; lavoratori spaccio AOUP; lavoratori della mensa di via Bellatalla; lavoratori della ditta Bassilichi; lavoratori della ditta Burchi; lavoratori dei Cantieri di Pisa (con numerosi incontri con il commissario liquidatore, la Provincia e la Regione); lavoratori CGlobal; lavoratori Carlo Colombo; dipendenti CCIAA; lavoratori Ericsson; lavoratori Telecom-TIM.</p> <p>In merito ai progetti per l'alternanza scuola-lavoro, sono in fase di definizione le modalità di supporto del Comune per favorire lo sviluppo di tale sistema e la ludoteca a indirizzo musicale, in apertura negli spazi recuperati PIUSS di San Zeno, beneficerà anche di un accordo per alternanza scuola-lavoro con il Liceo Musicale adiacente.</p> <p>Attivato un tirocinio formativo con la scuola superiore dei geometri per un attività di rilievo delle barriere negli edifici e sul percorso Duomo stazione (i tirocinanti sono stati premiati in sala regia dal Comune).</p>

Missione

16 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi operativi

1	Sostegno e valorizzazione dei prodotti agricoli locali Interventi per il sostegno alla vendita delle produzioni locali: promozione della "filiera corta" nella città e nel bacino territoriale dell'Area Pisana; inserimento nei mercati cittadini nei quartieri dei produttori agricoli di filiera, attraverso il coinvolgimento delle associazioni del mondo agricolo <i>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</i>	STATO DI ATTUAZIONE È attivo il nuovo calendario semestrale per i mercati di prodotti tipici e artigianato. È in fase di studio una nuova modalità di programmazione con individuazione delle specifiche categorie interessate sia sul piano associativo e imprenditoriale che sul piano merceologico. L'istituzione di posteggi a Ospedaletto e di una fiera mensile a Coltano legati alla filiera corta alimentare e ai produttori locali è in discussione nell'ambito del nuovo Piano del Commercio, in fase avanzata di concertazione. - I prodotti della filiera corta sono stati ulteriormente valorizzati nell'ambito del nuovo contratto per la refezione scolastica.
---	---	---

Missione

17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi operativi

1	Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) Il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES o SEAP) è un documento chiave che definisce le politiche energetiche che l'amministrazione comunale intende adottare al fine di perseguire gli obiettivi di risparmio e efficientamento energetico attraverso la riduzione delle emissioni. Si dovrà procedere all'attuazione, da parte delle strutture comunali coinvolte, di tutti gli interventi funzionali al raggiungimento degli obiettivi in esso previsti. Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti nel PAES per il periodo di riferimento	STATO DI ATTUAZIONE Nei prossimi mesi sarà completato il monitoraggio della riduzione della CO2 in conseguenza delle azioni concretizzate. Su ognuno dei punti del PAES sono state realizzate azioni che sono dettagliate per materia nell'ambito degli altri programmi del presente DUP.
2	Gara gas ATEM Pisa Attuazione della azioni previste nella convenzione fra i comuni dell'ATEM Pisa, approvata dai consigli comunali, per lo svolgimento della gara per la gestione del servizio pubblico del gas naturale. Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti	STATO DI ATTUAZIONE Nel corso del 2017 è stato istituito un ufficio dedicato ed avviata l'attuazione delle azioni previste.

Missione

18 - RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Missione

19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Programma 1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

Obiettivi operativi

1	Consolidamento e promozione di nuove relazioni internazionali Consolidamento dei rapporti con la Cina (gemellaggio con Hangzhou, relazioni con consolato italiano a Shanghai, istituzione di un tavolo permanente con la partecipazione della Regione, di Toscana Promozione e dei soggetti titolari di relazioni con la Cina). <i>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</i>	STATO DI ATTUAZIONE Il tema Cina è stato al centro delle relazioni con la società aeroportuale per l'attivazione potenziale di una linea Pisa-Shangay, ma al momento non sembrano esserci le condizioni per tale sviluppo. In ogni caso, l'attivazione nell'estate 2016 del volo Pisa-Doha, rappresenta un grande passo avanti, essendo Doha uno snodo fondamentale che consente con un solo scalo raggiungere tutto l'Oriente da Pisa. Proseguita con buoni risultati la relazione con Hangzhou, città gemellata con Pisa, recentemente il tavolo di lavoro permanente, di cui fanno parte Regione, UNIFI, SSSUP, SNS, Camera di Commercio e Categorie Economiche si è riunito accogliendo una delegazione della città, predisponendo strategie e definendo punti di possibile interesse comune.
2	Interventi per il consolidamento dei progetti attivi Programmazione delle attività di cooperazione internazionale, andando a privilegiare interventi di consolidamento dei progetti in corso: mantenimento dei patti assunti con la città Don Bosco a Corumbà; attuazione del progetto di cooperazione decentrata in Iraq finanziato dall'Unione Europea in partnership con ANCI internazionale, altre associazioni e istituzioni locali; sostegno economico e materiale a progetti di cooperazione internazionale di soggetti terzi nei limiti delle risorse disponibili. <i>Risultato atteso : Attuazione degli interventi previsti</i> GAP : --	STATO DI ATTUAZIONE Conclude le attività nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale " Youth springs ethnicities: a new social alliance to empower youth of minority in North Iraq", finanziato dall'Unione Europea e condiviso con altri partner toscani, fra cui Unione dei Comuni della Valdera, Tavola per la Pace della Valdera, Un Ponte Per, Arci Toscana. Mantenuto il Patto di amicizia e solidarietà Città Don Bosco - Corumbà - Brasile e assicurato il sostegno al Progetto di Assistenza Sociale che ha portato ad importanti frutti in termini di sostegno alle azioni di integrazione ed emancipazione di ragazzi e ragazze.